PASSO A PASSO
24 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI
€1,60

- Conservare e proteggere le password
- Fate le vostre "previsioni" con Excel
- Google e Norton difendono il PC
- Un volantino per vendere oggetti usati
- I vostri artisti preferiti con SoundPedia
- La posta elettronica... tridimensionale

Computer idea

www.computer-idea.it
n.196 19 settembre – 2 ottobre 2007 - In edicola ogni 15 giorni

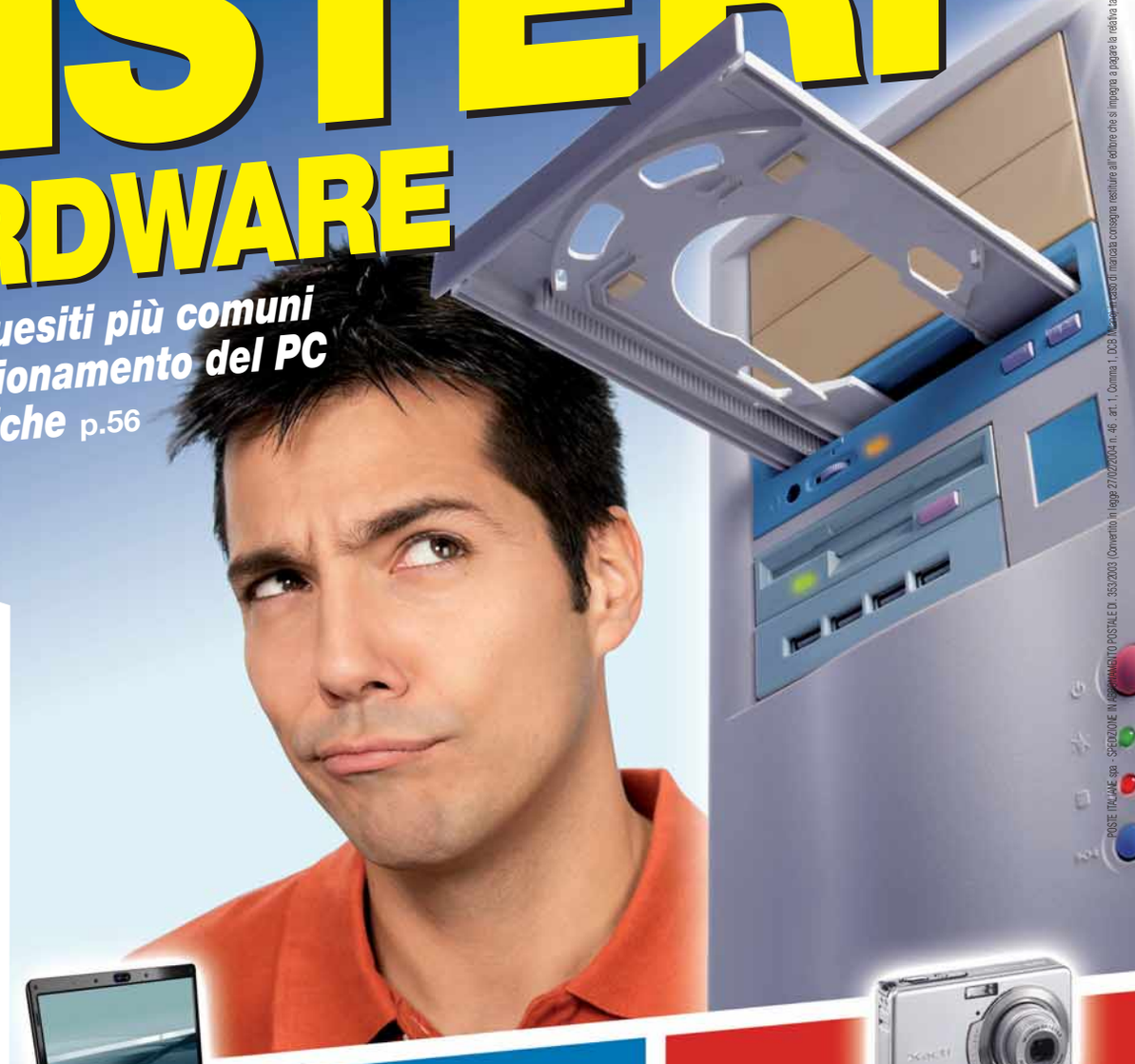
SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

Ed è subito foto-show!
Le vostre foto più care diventano uno spettacolo p.68

i MISTERI dell'HARDWARE

Una risposta a tutti i quesiti più comuni (ma complessi) sul funzionamento del PC e delle sue periferiche p.56



ALL'INTERNO

Un notebook come televisore
Trasformate il portatile in un perfetto ricevitore TV digitale p.64

Estrazioni del... disco
Tutto quello che c'è da sapere sui dischi fissi "rimovibili" p.22

Giochi
Supreme Commander
Shadowrun
Colin McRae DIRT p.76

HP Pavilion DV2555EA
Elegante, robusto e conveniente p.20

Sanyo Xacti E7
Alta tecnologia a basso prezzo p.21

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 70196
Hera EDIZIONI srl

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DL 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano - quindicinale

GIZMODO il primo gadget blog

http://it.gizmodo.com

l'appuntamento quotidiano per i fanatici

della tecnologia di ultima generazione

telefoni cellulari

stampanti

video camere digitali

notebook

lettori MP3

PDA

scanner

fotocamere

SCATTA, STAMPA, **ATTACCA E... RIATTACCA**

Post-it® è un marchio registrato 3M

Post-it® Brand

Photo Paper

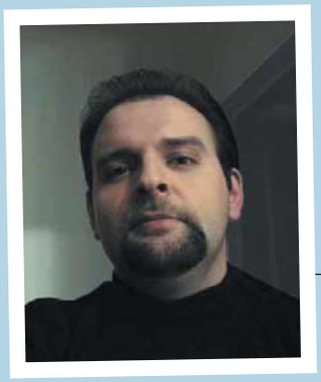
CARTA FOTOGRAFICA
RIPOSIZIONABILE

le tue foto ovunque tu vuoi!

Per sapere dove acquistare
Post-it® Photo Paper
visita il sito
www.3mpromoufficio.it
sezione NOVITÀ

PREMIUM GLOSSY
GLOSSY
MATTE

3M



Al mercato del Web

Capita, e oramai anche con una certa regolarità, di sentir piangere gli addetti ai lavori sullo stato dell'e-commerce in Italia: nel nostro Paese corrisponde ad una percentuale infinitesima del fatturato commerciale nazionale complessivo. Insomma, alle soglie del 2008, gli italiani non amano comprare su Internet. Anzi, hanno letteralmente paura di farlo. Questo atteggiamento viene di solito imputato ad una generale "resistenza al nuovo", a paure ataviche legate più all'ignoranza e alla difficoltà di rompere schemi mentali sedimentati *(voglio poter toccare ciò che compro)* piuttosto che a motivazioni logiche e razionali. Sarà anche così, ma a me comincia a sorgere il dubbio che gran parte dei timori siano giustificati.
Basta uscire dalle pagine rassicuranti dei grandi portali dei colossi dell'e-commerce, per ritrovarsi immersi in un suk infernale. Internet è diventato uno spaventoso brulicare di singoli individui che stendono il proprio tappetino sul selciato virtuale del Web, ricoprendolo di ogni genere di mercanzie, associandovi le più incredibile promesse di "sconti speciali" e "assistenza 24 ore su 24". *Entrino siori e siori...* Chi incanta il serpente, chi si perfora con spille da balia, chi si straccia le vesti... *Non per cinque euro, non per due... solo per oggi... mi voglio rovinare!*
La totale deregulation che vige sul Web e la assoluta mancanza di controllo da parte di qualsivoglia autorità, ha fatto sì che negli ultimi anni proliferassero in Rete migliaia di negozietti "fatti a mano" e gestiti nello stesso modo. Grazie a moduli standardizzati, software precotti, dominii pret a porter, modelli grafici preconfezionati, chiunque può aprire una sorta di esercizio commerciale con un investimento prossimo allo zero e vincoli burocratici pressoché inesistenti. È davvero una questione di poche decine di euro, e ci si ritrova con il proprio supermercato personalizzato "chiavi in mano", con tanto di carrello elettronico e lista della spesa. Se si vuole strafare, basta aggiungere un qualche centinaio di euro e si può offrire il pagamento con carta di credito, l'assistenza on-line e persino un numero verde.
Non c'è che dire, messa in questi termini sembrerebbe una cosa fantastica: libero spazio all'imprenditoria creativa, la possibilità di trovare uno sbocco diretto ai prodotti del proprio orticello, ai vini del proprio vigneto, ai manufatti frutto di un talento artigianale altrimenti destinato all'estinzione e all'oblio... Parrebbe quasi il "sogno americano" fatto realtà!
Sono in tanti però, troppi, a fare il passo più lungo della gamba, sospinti dai falsi miti e da una visione alquanto approssimativa e romanzata dell'attività commerciale on-line. Magari sognando di replicare i successi di Amazon, con la convinzione che, in fondo, *sempre di pagine Web si tratta*, ignorando (o volendo ignorare) che dietro a quelle "semplici" videate troneggia una struttura organizzativa tale da oscurare quella della più monumentale catena di ipermercati.
Ecco dunque che Internet va riempiendosi di importatori improvvisati, venditori all'ingrosso, "stockisti della domenica" e "vù cumpra alla cantonese", che - convinti di aver trovato il magico sistema che consentirà loro di "svoltare" - non esitano a provarci, rovesciando sul cliente i ritardi, le mancanze e le inefficienze (a volte clamorose) che derivano dalla propria inadeguatezza professionale. Salvo concludere la trattativa a suon di scuse, insulti, minacce, messe in mora e *"avrà notizie dai miei legali"*...
Questo "e-commerce fai-da-te", polverizzato ed incontrollabile, costituisce inoltre, suo malgrado, un sottobosco ideale per i truffatori che vi si possono mimetizzare facilmente sfruttando gli stessi economicissimi strumenti a disposizione dell'imprenditore, seppure con tutt'altre finalità. Il fiorire di pacchetti pronti per "il piccolo commerciante on-line" (e l'assenza di regolamentazione e controllo) rende praticamente impossibile per il potenziale cliente distinguere il sito gestito dal delinquente professionista da quello dell'onesto improvvisato. E il rischio è proprio quello che si instauri un pericoloso circolo vizioso, un cortocircuito comportamentale, in grado di determinare una perdita di fiducia generalizzata nel concetto stesso di commercio elettronico, anche a danno diretto dei grandi operatori e dei consumatori più motivati all'acquisto a distanza. Truffato dal *venditore falso che sembra vero*, o maltrattato dal *venditore vero che si comporta come fosse falso*, il consumatore potrebbe davvero appendere il mouse al chiodo e recarsi all'iper, dover "rischia" di trovare un comodo parcheggio, l'aria condizionata e persino un "baretto" dove rifocillarsi. Certo, se i clienti smettessero di concepire Internet come il "mercatino delle occasioni favolose" e i "venditori della domenica" non facessero di tutto per incoraggiare questa visione infantile e balzana, beh, forse...

Andrea Maselli

Computer idea
19 settembre - 2 ottobre
NUMERO 196

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
16 **In pillole**

In prova

20 **Elegante e robusto** HP Pavilion DV2555EA
21 **Grandi aspirazioni** Sanyo Xacti E7

22 **La scheda** Il disco estraibile
24 **Domande & risposte** I nostri esperti rispondono alle vostre domande
Tempo libero
Giochi
76 Shadowrun
77 Colin McRae DIRT
78 Supreme Commander
79 Forza 2 Motorsport
79 Resident Evil 4 Wii Edition
79 Warioware Smooth Moves
80 **Guarda chi ci legge**

22 La scheda

Il disco estraibile

A volte può essere necessario trasferire i propri dati in un luogo sicuro, senza poter però spostare l'intero PC o ricorrere ad una miriade di chiavette USB. Ecco allora che un disco fisso rimovibile può fare la differenza...

64 Esperto

Un televisore... portatile

Con un dispositivo grande quanto una chiavetta di memoria USB potete trasformare il vostro notebook in un televisore portatile, in grado di ricevere anche il digitale terrestre. Vi spieghiamo come scegliere il ricevitore ma anche il software più adatto alle vostre esigenze.

68 Audio e Video

Inizia lo spettacolo

Scattare belle foto non basta. Per gustarsele (e farle gustare) davvero bisogna anche saperle presentare nel modo giusto. Ecco come realizzare un vero e proprio "show" da salvare su CD e DVD e da rivedere in TV o sul PC insieme a parenti ed amici. Che, per una volta, non cercheranno di scappare con una scusa...

IN COPERTINA P56

I misteri dell'hardware

Il disco fisso ha smesso di funzionare? Scheda video e processore tendono a surriscaldarsi? Vorreste velocizzare la vostra connessione Wi-Fi? Risolviamo insieme i problemi più comuni, ma insidiosi, dell'hardware del PC!

Passo a passo

II **Il porta... chiavi**
Impossibile ricordare a memoria tutte le password che servono per vivere con il PC: usate Keywallet

V **Predire il futuro**
Utilizzate Excel per prevedere l'andamento dei vostri affari

VIII **Il menu a tendina**
Date la possibilità a chi compila un questionario di scegliere tra alternative predefinite

IX **Evitare le ripetizioni**
...con l'aiuto di Word

X **Tutti in difesa!**
Google e Norton si sono uniti per dare maggiore protezione al vostro computer

XII **Potere alla parola**
Alla scoperta di Hyperwords

XVI **AAA Vendesi PC**
Create un volantino per mettere in vendita oggetti usati qualunque termine selezionato

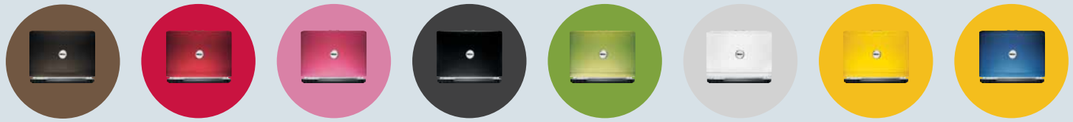
XVIII **Musica per tutti!**
Ascoltate i vostri artisti preferiti (e scopritene di nuovi) grazie al servizio on-line di SoundPedia

XXI **E-mail tridimensionali**
Godetevi la posta elettronica con la grafica animata, grazie a 3D Mailbox

XXIV **Piccoli Passi**
Trucchi per il sistema operativo e i vostri programmi

24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P31

CREALO, AMALO, VIVILO!



8 COLORI

SCHERMO PANORAMICO AD ALTA DEFINIZIONE

WIRELESS A LUNGO RAGGIO

NUOVO INSPIRON™ 1520

NERO OPACO

SCHERMO BRILLANTE CON WEBCAM INTEGRATA
SCHEDA GRAFICA SUPERIORE
SPEDIZIONE GRATUITA[1]

999€

- Processore Intel® Core™2 Duo T5550 (1.83GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB)
- Windows Vista® Home Premium autentico
- Schermo 15.4" WXGA (1280x800)
- Memoria bicanale 2048MB DDR2 SDRAM, 667MHz
- Disco fisso 160GB SATA

Prezzi IVA Incl. PPIT5-N1015206

UPGRADE CONSIGLIATO (PREZZI IVA INCL.)

Passate ad un portatile colorato con webcam integrata 2.0 megapixel

SPEDIZIONE GRATUITA SU UNA SELEZIONE DI SISTEMI

Offerta valida dal 26/09/07 al 09/10/07[1]

INSPIRON™ 6400

OTTIMO RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO
REALI FUNZIONI MULTITASKING

599€

- Processore Dual-Core Intel® Pentium® T2080 (1.73GHz, 1MB L2 Cache, 533MHz FSB)
- Windows Vista® Home Premium autentico
- Memoria bicanale 1024MB DDR2, 533MHz
- Disco fisso 120GB SATA (5,400rpm)
- Schermo 15.4" WXGA (1280x800)

Prezzi IVA Incl. PPIT5-N1064005

UPGRADE CONSIGLIATO (PREZZI IVA INCL.)

Supporto per 3 anni con intervento a domicilio 139€
Microsoft® Office Home and Student 2007 179€

Scelta colori non disponibile

INSPIRON™ 530

SCHERMO PIATTO INCLUSO
GARANZIA 1 ANNO RITIRO E CONSEGNA

649€

- Processore Intel® Core™2 Duo E4400 (2GHz, 2MB Cache, 800MHz FSB)
- Windows Vista® Home Premium autentico
- Memoria bicanale 1024MB DDR2 SDRAM, 667MHz
- Disco fisso 250GB SATA
- Schermo piatto panoramico 19" SE198WFP

Prezzi IVA Incl. PPIT5-D10505A

UPGRADE CONSIGLIATO (PREZZI IVA INCL.)

Supporto per 3 anni con intervento a domicilio 139€

INSPIRON™ 530

SCHERMO PIATTO INCLUSO
PIÙ SPAZIO PER I VOSTRI DATI
SPEDIZIONE GRATUITA[1]

999€

- Tecnologia di Processore Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E6550 (2.33GHz, 4MB L2 Cache, 1333MHz FSB)
- Windows Vista® Home Premium autentico
- Memoria bicanale 2048MB DDR2 SDRAM, 667MHz
- Disco fisso 640GB SATA Stripe Raid 0
- Schermo piatto panoramico 19" SE198WFP

Prezzi IVA Incl. PPIT5-D10507

UPGRADE CONSIGLIATO (PREZZI IVA INCL.)

Supporto per 3 anni con intervento a domicilio 139€

PROIETTORE DELL™ 2400MP[a]

20% di sconto

~~1559€~~ **1247€**

Prezzi iva inclusa

STAMPANTE FOTOGRAFICA MULTIFUNZIONE DELL™ 966

20% di sconto

~~172€~~ **137€**

Prezzi iva inclusa

MONITOR LCD PANORAMICO 22" DELL™ E228WFP

20% di sconto

~~430€~~ **345€**

Prezzi iva inclusa

ACQUISTA 24H/24 IN SICUREZZA SU WWW.DELL.IT

800 161 067

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Chiamata gratuita

DELL™ YOURS IS HERE

Offerte riservate ai privati. **Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Axim™ e periferiche da 15 a 26€ IVA escl.; 80€ IVA escl. per i sistemi). (1) Offerta valida fino dal 26/09/07 al 09/10/07. I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. (a) Luminosità 2.100 lumen ANSI (picco): dati basati sui test ANSI/NAPM IT7 .228-1997 dell'agosto 2006 effettuati su 220 unità con 1936 lumen ANSI di media. La luminosità della lampada diminuisce con l'uso. Dell raccomanda la sostituzione della lampada dopo 2.500 ore di utilizzo (fino a 3000 ore in modalità Eco). Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. Microsoft® Works 8.5 é installato sul disco fisso dei sistemi Dell™ ed é consegnato con CD-ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. DVD copiati con DVD+RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Dimension™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e Dellware™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomessoall'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it. Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ siscusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Logo, Core Inside, Intel, Intel Logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside Logo, Intel Viiv, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Xeon, e Xeon Inside sono marchi o marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti o in altri Paesi. Dell™ S.A.1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RCS351 528229. 1GB = un miliione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi pre installati e della possibilità d'espansione. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Microsoft®, Windows®, Windows Vista e il logo Windows Vista sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it.

MICROSOFT® OFFICE HOME AND STUDENT 2007 A 179€ IVA Incl.

McAfee® PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

Altri... sassolini

Leggendo l'editoriale scritto dal direttore Andrea Maselli su Computer Idea N. 193 (dal titolo "Sassolini"), non posso fare a meno di complimentarmi con lui: ha espresso in una sola pagina i disagi e i problemi di chi, come me e molti altri "smanettoni", non riescono ad avere un sistema aggiornato e funzionale allo stesso tempo. Per non parlare dell'evoluzione di Internet, che mi sta facendo passare la voglia di aprire il browser: ormai mi limito a visitare quei quattro o cinque siti, sempre i soliti. L'articolo "Sassolini" andrebbe usato come salvaschermo su tutti i PC dei produttori di software, hardware e chi più ne ha più ne metta.

Massimo Catalano

Caro Massimo, grazie da parte della Redazione e del Direttore.

RAM a dismisura

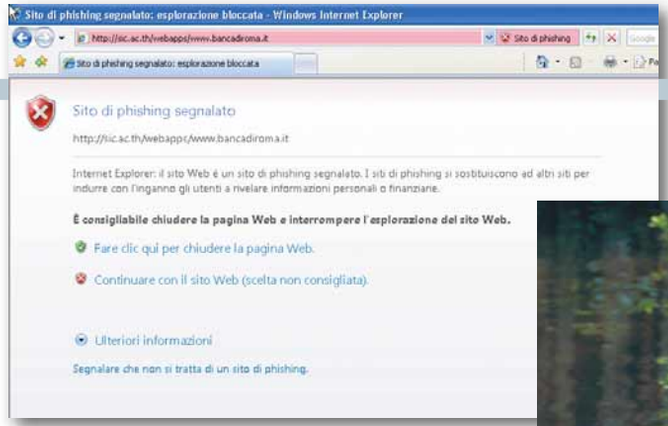
In Computer Idea N. 193 (a pagina 72), io e mio marito ci siamo appassionati della recensione di "Tomb Raider Anniversary". Visto che abbiamo giocato la prima versione, ci siamo detti, proviamo anche questa. Subito, però, ci siamo scoraggiati: nei requisiti di sistema abbiamo letto che il PC, per far funzionare correttamente il gioco, deve disporre di 256 **Gb di RAM! Ma allora può giocarci sono chi ha amici alla NASA, forse…**

Un saluto da Gioele e Rita!

Gentili Gioele e Rita,
in più occasioni ci siamo resi conto che le specifiche hardware richieste dai giochi (quelle riportate sulla confezione dei software, per intenderci) erano approssimate per difetto, spesso insufficienti. Quindi, per non sbagliare, questa volta abbiamo deciso di stare un po' alti con le richieste di RAM…
Scherzi a parte, ci scusiamo per l'errore: ovviamente la richiesta di RAM è di 256 Mb!

Il PC nato male

**Vorrei rendere partecipi tutti i lettori di Computer Idea di quanto mi è accaduto dopo l'acquisto di un computer presso un negozio appartenente alla catena Computer Discount a Cagliari.
In data 16 marzo 2006, compro un PC CDC PREMIUM 2853QM, dotato di due dischi fissi da 250 Gb.**



Primo piano

Banca di Roma e phishing

Da qualche giorno ricevo e-mail di questo tenore: "Gentile cliente, nell'ambito di un progetto di verifica dei dati anagrafici forniti durante la sottoscrizione dei servizi di Banca di Roma è stata riscontrata un'incongruenza relativa ai dati anagrafici in oggetto da Lei forniti al momento della sottoscrizione contrattuale. L'inserimento dei dati alterati può costituire motivo di interruzione del servizio secondo gli art. 135 e 137/c da Lei accettati al momento della sottoscrizione, oltre a costituire reato penalmente perseguibile secondo il C.P.P art. 415 del 2001 relativo alla legge contro il riciclaggio e la trasparenza dei dati forniti in auto certificazione. Per ovviare al problema è necessaria la verifica e l'aggiornamento dei dati relativi all'anagrafica dell'Intestatario dei servizi bancari. Effettuare l'aggiornamento dei dati cliccando sul seguente collegamento sicuro: *http://sic.ac.th/webapps/www.bancadiroma.it/*" Io, però, non sono correntista di questa banca. Si tratta di spam, vero?

Luca

**Devo ammettere che ha influito nella scelta del negozio la cortesia degli addetti alla vendita che, consigliandomi il tipo di macchina adatta e le integrazioni da apportare, mi hanno convinto definitivamente. In data 13 settembre iniziavano i guai: consegnavo la macchina al centro assistenza perché, dopo vari blocchi e malfunzionamenti, non si riavviava più. Risultato? Persi tutti i dati, comprese centinaia di fotografie appena riversate. In quell'occasione mi veniva restituito il computer funzionante, dopo la sostituzione di un disco. Il 27 febbraio successivo il computer tornava in assistenza: si era bloccato all'improvviso.
Nuova sostituzione dell'hard disk (anche questo, ovviamente, in garanzia). Passa un mese, altro blocco. Mi stufo, mando una raccomandata al centro assistenza, e in copia alla sede centrale di CDC Point di**

Caro Luca,
quella che hai riportato non è una e-mail di spam, ma un maldestro (ma comunque pericoloso) tentativo di phishing. Phishing vuol dire "abboccamento", e deriva dalla parola inglese "to fish", pescare. Si tratta, in pratica, di un truffa telematica che consiste nella creazione di un sito Web finto, simile a quello di un servizio on-line (in questo caso quello della Banca di Roma), creato per trafugare i dati inseriti dall'utente (di solito codici di accesso e numeri di carta di credito).Cestina tutto immediatamente.

Fornaceto (PI), chiedendo la sostituzione della macchina. Risposta: devo affidarmi, con piena fiducia, al centro assistenza.
3 aprile: torno in possesso del mio PC, dopo un'altra sostituzione del disco.
8 giugno: nuovo blocco. A questo punto, esasperato, mi rivolgevo a un legale, che provvedeva a richiedere al venditore la sostituzione integrale della macchina, minacciando il ricorso al giudice. A oggi, però (scrivo in data 10 luglio), il negozio non si è nemmeno degnato di rispondere. A nulla è valso chiamare il numero verde della catena. Tutto questo si commenta da solo.

Ubaldo Borea

Hai ragione, Ubaldo: tutto questo si commenta da solo. Produttori e negozianti devono capire che quando una macchina "nasce male", bisogna sostituirla. Inutile cercare di "metterci una pezza". Se CDC volesse fornire anche una sua versione sarà la benvenuta sulle nostre pagine.

Video editing "ingordo"

Da molti anni, ormai, seguo esclusivamente la vostra rivista, in ambito informatico. Ho acquistato quindi anche Computer Idea N. 193, con allegato il libro "Subito esperto con Pinnacle Studio 10". Sono un appassionato di video digitale, e mi permetto di fare un appunto. Avete omesso di indicare che per funzionare il programma ha bisogno di molte risorse. Molti PC non lo supportano.

Gregorio De Benedittis

Gentile Gregorio,
lei ha ragione. Solitamente, però, si parte dal presupposto che chi ha acquistato e installato Pinnacle Studio 10 sia un appassionato di video editing. Ossia qualcuno che sa benissimo che, per manipolare i filmati, deve disporre di un computer potente. In futuro saremo comunque ancor più precisi, promesso.

Guide in italiano

Nel novembre 2006, facendomi assemblare un PC, scelsi come scheda madre il modello ASUS P5B Deluxe WiFi. Successivamente, guardando nella documentazione a corredo della stessa, mi sono accorto che la guida d'uso era nella sola edizione in inglese. Contattato l'help desk per chiudere spiegazioni, e mi rispondono che la società taiwanese non forniva la guida in italiano.
Ciò premesso, chiedo: esiste una normativa che imponga alle società estere che vendono i loro prodotti in Italia, di dotarli di una guida nella nostra lingua?

Maccari

Gentile lettore,
purtroppo non esiste alcuna normativa in tal senso.

Il caso Peppermint

Gentile redazione,
nei numeri passati avete parlato del famoso caso degli utenti denunciati da Peppermint. Poi ne ho sentito parlare anche in TV, in diversi telegiornali, e ne ho letto anche sui giornali e sul blog di Grillo. Confesso, però, di essermi perso gli ultimi sviluppi. Ho capito male, o c'è stata una violazione della privacy di tremila e rotti utenti?

Piero

Caro Piero,
il Tribunale di Roma (Sezione IX civile, specializzata in materia di proprietà industriale e intellettuale) ha accolto le istanze proposte dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in due delicate controversie riguardanti il rapporto tra il diritto d'autore e la disciplina sulla privacy. Con due ordinanze, i giudici hanno rigettato il ricorso che Peppermint Jam Records aveva proposto nei riguardi di Telecom Italia S.p.A. e Wind Telecomunicazioni S.p.A., con le quali chiedevano di ottenere i nomi di numerosi utenti delle reti peer to peer.

Tiscali e il VOIP

Devo fare un appunto alla risposta data al signor Fabiano Roccella in "Voci dal passato" (Computer Idea N. 192, pagina 10). Il lettore lamentava il mancato funzionamento del telefono al piano inferiore della sua abitazione, dopo aver attivato un contratto "Tandem free" con ADSL più telefono con Tiscali. Bene, il problema non è legato ad un disservizio di Tiscali, ma semplicemente succede che la linea telefonica Tiscali funziona con tecnologia VOIP e non in commutazione! Ciò vuol dire che tutti i telefoni, per funzionare, devono essere collegati in cascata all'uscita Phone del modem fornito da Tiscali. La presenza nel kit dei filtri ADSL è dovuta al fatto che Tiscali può anche fornire solo il servizio ADSL, mantenendo il numero Telecom su rete commutata, e in questo caso è necessario un filtro per ogni apparecchio telefonico. Tra l'altro, nel manuale fornito con il kit vengono evidenziati e spiegati in maniera molto chiara tutti i tipi di collegamento possibili. Credo quindi che il call center non riuscirà da remoto a risolvere il problema!
Spero di essere stato d'aiuto.

Dario

Grazie, Dario, per il contributo. Chiediamo al signor Fabiano se, con le tue indicazioni, ha risolto il problema.

L'Odissea continua

Nel mese di aprile ho richiesto l'attivazione di "Alice tutto incluso", un pacchetto che includeva linea ADSL a 2 Mega e telefonate gratis, il tutto a un costo fisso di circa 35 euro al mese. I primi tre mesi di servizio erano gratuiti, con la promessa che dopo 10 giorni avrei ricevuto il materiale.
Il corriere mi chiama due giorni dopo, mi dà l'appuntamento e non si presenta. Cominciano così le mie innumerevoli chiamate a Telecom. Dopo due settimane, mi ricontatta il corriere, dandomi un nuovo appuntamento. Ancora una volta, non si presenta.
Comincio a chiamare la Telecom Italia perlomeno tre volte a settimana. Chi mi dice che devo

avere pazienza e che il prodotto non è in magazzino; chi mi dice che il corriere ha dato come motivazione la mia assenza (ma io ero in casa!); chi ha addirittura detto che sono fortunato perché dopo tre mesi è scattata un'offerta più vantaggiosa (identica in tutto e per tutto a quella che ho richiesto tre mesi prima!).
Nessuno però considera quanto sono stato fortunato a ricevere un'altra bolletta con la mia vecchia tariffa.
Decido di cambiare operatore. Mando il fax di disdetta, ed ecco che dopo qualche giorno, magicamente, compare il mio materiale in magazzino. Telecom mi chiama per informarmi che presto lo riceverò a casa. Ma come? Loro hanno sempre detto che non hanno contatti diretti con i corrieri…
Ormai il "tutto incluso" non lo voglio più, e decido di usufruire di un'altra tariffa che non fosse "flat". Altre telefonate. Mi consigliano di rimandare indietro il materiale che mi sarebbe arrivato a breve. Così faccio. E la vecchia tariffa? Ancora attiva, e mi arriva una nuova bolletta. Non so quante chiamate e quanti solleciti faccio.
Ora sto preparando una messa in mora (dietro consiglio di gruppo per i diritti dei consumatori)... e l'odissea continua.

Simone

Gentile Simone,
tieni duro. Forse con l'ultima mossa hai messo in scacco Telecom.

Il sistema non si aggiorna

Da più di un mese mi viene richiesto di installare il Service Pack 2 di Windows Xp e non mi è più possibile scaricare i singoli aggiornamenti. Premetto che ignoravo che il sistema operativo fosse sprovvisto del SP2, in quanto alla data dell'acquisto del computer Packard Bell, l'aggiornamento in questione era già stato messo a disposizione da Microsoft. "Fa nulla", penso io, "scarico il SP e lo installo!".
A un certo punto, tutto si blocca e appare questo messaggio: "Il file di sistema principale (kernel) utilizzato per l'avvio del computer non è un file di Microsoft Windows. Il service pack non verrà installato…"
Ho cercato di contattare la Packard Bell telefonicamente, ma per farlo dovrei comporre un numero che inizia con 899: numero che, nella mia linea fissa e in quella dei miei familiari, è disabilitato. Provo con il cellulare, ma non riesco a mettermi in contatto con la casa produttrice del PC. Non posso chiedere lumi a nessuno.
Mi registro al sito di Packard Bell e lascio un messaggio nel forum. Devo dire che ho avuto una risposta in breve tempo. Dopo aver indicato le specifiche della mia configurazione, sul part number e quant'altro potesse essere utile, non ho potuto risolvere nulla. Contatto allora Microsoft, e questi mi rimandano a Packard Bell perché dicono che è un problema loro. Arrivo a ripristinare il sistema con il master CD, formatto tutto e il computer dovrebbe essere allo stato in cui me l'hanno venduto. Niente. Il messaggio rimane e così pure il problema. Anzi, non funziona neanche il sistema automatico per la cancellazione dei file (Pulitura disco) e così, oltre al software necessario per il mio lavoro, devo installare anche un software per pulire i file obsoleti e tutte le altre cose che Windows dovrebbe fare da solo.
Il PC così funziona (si fa per dire…). Mi infastidisce il fatto di non poter avere una macchina protetta e aggiornata (niente Internet Explorer 7 e men che meno Vista).

Linda Maccapan

Gentile Linda,
il problema potrebbe riguardare il file Boot.ini, ma ti sconsigliamo di mettere mano ai file di sistema, se non sei più che esperta. Fatti aiutare da chi lo fa di mestiere.

Segnali di fumo

Leggo spesso sulla vostra rivista lettere di utenti arrabbiatissimi con i soliti servizi ADSL.
Mosso a compassione, vi avevo scritto una e-mail dove vi narravo la mia esperienza positiva con NGI, con il quale avevo già da tempo un linea solo dati e mai avevo avuto un problema. Credevo di essere un "prescelto". Credevo di fare parte di una nicchia di pionieri che percorrono un strada alternativa, una strada di qualità. Credevo di vivere in un mondo dove c'è libera concorrenza, fermo assertore che questa facesse bene a tutti: in primis a noi utenti e, perché no, anche ai provider che dovrebbero essere stimolati a fare sempre meglio.
Mi ero illuso. Questa mattina ricevo una mail di NGI che mi annuncia che Telecom ha "tassato" (credo che sia il termine più adatto) tutti gli operatori di ADSL "naked" (solo dati). Risultato: devo pagare 12 euro in più al mese per il mio abbonamento ADSL.
Sono sconfortato, deluso, non so se manterrò l'abbonamento e, ironia della sorte, alla fine della fiera questo prepotente modo di agire mi ha inserito di diritto nella schiera degli arrabbiatissimi utenti di cui sopra, della quale speravo di non far parte.
Ma dobbiamo essere ottimisti: del resto, nonostante il canone, l'ultimo miglio, il monopolio, la tassa sulle ADSL, ci sono ancora tanti altri sistemi dove c'è libera concorrenza: vi siete dimenticati degli efficientissimi piccioni viaggiatori? E perché non dei segnali di fumo?

Raffaele Martina

Gentile Raffaele,
nel contratto di NGI si esplicita che: "Qualora le modifiche [al contratto] comportassero un aumento del corrispettivo per il Servizio a carico del Cliente, esse acquisteranno efficacia decorsi trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Cliente. Il Cliente potrà, entro lo stesso termine, recedere dal Contratto mediante lettera raccomandata o, in alternativa, mediante comunicazione via e-mail da inviare all'indirizzo **f5@ngi.it con** effetto dalla data di ricezione da parte di NGI della predetta comunicazione".

VI MANCA... LA PAROLA?
TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO DI COMPUTER IDEA!

Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo. Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono circa 700, in ordine alfabetico), e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione!
L'indirizzo Web di questo prezioso servizio è segnalato in tutti gli articoli della rivista che contengono le definizioni!

Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.
http://glossario.computer-idea.it

Wind addio

Vi invio questa "lettera-sfogo" per far conoscere, come già hanno fatto molti altri lettori, le solite disavventure con Wind.
Il primo di febbraio di quest'anno la linea ADSL ha subito un'interruzione.
Ho provato a sostituire il router, ma senza alcun risultato.
Ho quindi tentato per due giorni di telefonare al servizio di assistenza, ma inutilmente.
Ho inviato una e-mail: nessuna risposta. Ho inviato un fax: nessuna risposta. Munito di santa pazienza, dopo un'ora di attesa, sono riuscito a parlare con una persona; la quale, dopo 40 minuti di prove, mi ha detto che effettivamente c'era un problema e che sarebbe stato risolto in cinque giorni lavorativi. Era un venerdì. Ho atteso 10 giorni, ma inutilmente.
Dopo molti tentativi, riesco a ricontattare il servizio di assistenza. Questa volta mi dicono che i cinque giorni lavorativi sono facoltativi.
Passano altri giorni, riprovo a telefonare ma appena compongo il numero, un disco mi dice più o meno: "Gentile cliente, i nostri tecnici stanno lavorando per ridurre il suo disagio ecc...".
Rimando un fax per sapere quanto tempo dovrò aspettare, inutilmente. Finalmente, dopo la metà di marzo il disco viene tolto e riesco a prendere la linea. Mi risponde una signorina di una maleducazione, arroganza e strafottenza indescrivibili. In più, non mi dà delucidazioni sul guasto. Rifà tutte le prove. Alla fine, anche lei, recita il solito ritornello: "Cinque giorni lavorativi".
I giorni passano, ma non succede niente. A questo punto, il 23 marzo, invio una raccomandata chiedendo la risoluzione del contratto.
Del resto sono passati due mesi, e deduco che i tecnici Wind o sono oberati di lavoro (troppe riparazioni?), o non sono in grado di fare il loro lavoro.
A questo punto, ai primi di aprile ricevo la telefonata di una signorina, questa volta molto gentile, che mi chiede se possiamo risolvere il problema. Dico di no, considerato che in due mesi non sono stati in grado di fare la riparazione e che, oltretutto, sono stato trattato a pesci in faccia dal call center. Mi risponde che comunque, prima della disattivazione, devono passare 17 giorni! Sono bloccato, non posso stipulare un altro contratto.
I 17 giorni, nel frattempo, sono diventati quasi un mese. Per finire, provvedo a sospendere la domiciliazione in banca per il pagamento di eventuali richieste di Wind. Infatti, dopo qualche giorno, mi arriva un bollettino di conto corrente per il pagamento del mese di aprile, senza considerare che Wind si è comunque già preso i soldi per i mesi di febbraio e marzo.
Dopo qualche giorno ricevo una telefonata, di quelle pre-registrate, dove praticamente mi si intima il pagamento, pena ulteriori sanzioni.
Avrei potuto affidarmi a un avvocato, perché ritengo di essere nel giusto, ma le cose sarebbero andate per le lunghe e quindi, per chiudere definitivamente la faccenda, ho provveduto al pagamento del bollettino. In definitiva, ho pagato tre mesi di ADSL senza averne usufruito, e non ho avuto alcun rimborso, come da contratto, in caso di interruzione della linea.

Silvano Bracco

Gentile lettore,
capiamo la sua esasperazione, e la decisione di pagare anche l'ultima mensilità pur di chiudere la pratica. Noi, al posto suo, non lo avremmo fatto. Per una questione di principio. In ogni caso, se i responsabili del servizio ADSL di Wind volessero replicare alla lettera di Silvano, siamo a loro disposizione.

Mandateci i vostri scatti!

Siete reduci da una bella gita primaverile? Sicuramente avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista... Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviate le vostro foto a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello B. (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

Decomprimere i DOCX

A pag. XVI della rubrica Piccoli passi di Computer Idea N.191, indicate come fare a convertire on-line i file ".docx" di office 2007, in modo da aprirli anche con Office 2003.
Vorrei segnalare il fatto che Microsoft ha messo a disposizione sul proprio sito un aggiornamento per fare la stessa cosa senza dover utilizzare un servizio on-line.

Armando Resca

Gentile lettore,
hai perfettamente ragione. Ora la procedura è assai più semplice, grazie all'aggiornamento di Microsoft. Per installarlo, basta collegarsi al sito **www.microsoft.it** e, nella barra di ricerca in alto a destra, inserite la sigla "docx" e premete il pulsante Search. Nella pagina successiva, fate clic sul link "Apertura di un documento di Word 2007 in una versione precedente di Word". Seguite la procedura d'installazione segnalata sul sito (attenzione: il file di installazione è di oltre 27 Mb!).

Bersagliato dal phishing

Spettabile redazione, leggo nella rubrica "Dite la vostra" di Computer Idea N. 190 che un lettore segnala "La truffa via posta". Premetto che non intrattengo alcun rapporto commerciale con Poste Italiane; pertanto, quando ho ricevuto qualche mese fa una e-mail "sospetta", l'ho inoltrata all'indirizzo info@poste.it, segnalando la possibilità di una truffa. Da quel momento sono bersagliato quotidianamente con tre, quattro e-mail simili. La cosa mi sembra un po' strana e, ultimamente, ho ricevuto anche una e-mail proveniente da Banca Intesa (con cui non ho nessun rapporto). Che sta succedendo?

Maurizio Calestrini

Gentile Maurizio, non v'è alcun rapporto di causalità tra la tua segnalazione al sito delle poste e la moltiplicazione dei tentativi di phishing. Quelle e-mail stanno invadendo le caselle di posta di tutti gli italiani, purtroppo. Anche qui in redazione siamo sommersi da finte mail di Banco Posta e di Banca Intesa.

❮ Costume ❯

Aria di crisi per Second Life

NEW YORK (Usa) - Scarsa pubblicità, poco profitto e nessun ritorno in termini di immagine. Sono questi i motivi che stanno portando molte aziende ad abbandonare la notissima "agorà virtuale" di Second Life. Molte società infatti sono approdate in questa sorta di simulatore di vita abbagliate dal clima euforico, dovuto a motivazioni spesso incomprensibili, che ha accompagnato il lancio e i primi mesi di vita di questa originale comunità on-line. La presenza su Second Life si è però rivelata poco redditizia: i ricavi in termini pubblicitari sono pressoché nulli, così come lo sono dal punto di vista commerciale le cifre in denaro virtuale scambiate nel gioco. Inoltre dei circa 8 milioni utenti di questo universo virtuale, quelli che si collegano in media ogni giorno superano difficilmente le 40.000 unità. Tra le aziende che hanno già abbandonato Second Life sono da segnare Dell, IBM, Sun Microsystem e Best Buy...

❮ Multimedia ❯

L'iPhone è un flop?

CUPERTINO (Usa) - Il cellulare di Apple non sarebbe un successo, anzi. Secondo gli analisti di Piper Jaffray & Co, la Mela ha venduto nel mese di giugno solo 200 mila unità dell'iPhone e il provider AT&T (che ha l'esclusiva della vendita del terminale) sono pervenute solo circa 146.000 richieste di attivazione. Sembra che proprio a causa di questi dati Apple abbia avuto una brutta giornata a Wall Street, perdendo il 6 % al listino del Nasdaq. Certo è sempre difficile interpretare gli andamenti dei titoli in borsa, ma visto che l'iPhone è uscito il 29 giugno, la vendita di 200.000 non andrebbe considerato un brutto risultato, anzi. È più probabile che Apple stia pagando le critiche rivolte alla sua nuova creatura. Queste riguardano l'adozione dell'oramai superato standard EDGE per il collegamento Internet e la presenza di numerose falle di sicurezze apparentemente scoperte nel software dell'iPhone.

IN BREVE...

L'Athlon sempre più veloce

SUNNYVALE (Usa) - Per colmare la distanza in termini di performance rispetto al Core 2 Duo di Intel, Amd si appresta a lanciare un nuovo chip: l'Athlon 64 X2 6400+ avrà un frequenza di clock di 3,2 GHz, una cache di secondo livello di 2 Mb e un prezzo di vendita, per i produttori di PC, compreso tra i 220 e 248 dollari.

❮ Internet ❯

MySpace caccia i molestatori

NEW YORK (Usa) - Il portale di "social networking" del gruppo Murdoch ha dichiarato di aver individuato e cancellato dal suo servizio 29.000 utenti condannati per reati sessuali! La notizia arriva in un periodo in cui MySpace deve far fronte ad una serie di critiche da parte delle autorità americane perché adotti regole più stringenti per proteggere i minori. In particolare la magistratura e le associazioni no profit hanno richiesto al sito di verificare meglio l'età degli utenti e pretendere il permesso dei genitori per l'iscrizione dei minori.

❮ Multimedia ❯

Videofonino di seconda generazione

NEW YORK (Usa) - Motorola e Microvision, azienda specializzata in tecnologie di visualizzazione, hanno ufficializzato l'accordo per la produzione di un cellulare che incorpora un proiettore (chiamato PicoP e più piccolo di un iPod Shuffle) per riprodurre contenuti video con una risoluzione di 854 x 480 pixel. La qualità è in pratica quella di una televisione EDTV nel formato NTSC a sedici noni. Grazie alla tecnologia sviluppata da Microvision il PicoP utilizza un raggio laser per visualizzare le immagini, che, proprio per questo, rimangono a fuoco a qualsiasi distanza, anche se proiettate su una superficie curva. Mancano ancora i dettagli relativi alla luminosità e alla durata della batteria, due variabili essenziali per valutare la bontà di un proiettore. Restate sintonizzati...

❮ Telefonia ❯

Il Blackberry col Wi-Fi

MILANO - Design sottile, tastiera QWERTY, un ampio display capace di una risoluzione di 320 x 240 pixel e la compatibilità con lo standard Wi-Fi caratterizzano il BlackBerry 8820, l'ultimo terminale proposto da RIM. Il dispositivo supporta la tecnologia UMA che offre il servizio di convergenza fisso-mobile e gli standard di comunicazione GSM/GPRS e EDGE. Il telefono integra anche un modulo GPS, slot di espansione per memory card microSD e microSDHC e supporto per la connessione Bluetooth. Tra le novità proposte dal sistema operativo spicca invece l'introduzione del software Roxio Media Manager dedicato alla gestione dei file audio e video. Il prezzo del terminale non è al momento disponibile. Per informazioni ***www.blackberry.com***

IN BREVE...

Multistandard LG fa il bis

MILANO - Dopo il BH100, LG lancerà sul mercato un nuovo lettore da salotto multistandard. Il GGC-H20LI, compatibile con i formati di nuova generazione Blu-ray e con il concorrente HD-DVD, sarà in vendita al prezzo di 399 dollari, un terzo in meno di quello del BH100.

❮ Mercato ❯

Intel cede a Negroponte

SANTA CLARA (Usa) - La "guerra di solidarietà" per portare un computer alle popolazioni del Terzo Mondo termina in una bolla di sapone. Intel, che aveva avviato un piano per vendere a prezzi stracciati un portatile nei paesi in via di sviluppo in concorrenza con l'associazione "One Laptop per Child" di Negroponte, è entrata nell'organizzazione fondata dal guru del MIT. L'azienda, inizialmente esclusa dal progetto di Negroponte, collaborerà fornendo finanziamenti e tecnologia.

❮ Videogiochi ❯

La PSP si rinnova

TOKYO (Gia) - A due anni dal lancio, Sony ha deciso di rinnovare la sua console portatile. La nuova PSP è più leggera (pesa solo 189 grammi) perché più sottile del 19 % rispetto al modello precedente. La disposizione dei comandi (pulsanti, trigger, mini joystick) è rimasta sostanzialmente invariata, risulta però raddoppiata la memoria interna (passata ora a 64 Mb) mentre è stata eliminata la porta a infrarossi. La connettività della console rimane quindi incentrata "solo" sulla connessione Wi-Fi. Sony ha poi deciso di commercializzare un cavo "component", venduto a parte, per collegare la PSP alla TV in modo da permettere di visualizzare sul televisore di casa i film nel formato UMD dal lettore della console. È stata cambiata anche la batteria: il nuovo modello è meno ingombrante ma, secondo alcune indiscrezioni, anche meno potente, del precedente. Rimane inalterato invece il prezzo di vendita: 170 dollari. Basterà per contrastare il dominio del Nintendo DS Lite?

❮ Privacy ❯

Stop a Peppermint e Techland

ROMA - L'acquisizione di indirizzi IP è illecita "perché manca l'autorizzazione del Garante della privacy e il consenso scritto degli interessati". È quanto si legge nell'ordinanza del tribunale di Roma in cui vengono respinti i ricorsi promossi dalla casa discografica Peppermint e dalla software house Techland per richiedere, rispettivamente a Wind e Telecom Italia, i nomi degli utenti che condividevano nelle reti P2P contenuti protetti da copyright. Questo è il primo stop alle controverse procedure adottate dalle due aziende che, grazie ad un software fornito da Logistep, avevano monitorato le reti file-sharing per individuare gli indirizzi Ip degli utenti che mettevano a disposizione file protetti: in particolare i brani musicali degli artisti sotto contratto con Peppermint, e videogiochi sviluppati da Techland. I giudici hanno rilevato che la comunicazione elettronica, in ogni sua forma, "è da considerare una diretta espressione di interessi di rilevanza costituzionale e, come tale, può essere violata solo per tutelare gli interessi della collettività". La questione però non è ancora chiusa.

I procedimenti pendenti presentati dalle due aziende sono ancora numerosi. Inoltre lo stesso Garante della privacy è sceso in campo per verificare la regolarità della procedura che ha permesso a Peppermint di ottenere da Telecom Italia i nomi degli utenti accusati di condividere contenuti protetti.

IN BREVE...

Windows 7 nel 2010?

REDMOND (Usa) - Windows Vista è appena arrivato ma Microsoft sta già lavorando al suo successore. Windows 7 arriverà infatti sul mercato entro i prossimi tre anni.
Al momento sono ancora poche le caratteristiche note del prossimo sistema operativo della casa di Redmond, ma di sicuro questo sarà disponibile nelle versioni da 32 e 64 bit.

A Nokia piace il Twango!

HELSINKY (Fin) - La casa finlandese ha acquisito Twango (**www.twango.com**) portale specializzato nella condivisione di foto, sullo stile di Flikr o PhotoBucket. L'operazione dovrebbe permettere a Nokia di integrare nei suoi terminali l'accesso diretto ad un sito di social networking proprietario.

❮ Costume ❯

Hillary e Obama il duello è on-line

WASHINGTON (Usa) - Internet e i portali del Web 2.0 hanno rivoluzionato le modalità e gli strumenti di comunicazione e svolgono un ruolo decisivo nell'società attuale. A testimoniare l'importanza assunta da Internet nel mondo di oggi, gli otto candidati del Partito Democratico per l'elezione presidenziale si confronteranno non solo in televisione ma anche su YouTube! Hillary Clinton, Barac Obama e gli altri sei politici (tra i quali il solo John Edwards ha qualche chance di vittoria) hanno infatti risposto alle domande formulate dagli utenti in una serie di video inviati al noto portale del gruppo Google. I giornalisti della CNN hanno selezionato i quesiti più interessanti tra le 2.200 clip inviate e hanno poi proposto le domande ai candidati. C'è da chiedersi se sarebbe cambiato qualcosa se i candidati avessero risposto a delle semplici mail anziché a degli scenografici filmati…

❮ Internet ❯

Il secondo motore europeo

BERLINO (Ger) - Dopo il tentativo francese con "Quaero", l'Unione Europea ha deciso di finanziare un nuovo motore di ricerca denominato "Theseus". La Commissione ha infatti stanziato 120 milioni di euro per lo sviluppo di questo progetto, in cui batte cuore tedesco. Del consorzio degli sviluppatori fanno infatti oggi parte SAP, Siemens, Empolis (tutte aziende teutoniche) e Thompson, e solo nel futuro è previsto il coinvolgimento di altre società europee. Theseus dovrebbe introdurre un sistema di ricerca a base semantica in modo da garantire un'analisi più approfondita delle chiavi di ricerca introdotte e ottenere così dei risultati ancora più pertinenti.

❮ Internet ❯

Libreria virtuale

SAN FRANCISCO (Usa) - È finalmente on-line, dopo un paio d'anni di sviluppo, Open Library (**www.openlibrary.org**), la biblioteca virtuale che farà concorrenza al servizio di Google Books. Il progetto, finanziato da Microsoft, Yahoo!, HP e Adobe, prevede l'indicizzazione di una serie testi, liberi da copyright, e la loro visualizzazione on-line in un formato d'alta qualità.

Sfruttando poi il servizio offerto dal portale "Lula", l'utente può decidere di stamparsi a proprie spese il libro che desidera e farsene spedire una copia a casa invece che leggerlo direttamente on-line. Tra i servizi offerti da Open Library c'è anche la funzione "Listen" che permette di ascoltare, invece che leggere, i testi disponibili nel portale. Il servizio è ancora in fase sperimentale e libri consultabili sono ancora pochi.

❮ Cellulari ❯

Lussuoso di nome e di fatto

STOCCARDA (Ger) - Dopo Mercedes-Benz anche Porsche ha deciso di sfruttare il suo marchio nel mondo della telefonia mobile. La casa automobilistica si appresta infatti a lanciare sul mercato un cellulare a conchiglia, chiamato P'9521 e prodotto da Sagem. Il terminale, che supporta lo standard EDGE, è caratterizzato da una scocca in alluminio e da un design avveniristico, pesa 94 grammi e sta comodamente nel taschino grazie alle dimensioni di 91 x 48 x 18,4 millimetri. Incorpora inoltre un lettore di impronte digitali in modo da garantire la massima sicurezza nell'accesso alle funzioni del cellulare. Il P'9521 è dotato di un display (rotante e antigraffio) da 2,2 pollici, fotocamera da 3,2 megapixel con flash incorporato e autofocus, lettore MP3 e supporto per lo standard Bluetooth. Il telefono sarà in vendita nei Porsche Design Store al prezzo di - tenetevi forte - 1.200 euro!

❮ Crimine ❯

Telefono Arcobaleno, un grido d'allarme

ROMA - Circa 30.000 bambini sono sfruttati a livello mondiale per la produzione di contenuti pedo-pornografici. Un sito pedofilo genera ogni giorno 400 nuovi

contatti e per visualizzarne i contenuti sono sufficienti 40 dollari. Questi sono solo alcuni dei dati che emergono dal Report di Telefono Arcobaleno relativo all'attività dell'associazione nel primo semestre 2007. L'organizzazione no profit, che si occupa della tutela dei diritti dell'infanzia, ha infatti evidenziato l'elevatissimo tasso di crescita della pedofilia on-line, dopo che nell'anno passato si era registrata una diminuzione del fenomeno. Tramite questo studio l'associazione come mira a denunciare come questo orrendo business adotti metodi di dissimulazione e di espansione in continua evoluzione che prevedono la "contaminazione" di siti e servizi del tutto estranei al fenomeno e la diffusione dei contenuti pedo-pornografici in file protetti e criptati accessibili solo tramite il passaparola. La lotta alla pedofilia on-line si fa sempre più dura e difficile.

IN BREVE...

Con il "taglio" la PS3 vola

NEW YORK (Usa) - Dopo la decisione di abbassarne di 100 dollari il prezzo, la vendita della Playstation 3 ha avuto nel mercato statunitense un incremento del 135 %! Il modello che ha beneficiato dello sconto è solo quello che dispone del disco fisso da 60 Gb.

❮ Multimedia ❯

Le fotocamere per YouTube

MILANO - Le nuove Exilim EX-S880 e EX-Z77 prodotte da Casio hanno una funzione piuttosto curiosa. Attivando la modalità "You Tube Best Shot" le fotocamere consentono infatti di girare e salvare clip video secondo le specifiche (in termini di risoluzione, formato, codifica audio e frame al secondo) fissate dal portale del gruppo Google per il caricamento dei video. Si evita così di eseguire tutte le noiose operazioni di editing necessarie per rendere una qualunque clip compatibile con la pubblicazione su YouTube. La EX-S880 è dotata di un sensore da 8,1 megapixel, display da 2,8 pollice e zoom 3x. La EX-Z77 dispone invece di uno schermo da 2,6 pollici, zoom 3x e CCD da 7,2 megapixel. I prezzi dei due modelli non sono al momento disponibili. Per informazioni ***www.casio.com***

❮ Musica ❯

CD "extra" da Disney

NEW YORK (Usa) - La Hollywood Records, etichetta del gruppo Disney, nei prossimi CD non inserirà solo le tracce delle canzoni, ma anche contenuti speciali come foto, video e testi. Il tentativo è quello di allungare la vita al vecchio CD, che, almeno negli Stati Uniti, è fortemente minacciato dall'avvento dei jukebox on-line come iTunes. Allo stesso tempo la major spera così di aumentare i ricavi provenienti dal commercio musicale tradizionale. Il primo gruppo musicale a godere del lancio di questo nuovo formato è quello degli Jonas Brothers (foto), formazione punk-rock che gode di un seguito crescente tra il pubblico giovanile americano.

ATLANTISLAND ONEPOWER 651

Riserve di energia

89,90 euro

Piccolo e poco ingombrante il OnePower 651 è un UPS molto utile per gli ambienti nei quali lo spazio a disposizione risulta piuttosto limitato. Caratterizzato da sei prese multiple e da un filtro telefono\ethernet per proteggere la connessione dalle anomalie della rete telefonica, questo mini gruppo di continuità assicura al vostro PC l'alimentazione elettrica necessaria in situazioni di emergenza.
Un pannello frontale caratterizzato da tre led luminosi, permette di aver il pieno controllo sullo stato di funzionamento della periferica.
Per informazioni **www.atlantis-land.com**

PLEXTOR CONVERTIX PXAV200U

69 euro

Il bello del digitale

Per trasformare in digitale la collezione dei vostri cartoni animati in VHS o i vecchi film in cassetta, potete utilizzare Convertix. Si tratta di un convertitore video digitale, di dimensioni ridotte. È sufficiente collegarlo al computer tramite la porta USB e connetterlo alla sorgente analogica che interessa (come il videoregistratore) per editare i contenuti che desiderate. Il kit d'acquisto comprende, oltre al software di conversione Presto Digital Converter, anche il programma per la creazione di DVD VideoWorks. Per informazioni **www.artec.it**

SAGEM MY300C

Se "stiloso" è meglio

Il Sagem my300C è dedicato a tutto il pubblico che considera il telefonino non solo uno strumento per comunicare ma anche un gadget trendy.
Il cellulare si contraddistingue infatti per un design sinuoso e per coloratissime cover che riprendono motivi floreali. Leggero, pesa solo 80

79 euro

grammi, e compatto il terminale vanta anche una fotocamera, dispone di una memoria interna di 3 Mb ed è compatibile con la navigazione Wap e i giochi Java. Il prezzo si riferisce al modello venduto con marchio TIM. Per informazioni **www.sagem.com**

THRUSTMASTER DUAL TRIGGER 3 – IN – 1 RUMBLE FORCE

Giochi sotto controllo

24,99 euro

Nuova versione per la nota serie di gamepad a marchio Thrustmaster prodotti dalla casa francese Guillemot. Tra le novità spicca l'aumento del numero di assi (passati da 4 a 6) e la possibilità di personalizzare le mappature non solo degli stick ma anche dei pulsanti e dei trigger (grilletti). Nuovi sono anche i due tasti, Switch per passare dalla configurazione per PC a quella per PS3, e Preset per cambiare invece la disposizione dei comandi di gioco durante la partita stessa. Per informazioni **ww.thrustmaster.com**

SANDISK CRUZER PROFESSIONAL

Chiavetta di sicurezza

40 euro

Se avete la necessità di proteggere le informazioni da trasferire da un PC all'altro, la nuova chiavetta USB prodotta da Sandisk promette di dare tutte le garanzie del caso perché offre una password di protezione hardware a 256 bit. La periferica è compatibile con Windows 2000, Xp e Vista. Il prezzo indicato è quello per il modello con 1 Gb di memoria. La versione con 2 Gb di memoria è in vendita a circa 70 euro e quella con 4 Gb a circa 100 euro. Per informazioni ***www.sandisk.com***.

SONY MRW62E

Per leggere tutto

29 euro

Ecco la soluzione ideale per evitare problemi di compatibilità tra i diversi formati delle schede di memoria. Dietro la sigla MRW62E si cela infatti un lettore "multi-card" compatibile con i principali formati delle "memory card". Tra gli standard supportati sono da segnalare tutti quelli della "galassia" Memory Stick, xD-Picture Card, SD Memory card, miniSD Card, RS-MMC. Nel complesso i formati supportati sono 17. Per informazioni ***www.sony.it***

ARCHOS 605 WI-FI

Video ovunque

Nella nuova gamma di lettori multimediali portatili lanciati da Archos spicca questo 605 Wi-Fi. Il terminale può acquisire direttamente, senza cioè l'ausilio di un PC ma utilizzando la connessione

299 euro

Wi-Fi, contenuti video dal portale Film is Now (***www.filmisnow.it***) . Grazie poi ai numerosi plug-in a disposizione il lettore può essere personalizzato e trasformato in un dispositivo connesso on-line per ascoltare trasmissioni radiofoniche e per effettuare lo streaming di contenuti audio e video. L'Archos 605 Wi-Fi dispone di una memoria di 30 Gb e di un display sensibile al tocco di 4,3 pollici capace di una risoluzione di 800 x 480 pixel. Per informazioni ***www.archos.com***

JVC EXAD KD-AVX33

Intrattenimento... in auto

699 euro

Permette di vedere film in DVD o in DiVX su un display da 3,5 pollici, può essere collegato via Bluetooth e USB a cellulari e periferiche varie ed è predisposto per il collegamento all'iPod. Non si tratta però dell'ultimo avveniristico smartphone o di un nuovo lettore multimediale portatile ma di un sintolettore da auto. L'EXAD riproduce i formati video MPEG1 e MPEG2, quelli audio MP3, WMA, WAV e AAC e visualizza le foto nello standard JPEG. Da utilizzare quando siete fermi o in coda… Per informazioni ***www.jvcitalia.it***

PENTAX K10D GRAND PRIX PACKAGE

Gioiello digitale

1.199 euro

Edizione speciale per la Pentax K10 GP, vincitrice del prestigioso premio giapponese "Camera Grand Prix 2007" . Il restyling riguarda principalmente il look: il rivestimento del corpo della fotocamera e l'impugnatura della batteria sono in marrone scuro invece che in nero. È stato aggiornato anche il firmware ora predisposto anche per il sistema SDM (Supersonic Direct-drive Motor) per gestire gli obiettivi di ultima generazione dotati di motori AF a ultrasuoni. Sotto la nuova veste è rimasta invariata la configurazione hardware nella quale spiccano il sensore da 10,2 megapixel e il sistema di stabilizzazione delle immagini Shake Reduction. Per informazioni ***www.pentax.it***

TRE IN UNO USB RECHARGER

Tre è meglio di uno

19,90 euro

Dedicato a chi è sempre in movimento, questo kit rappresenta una comoda soluzione per caricare lo smartphone, il lettore MP3 e, perché no, il proprio cellulare. Il prodotto comprende cavo USB retrattile, e due alimentatori con porta USB uno da auto e l'altro da ambiente. I cavi possono essere utilizzati in tutto il mondo perché supportano il voltaggio da 110 a 240 volt. Leggero e dalle dimensioni contenute questo sistema di ricarica può essere trasportato in qualsiasi situazione. Per informazioni ***www.ihr.it***

KODAK EASYSHARE M753

Foto alla moda

149 euro

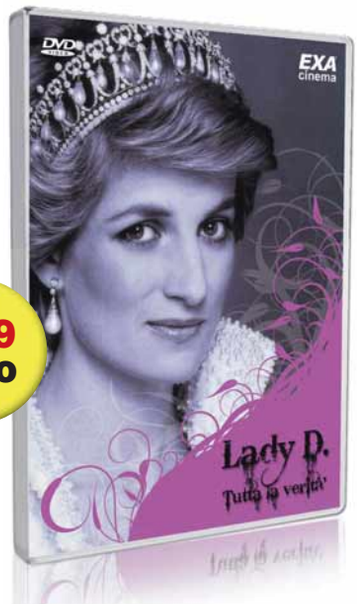
Design compatto, look alla moda e un prezzo alla portata di tutti caratterizzano la nuova fotocamera M753 prodotta da Kodak. Grazie ad uno zoom ottico 3x e ad un sensore da 7 megapixel, la fotocamera promette di catturare immagini nitide e di stampare le foto fino al formato 30 x 40 pollici. Un display da 2,5 pollici consente di dare un'occhiata alle anteprime dei propri scatti e ai filmati realizzati. Per informazioni ***www.kodak.it***

LADY D. TUTTA LA VERITÀ

Il mistero di Diana

A dieci anni dalla morte di Diana Spencer e del suo compagno Dodi al-Fayed, arriva su DVD il documentario realizzato dalla BBC e dedicato alla vita e alla tragica fine della Principessa di Galles. La Mercedes con a bordo la coppia si schiantò contro una pilastro della galleria de l'Alma. L'unico sopravvissuto all'incidente, il fotografo James Anderson, è morto dopo tre anni suicidandosi. Il DVD è una buona opportunità per scoprire le varie teorie che vorrebbero spiegare l'incidente e ricordare Diana. Per informazioni ***www.exaspa.it***.

7,99 euro



CORDLESS DESKTOP MX3200

Una tastiera per comunicare

Compatibile con Windows Xp e Vista, ecco l'ultimo modello di tastiera USB, più mouse wireless, realizzato da Logitech. Caratterizzata da un design classico, dispone di tasti dedicati ai comandi per la gestione dei contenuti multimediali e di una mini console per accedere agevolmente alle funzioni per le chiamate VOIP. Il display integrato vi terrà poi sempre informato sulla durata delle batterie. Nel kit d'acquisto sono anche comprese 6 pile alcaline e il mini ricevitore USB per il mouse. Per informazioni ***www.logitech.it***

99,95 euro

EZ DRIVE YEGO

La "Y" tuttofare

Originalissima periferica dotata di una memoria da 2 Gb e di un hub USB 2 a due porte per aumentare da una parte la capacità di archiviazione dei dati e dall'altra le possibilità di connettività del computer. La chiavetta, caratterizzata da un design a Y, integra anche un nuovo sistema di risparmio energetico per ridurre il consumo di corrente. Per informazioni ***www.traxdata.com***

26,90 euro

POKEMON GUIDA STRATEGICA UFFICIALE

Pikachu e gli altri senza segreti

Ben 296 pagine per scoprire tutti i segreti dei nuovi Pokemon versione Perla e Diamante per Nintendo DS. In questa nuova guida dedicata all'ultimo titolo con protagonista Pikachu e compagnia, trovate tabelle, dati, schede dei personaggi, mappe, consigli strategici e istruzioni varie su come avere la meglio nei combattimenti e superare i livelli. All'interno trovate anche un poster a colori dedicato ai celebri mostriciattoli mutaforma. Per informazioni ***www.multiplayer.it***

16,90 euro

RESERATOR XT

Brivido freddo

380 euro

Reserator XT è un sistema di raffreddamento a liquido esterno realizzato da Zalman. È rivolto a tutti gli appassionati di modding e ai videogiocatori che mal sopportano riduzioni di performance del proprio PC causate dal surriscaldamento del computer. Il "Reserator" si presenta con uno chassis in alluminio anodizzato e un pannello di controllo sulla parte anteriore per tenere sotto controllo la velocità della ventola, il flusso di raffreddamento, la temperatura del case e del liquido. Per informazioni ***www.idpitaly.it*** .

HP PAVILION DV2555EA » € 1.199

Elegante e robusto

Le componenti hardware aggiornate e un'estetica all'avanguardia caratterizzano questo computer, accessibile a un prezzo ragionevole .

La serie dv2000 dei notebook Hewlett-Packard, nata un anno fa circa, si distingue grazie al design accattivante e alla configurazione potente. I nuovi modelli, da poco disponibili al pubblico, mantengono le stesse caratteristiche innovative dei precedenti e la forma arrotondata (e molto imitata dalle case concorrenti) ma presentano una configurazione al passo con i tempi. In particolare, il modello dv2555ea che abbiamo provato è mosso da una CPU Core 2 Duo T7300 a 2 GHz e utilizza due moduli di memoria RAM da 1.024 Mb, che costituiscono anche la quantità massima di memoria supportata dal computer, limitando così fortemente le possibilità di aggiornamento.
La memoria presenta anche un altro piccolo difetto: è condivisa, 256 Mb della RAM centrale vengono infatti utilizzati anche dalla scheda video integrata, una Intel Graphics Media Accelerator X3100.
Lo schermo WXGA da 14,1 pollici ha una risoluzione di 1.280x800 pixel ed è dotato di una Web cam incastonata nella parte superiore. Durante la prova abbiamo notato che, con immagini molto scure, lo schermo presenta dei fastidiosi riflessi, ma in generale ha dimostrato di essere in grado di visualizzare colori nitidi e brillanti anche con fonti luminose molto vicine. L'unità ottica in dotazione è il masterizzatore DVD Lightscribe con il supporto per i DVD Double Layer, e a questa si affianca un disco fisso SATA da 160 Gb. Il lettore di schede di memoria 5 in 1 posizionato sul lato sinistro è in grado di leggere i formati Secure Digital, MultiMedia, Memory Stick, Memory Stick Pro o xD. Sulla parte frontale è invece posizionato il pulsante di controllo dell'interfaccia wireless integrata Intel PRO/Wireless 3945 802.11g oltre a un ingresso per il microfono e due uscite per la cuffia, destinate a chi non si accontenta dei due ottimi altoparlanti Altec Lansing posizionati alla base del monitor. Sempre per quanto riguarda la comunicazione, troviamo nella configurazione anche un modem analogico con una velocità di 56K, un'uscita TV S-Video e una VGA. Le tre porte USB 2.0 del dv2555 sono ben distribuite: due sono si trovano sul lato destro e una sul lato sinistro. Sono presenti anche una porta FireWire IEEE 1394, un lettore di impronte digitali, un connettore modem RJ-11 una presa di rete Ethernet RJ-45.
Il sistema operativo installato sul computer è Windows Vista nella versione Home Premium.
Il Pavilion Media Center dv2555ea pesa 2,43 chilogrammi, un carico notevole che, insieme alla modesta scheda video, costituisce il limite più evidente di questo portatile.
Complessivamente comunque il giudizio su questo notebook di Hp non può che essere positivo: è dotato di un design piacevole, è comodo da trasportare ed è mosso da un processore in grado di soddisfare la maggior parte delle richieste di elaborazione come per esempio la navigazione in Internet, l'utilizzo delle applicazioni del pacchetto Office, il foto ritocco oppure il video editing. Davvero conveniente anche il prezzo.

Lino Garbellini

Sul lato destro del case spicca il lettore di impronte digitali in grado di garantire un ottimo livello di sicurezza

Pavilion dv2555ea

Contatto Hp
Tel. 848-800871
Web www.hp.com/it
Prezzo 1.199 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	9

PRO Configurazione potente, prezzo conveniente, design originale
CONTRO Peso troppo elevato, tastiera scomoda

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
ASUS A8SC € 1.150
Un notebook che rappresenta un buon compromesso tra prestazioni elevate e prezzo conveniente.

SANYO XACTI E7 » € 199

Grandi aspirazioni

Sembra la solita compatta "faccio tutto io", invece...

Macchina interessante questa Sanyo E7. A prima vista, la si scambia facilmente per una delle tante compatte in commercio con sensore da 7 Mpixel e zoom 3X. Dimensioni ridotte, guscio metallico e grande display da 2,5" sul retro sembrano confermare l'appartenenza del modello alla categoria delle compattine di lusso superautomatiche. Ma una volta accesa la macchina, si scopre che c'è dell'altro. Per cominciare, la E7 parla. Sì, messaggi vocali (purtroppo solo in inglese, mentre i menu sono in italiano e varie altre lingue) ci informano sulle modalità di funzionamento dell'apparecchio. Poi, il pulsante di scatto è di tipo a sfioramento. Come ci si mette sopra il dito, la macchina mette a fuoco, e una pressione di pochi grammi aziona l'otturatore. In questo modo, il ritardo alla scatto è ridotto drasticamente, ma se non si sta attenti a dosare la pressione sul polpastrello, capita spesso di scattare "per sbaglio" e di ritrovarsi sulla scheda SD un sacco di scatti… anticipati.
Se ci avventura nella struttura dei menu e dei comandi, si scoprono presto tecnologie sofisticate, come la misura dell'esposizione selezionabile fra matrice, media centrale e spot, o l'autofocus commutabile fra centrale/spot o multipunto, o ancora la staratura intenzionale dell'esposizione a passi di 0,3 diaframmi. Tutte regolazioni abbastanza rare sulle compatte "di stile", catagoria alla quale la E7 sembra appartenere. Altra caratteristica peculiare per una compatta è la capacità di scatto a raffica a circa 2 fotogrammi al secondo. Anche questo è un dato atipico per una macchina così piccola. L'alta velocità di elaborazione aiuta anche nell'uso della Xacti come videocamera: i video, ripresi a 640x480 pixel e codificati in QuickTime con audio mono, hanno una frequenza di 30 fotogrammi al secondo e non mostrano scatti, salti o altre imperfezioni.
A parte la modalità video, la Sanyo dispone poi di 12 programmi preimpostati che vanno dai classici paesaggio, ritratto e lume di candela a cose più particolari come i programmi Fuochi d'artificio, Scatto migliore (esegue più scatti variando i parametri di ripresa), Bianco e nero, Inseguitore del volto (che mantiene a fuoco il viso del soggetto). Fra le altre caratteristiche positive della fotocamera, da citare la presenza di una memoria interna da 23 Mbyte in aggiunta allo slot per schede SD (anche ad alta capacità), e la batteria capace di oltre 200 scatti. Fin qui tutto bene. Peccato che la E7 cada poi su aspetti anche non secondari, uno in particolare: la qualità delle foto in bassa luce non è eccezionale, e oltre i 200 ISO la situazione si fa critica per il rumore e per la scarsa nitidezza dei contorni. Si sente anche la mancanza di uno stabilizzatore ottico. C'è poi qualche difetto veniale, dal flash poco potente ai connettori USB/AV e alimentazione non protetti da sportelli; del resto, lo sportello che chiude il vano batteria/SD appare piuttosto fragile, così come la filettatura per il treppiede, in plastica. Nonostante questi piccoli difetti, il prezzo di listino contenuto permette alla E7 di risultare conveniente anche nei confronti di concorrenti tecnologicamente meno dotate.

Renzo Zonin

▲ *A parte i pulsanti di accensione e scatto, tutti i comandi sono sul retro, a portata di pollice. Il bilanciere controlla fra l'altro flash, macro e autoscatto, mentre un pulsante apposito permette di selezionare al volo i programmi di scatto*

Xacti E7

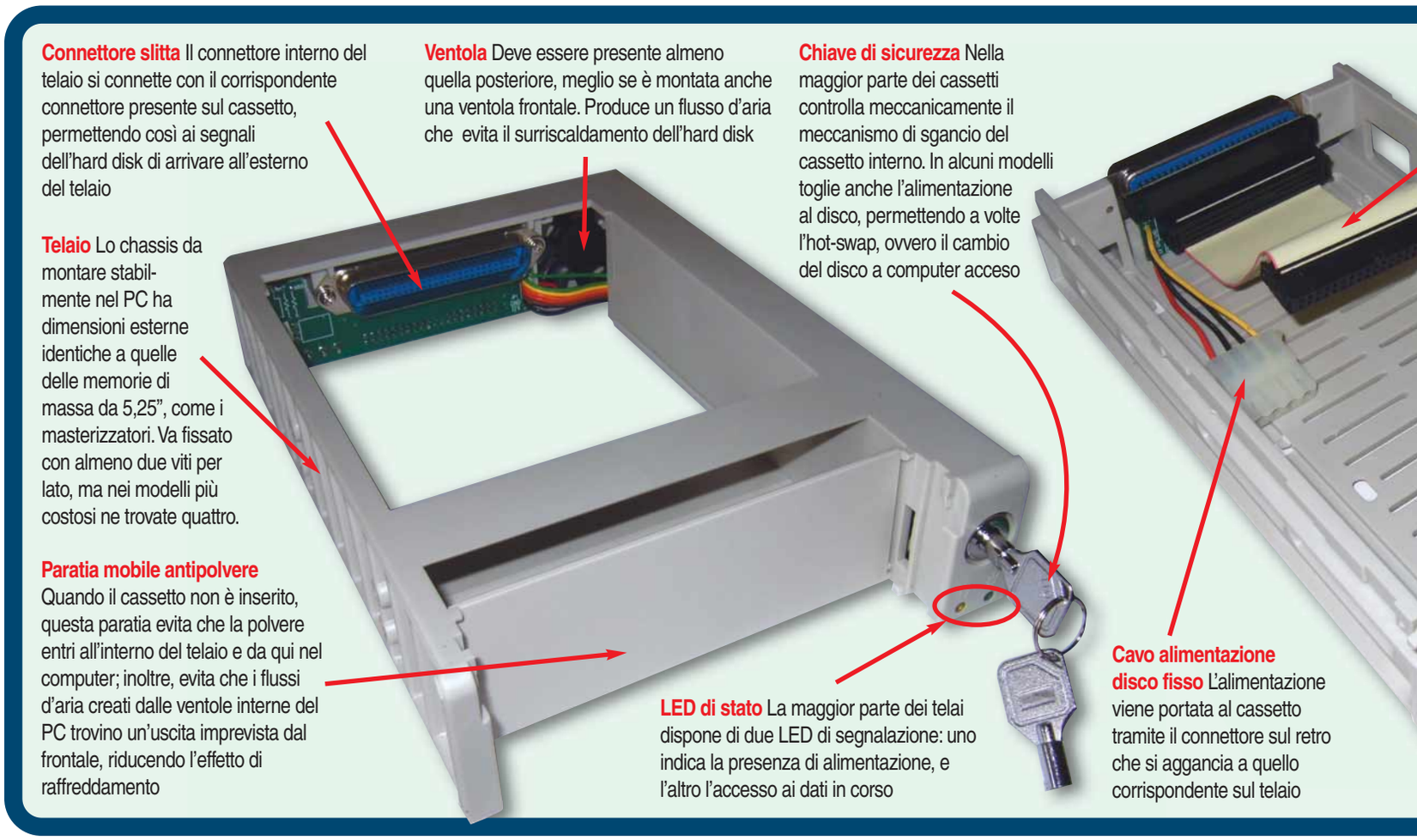
Contatto Sanyo
E-mail info@sanyo.de
Web www.sanyo-xacti.it
Prezzo 199

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Alta velocità, controlli manuali rari in una compatta, buona dotazione di programmi di ripresa, tre anni di garanzia
CONTRO Guida vocale solo in inglese, scarsa qualità d'immagine in bassa luce

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
RICOH CAPLIO RR730 € 160
Simili dati di targa ma con otturatore fino a 1/2000 di secondo, maggiore memoria interna e alimentazione con pile a stilo.



Il disco estra

A volte può essere necessario trasferire i propri dati in un luogo sicuro, senza poter spostare l'intero PC. I dischi removibili servono proprio a questo. Ma non solo.

di Renzo Zonin

Spesso non ci si pensa, ma per molti utenti il fatto di avere tutti i propri dati "prigionieri" di un disco rigido racchiuso all'interno di un computer è una cosa piuttosto scomoda. Se per esempio si vuole cambiare PC, bisogna ricorrere a lunghe sessioni di backup e ripristino via DVD, o trasferimenti in rete, o più brutalmente si finisce per sventrare il PC ed estrarne trionfanti il disco, come un sacerdote Maya durante un sacrificio umano, per procedere poi al trapianto su una nuova macchina. A volte, il problema è di sicurezza: per esempio non si vuole lasciare il disco pieno di dati magari riservati in un ufficio dove tutti hanno accesso a tutto. Altre volte ci sono problemi tecnici: in un sistema RAID (un gruppo di dischi che lavorano insieme da un punto di vista logico) uno degli hard disk si guasta e va sostituito. Per tutte queste esigenze, la migliore risposta è una sola: montare il disco fisso su un supporto facilmente estraibile dalla macchina. Proprio a questo scopo sono nati degli accessori popolarmente chiamati "cassetti", perché in effetti di questo si tratta: di un contenitore formato da due componenti, uno (il telaio) da montare stabilmente nel PC, in uno degli alloggiamenti da 5,25" con accesso all'esterno - le stesse baie usate per i masterizzatori; e uno (il cassetto) che fa da alloggiamento per un normale disco fisso da 3,5", generalmente di tipo ATA. Il cassetto si inserisce nel telaio da un'apertura frontale (normalmente chiusa da una paratia antipolvere) e viene bloccato in

Cavo dati disco Stesso sistema dell'alimentazione è usato anche per il cavo multipolare dei dati

Vano per il disco fisso ATA da 3,5" Qui viene posizionato il disco fisso. Esso viene di solito ancorato al cassetto tramite quattro viti nella parte inferiore. Un buon fissaggio è importante per evitare vibrazioni che possono portare a malfunzionamenti

Maniglia di aggancio Tirando la maniglia frontale si sganciano i perni che trattengono il cassetto in sede e si stacca il connettore dell'hard disk, permettendo di liberarlo

Alloggiamento per ventola supplementare Alcuni cassetti sono predisposti per inserire una o anche due ventole supplementari da 4 cm in posizione frontale, utili per dischi che riscaldano molto o che vengono usati in modo intenso. L'operazione richiede una certa pratica, perché bisogna anche saldare i cavetti di alimentazione

Ecco un cassetto estraibile con il relativo disco, mentre viene inserito nel telaio. Per mostrare meglio la struttura, è stata rimossa la protezione superiore, ovvero il "coperchio" del cassetto

ibile

posizione generalmente da un gancio collegato alla maniglia di manovra. Una volta in posizione, due connettori posti sul telaio e sul cassetto entrano in contatto, collegando di fatto i connettori posti sul retro dell'hard disk con la loro replica posizionata sul retro del telaio. I modelli più economici di cassetti estraibili sono reperibili per una decina di euro. Sono caratterizzati dalla costruzione in plastica e dall'assenza di sistemi attivi di raffreddamento e di sicurezza. Per poco di più si trovano ottimi modelli sempre in plastica, ma dotati di almeno una ventola posteriore (a volte anche di ventola frontale, o della predisposizione per installarla) e di serratura a chiave, in assenza della quale non è possibile estrarre il disco; in alcuni modelli la chiave controlla anche l'alimentazione dell'hard disk. Cifre più consistenti, dai 50 ai 100 euro, si sborsano per acquistare modelli in alluminio (più robusti e con migliore smaltimento termico) o esemplari con caratteristiche peculiari – per esempio, sensori di temperatura, display per la segnalazione di stati di errore, eccetera.

Esempi d'uso Ecco due esempi piuttosto sofisticati di utilizzo dei dischi estraibili. La foto in basso mostra due chassis ciascuno in grado di contenere 4 periferiche da 5,25". Di norma, questi chassis vengono forniti predisposti per interfacciamento di tipo SCSI o UltraSCSI, standard di comunicazione usati solo nei sistemi server o nelle workstation di fascia alta. Tuttavia, è possibile installare al loro interno un'interfaccia (detta in gergo "bridgeboard") che permette di pilotare fino a 4 apparecchi ATA e di connetterli al PC tramite interfaccia USB 2.0 o FireWire. Nei due chassis in foto sono montati due masterizzatori e ben 6 cassetti. Da notare l'uso di etichette di carta adesiva per ricordare la posizione dei vari dischi. La foto a destra mostra invece 4 cassetti montati in un PC minitower per creare un sistema RAID - In pratica, i 4 dischi sono visti dal sistema operativo come uno solo, e una parte dello spazio è usato per duplicare automaticamente i dati. In caso di guasto a un disco, lo si estrae e lo si sostituisce con uno nuovo, e il sistema provvede a ricostruirne il contenuto utilizzando le informazioni presenti sui tre dischi superstiti.

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Chip Un circuito integrato che utilizza il silicio come materiale semiconduttore. Alla vista, il chip è un piccolo parallelepipedo, solitamente saldato su un supporto e contenente milioni di transistor. Si trovano chip sui moduli di memoria RAM, sulle schede madri, sulle schede grafiche e, più in generale, su ogni componente tecnologico.

DHCP (Dynamic Host Configuration Control). Protocollo di configurazione dinamica degli indirizzi. È il protocollo usato per assegnare gli indirizzi IP al computer di una rete.

Home banking La possibilità di accedere ai servizi bancari direttamente dal proprio PC, per esempio per consultare la situazione del proprio conto corrente oppure per gestire dei titoli azionari. L'home banking in pratica permette di utilizzare le funzioni di uno normale sportello bancario tramite Internet con un notevole risparmio di tempo.

Keylogger Un programma installato sul computer, spesso invisibile, capace di memorizzare tutti i comandi digitati sulla tastiera

Phishing Un particolare tipo di frode informatica realizzata con l'invio di e-mail contraffatte, finalizzata all'acquisizione per scopi illegali di dati riservati.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Un nuovo lettore DVD

D Da un anno circa ho un computer desktop Hp con un disco da 80 Gb, un sistema operativo Windows Xp Home Edition e un processore Intel Celeron D. Da qualche settimana però il lettore DVD non funziona, in particolare l'unità non riesce a leggere i dati presenti sul disco.
Il guasto si ripropone da quando ho installato un hard disk esterno. Mi potreste suggerire delle soluzioni per evitare di portare il computer in un negozio e farlo riparare?

Marco Granelli

R Ti suggeriamo di non portare il computer in negozio per far aggiustare il guasto: la soluzione è infatti molto semplice e puoi ripararlo tu spendendo meno di 40 euro. Prima di tutto scollega l'hard disk esterno: se il DVD torna a funzionare il problema è causato da un conflitto tra la lettera di unità del DVD e quella del disco esterno. Per assegnare al disco esterno una nuova lettera di unità apri l'icona "Gestione computer" che si trova nella cartella "Strumenti di amministrazione" del Pannello di controllo. Espandi la voce "Gestione disco" che trovi sul lato sinistro della finestra per visualizzare l'elenco delle unità a disco. Sul lato destro della finestra, fai clic con il tasto destro sulla barra blu che corrisponde alla lettera di unità del disco esterno e scegli la voce "Cambia lettera" e poi "percorso di unità", quindi scegli una delle ultime lettere dell'alfabeto, per esempio "S:" oppure "T:". Se il lettore DVD funziona male anche quando il disco esterno è scollegato, significa che è effettivamente guasto oppure che la lente del pick-up laser è sporca. Non comperare però il kit di pulizia della testina: quelli davvero efficaci costano più di un masterizzatore DVD nuovo.
L'acquisto migliore che puoi fare è infatti quello di una nuova unità. Per cambiare il lettore devi per prima cosa aprire il coperchio del PC. Trova la leva di sblocco o le viti che tengono il lettore in posizione, quindi scollega i cavi che vanno al pannello posteriore del lettore annotando l'orientamento su un foglio di carta: li dovrai collegare al nuovo masterizzatore nello stesso modo. Per spingere via il vecchio lettore potresti aver bisogno di togliere il pannello frontale di plastica del computer: questo si sgancia spingendo una leva di sblocco o afferrandolo per la maniglia nascosta sul lato inferiore. Porta il vecchio lettore al negozio per farti consegnare un masterizzatore nuovo di tipo compatibile che dovrai rimontare nel computer ripetendo al contrario i passaggi fatti per lo smontaggio.
Prima di montare la nuova unità, controlla se è presente un ponticello inserito accanto al connettore del cavo a nastro: se esiste lo devi mettere nella stessa posizione in cui si trovava quello del vecchio lettore. ■

Eliminare il superfluo

D Vorrei liberarmi di qualche programma presente sul desktop che non riesco a disinstallare dalla cartella del programma e dalla voce "Installazione applicazioni" dal Pannello di Controllo.
Cosa devo fare? Cosa succede se elimino il software tramite il DOS? In passato, ho già cancellato con successo da DOS dei file basandomi sulla data di creazione. È giusta questa strada?

Domenico Tarricone

Il vincitore è...

La domanda del signor William vince il software di montaggio video Pinnacle Studio

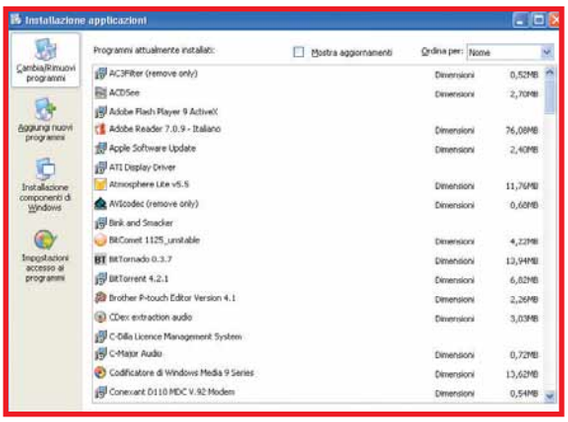
Protezione della rete

D Ho due computer che fanno parte di una rete a cui sono collegati, in totale, circa 100 PC con diversi gruppi di lavoro e con accesso diretto a Internet tramite router .
Le caratteristiche dei miei computer sono queste, uno è un portatile Asus A7v con processore Intel Centrino a 1,73 GHz, un Gb di memoria RAM e il sistema operativo Windows Xp Home Edition con Service pack 2.
L'altro PC è un desktop Fujitsu Siemens Scaleo 600 dotato di processore Pentium 4 3,2 GHz e un Gb di memoria RAM, il sistema operativo è Windows Xp Home Edition versione 2002.
I due computer fanno parte di un gruppo di lavoro che ho creato io.
Il problema è che le cartelle condivise di entrambi i computer sono visibili da tutti gli altri PC della rete anche se utilizzo il firewall Zone Alarm settato in modo da permettere solo la condivisione ai miei due PC e quindi ai rispettivi IP. Mi sapete dire come mai, pur avendo un firewall così impostato, gli altri PC della rete sono in grado di vedere e modificare i file contenuti nelle mie cartelle condivise?

William

R Se non riesci a configurare correttamente Zone Alarm puoi ottenere il risultato che desideri installando un router economico o un access point Wi-Fi del tipo con presa WAN Ethernet. Collega la presa WAN alla rete aziendale e i tuoi PC alle prese LAN, poi imposta nel pannello di amministrazione del router l'accesso a Internet tramite modalità **DHCP**. Potrai così tenere separate e invisibili dalla rete aziendale tutte le tue cartelle condivise, con protezione anche contro i tentativi di accesso per altre vie, continuando ad accedere alle stampanti di rete e alla connessione Internet. Se non vuoi spendere tempo e denaro per acquistare e configurare il router, puoi ricorrere ad un piccolo trucco: dai alle tue condivisioni un nome strano che conosci solo tu, e metti il segno del dollaro come ultimo carattere. Come opzione predefinita Windows non mostra nella finestra delle risorse di rete le condivisioni che hanno un nome che termina con il simbolo del dollaro, perciò le potranno vedere solo i colleghi smaliziati che usano software di scansione di rete o sistemi operativi diversi da Windows. Per accedere alla condivisione fai clic su Start, scegli Esegui e batti due volte il simbolo "\" (la barra accanto al tasto 1) seguito dal nome o indirizzo IP del computer, un'altra barra e il nome della condivisione "segreta". Se vuoi essere ancora più sicuro, disattiva l'utente ospite dei tuoi computer e dai una password a ogni utente del PC. Per assegnare la password all'utente predefinito Administrator di Windows Xp Home, che normalmente resta nascosto e inaccessibile, devi riavviare il computer in modalità provvisoria e aprire l'icona "Gestione computer" che si trova nella cartella "Strumenti di Amministrazione" del Pannello di controllo. Ricorda che gli utenti con lo stesso nome devono avere la stessa password su entrambi i computer. ■

R Quando cancelli la cartella di un programma senza usare la funzione di disinstallazione, nel computer restano presenti e attive tutte le chiavi di registro e i file condivisi che il setup del programma ha copiato nella cartella di Windows. Se il programma è caricato automaticamente all'avvio, ogni volta che accendi il computer ti apparirà un messaggio di errore per avvertirti che la cartella del programma non è più accessibile, di solito questa è l'unica vera seccatura causata dalla disinstallazione forzata. L'eccezione sono gli antivirus e i programmi che si installano come driver di periferica, che non devi mai disinstallare forzatamente: se lo fai, il computer potrebbe bloccarsi durante il riavvio costringendoti a reinstallare Windows dal CD-ROM di ripristino.
Per evitare qualsiasi seccatura, ti consigliamo comunque di non disinstallare i programmi se manca la funzione "Disinstallazione automatica" e se non ci sono particolari rallentamenti o problemi di funzionamento del PC. Se l'icona sul desktop ti dà fastidio, la puoi semplicemente trascinare nel cestino. ■



Attenti al keylogger

D Negli ultimi tempi si parla molto delle e-mail di phishing, io però sono più preoccupato dei keylogger, ovvero i piccoli programmi che registrano ogni dato che viene digitato sulla tastiera, comprese le informazioni più delicate. Secondo voi, se per inserire i dati sensibili (per esempio i numeri di carta di credito) invece di usare la tastiera fisica utilizzo la tastiera virtuale di Windows Xp (Accessibile da "Start/Tutti i programmi/Accessori/Accesso facilitato/Tastiera su schermo"), corro comunque dei rischi?

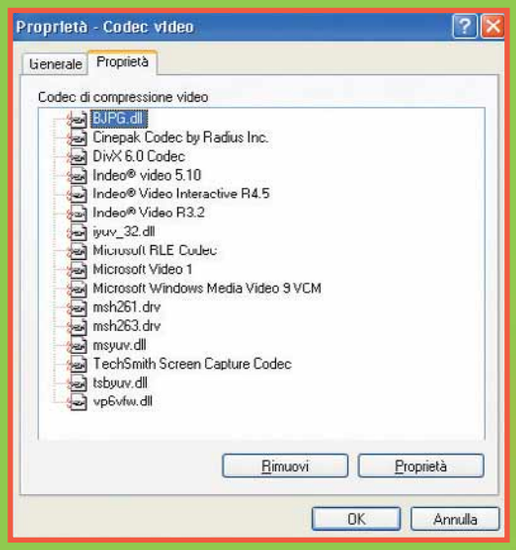
Fabry

IL TORMENTONE

Visualizzare i filmati

D Quando voglio visualizzare certi filmati con il programma Windows Media Player 11, mi appare una finestra con il seguente messaggio "Impossibile riprodurre i file, è possibile che Windows Media Player non supporti il tipo di file o il codec utilizzato per comprimere il file". Cosa posso fare?

Lollo Silvano



R Per vedere tutti i tipi di filmato devi installare il programma gratuito K-Lite, che aggiunge ai visualizzatori di filmati come Windows Media Player una raccolta di codec molto completa. K-Lite si scarica dal sito Web ***www.free-codecs.com***.
Inserisci la parola K-Lite nella maschera di ricerca che trovi sulla pagina iniziale del sito e segui il collegamento per scaricare il programma.
Una volta scaricato K-Lite nell'hard disk, puoi fare doppio clic sulla sua icona per avviare l'installazione.
Qualche filmato non si apre neppure dopo aver installato la versione completa di K-Lite. In questo caso il file è corrotto, spesso succede con i file prelevati dalle reti **peer to peer**. ■

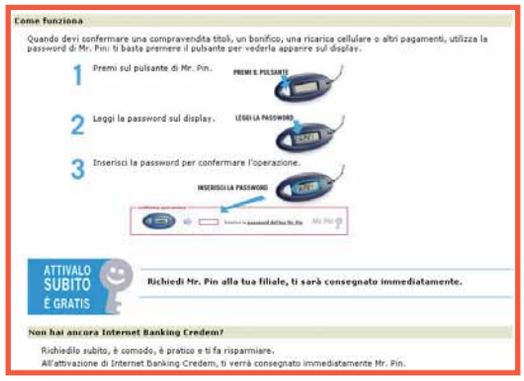
Sostituire l'hard disk

D Vorrei sostituire il disco fisso del mio portatile (Gericom Blockbuster N251S6) che ha la capacità di 40 Gb, con uno più capace, per esempio uno con una capienza di 120 o 160 Gb. Il sistema operativo installato sul computer è Windows Xp Home Edition con Service pack 2.
Ho però alcuni dubbi su questa operazione. Dopo la sostituzione, in caso di necessità, il CD-ROM per il ripristino di Windows fornito potrebbe ancora funzionare?
Oppure il disco fisso fa parte di quegli elementi che non si possono sostituire, pena la decadenza della licenza?
Mi sapete dire se rischio di incappare in eventuali problemi con il BIOS, per il riconoscimento del disco fisso?

Giuliano Grandin

R Le licenze di Windows Vista e Xp conservano l'attivazione originaria se non cambi più di tre componenti rispetto alla configurazione di fabbrica: perciò se nel tuo computer non hai fatto altre modifiche puoi cambiare l'hard disk e utilizzare il CD-ROM di ripristino senza problemi.
Alcuni costruttori forniscono CD-ROM di ripristino che creano partizioni con dimensione fissa, quindi al termine della procedura potresti trovare una capacità formattata dell'hard disk identica a quella del disco originale. Per recuperare lo spazio mancante, apri l'icona "Gestione computer" che trovi nella cartella "Strumenti di amministrazione" del Pannello di controllo ed espandi la voce "Gestione disco".
Nel quadrante in basso a destra della finestra, fai clic con il tasto sinistro del mouse sulla barra indicata come spazio libero per selezionarla, poi fai clic con il tasto destro e scegli la voce di menu che avvia la creazione di una nuova partizione. Se il BIOS del tuo computer è troppo vecchio e non supporta la modalità "indirizzamento LBA a 24 bit",

R La tastiera virtuale di Windows non ti mette al riparo dei keylogger, perché questi intercettano a basso livello ciò che batti al computer. La protezione contro i keylogger può e deve essere realizzata dai gestori dei siti di **home banking** e commercio elettronico. Le soluzioni contro il pishing e il furto di identità esistono da tempo, ed è solo la pigrizia e il disinteresse di banche e aziende a rallentarne l'utilizzo.
Per esempio, molti siti attenti alla sicurezza chiedono l'inserimento del **PIN** in una pagina protetta da cifratura, una pagina in grado di mostrare alcune informazioni riservate. La maschera di inserimento non è gestita dal browser, ma da un programma che comunica con i server della banca sul canale cifrato.
In questo modo il keylogger può conoscere quali tasti sono stati premuti sulla tastiera, ma non l'esatta sequenza in cui i numeri devono essere inseriti.
Un'altra misura di sicurezza a prova di keylogger, che viene usata dai sistemi di home banking più moderni, è quella dei "token". Si tratta di dispositivi (simili a un portachiavi) dotati di un piccolo display e in grado di generare un nuovo PIN ogni volta che viene premuto il pulsante accanto al display. Il codice è monouso, quindi è inservibile per i malintenzionati. Altre aziende ancora utilizzano codici di accesso "modulari". All'atto della sottoscrizione del servizio, all'utente viene fornita un'unica lunga password numerica: per confermare ogni operazione effettuata on-line, il cliente dovrà poi inserire solo 2 o 3 delle cifre che compongono questo codice. Cifre che gli vengono richieste automaticamente - e in modo casuale - dal software di home banking. In questo modo il keylogger può anche intercettare le cifre digitate dal cliente per effettuare una determinata operazione, ma queste non potranno mai essere riutilizzate, né permetteranno a terzi di ricostruire il codice completo. ■



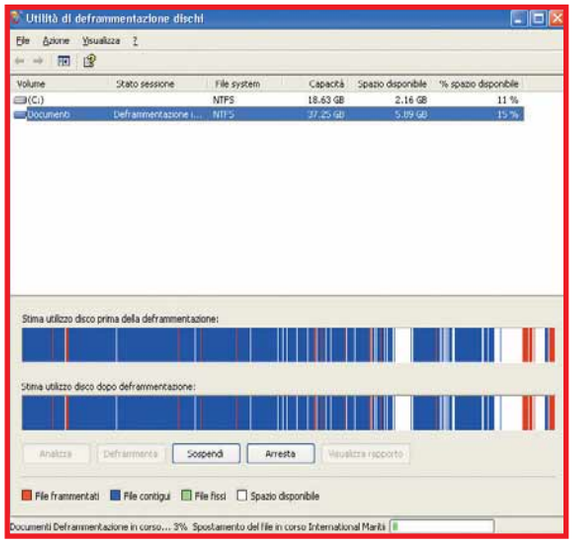
puoi collegare un hard disk con una capacità massima di 127 Gb. Se scegli dei dischi con una capacità più alta, lo spazio aggiuntivo non sarà visibile neppure tramite la finestra "Gestione disco". ■

Deframmentazione impossibile

D Sul mio PC sono presenti due partizioni denominate "C:" e "F:", recentemente ho partizionato la "C:". Dopo qualche minuto dall'avvio del processo compare la scritta, "Deframmentazione completata per C:" e subito dopo il messaggio, "Impossibile deframmentare alcuni file nel volume". Leggendo il rapporto dell'operazione, il file sul quale si blocca l'operazione risulta essere composto di due frammenti di 158 Kb la cui ubicazione è: "C:\WINDOWS\system32\Com2.sww", quindi il file incriminato dovrebbe essere proprio questo Com2.sww. Non avendolo trovato nella cartella Windows, sono riuscito a rintracciare il file tramite il Registro di Sistema, "HKEY_USERS\S-1-5-21-515967899-573735546-725345543-1003\software\Microsoft\Search Assistant\ACMru\5603\com2.sww" ed ho provveduto ad eliminarlo. Riavviato Windows Xp ed eseguita la deframmentazione però, il problema permane. Cosa posso fare?

Pierluigi Innocenti

R Se l'utilità di deframmentazione di Windows Xp non riesce a portare a termine il suo compito, ti basta spostare il file critico su un'unità differente, e quindi risistemarlo di nuovo al suo posto. L'operazione di copia fatta su un disco con spazio libero contiguo sufficiente equivale a una deframmentazione.
In alternativa, puoi spostare i file più grandi su un altro disco o partizione, quindi eseguire la deframmentazione, e poi rimettere i file al loro posto originale.
Se hai attivato la funzione di sospensione, disattivandola prima della deframmentazione, potrai lasciare a Windows uno spazio su disco addizionale grande quanto la quantità di memoria RAM installata nel computer.



Per disattivare la sospensione apri l'icona "Opzioni Risparmio" energia del Pannello di controllo e togli il segno di spunta dalla casella "Attiva sospensione", al termine della deframmentazione puoi rimettere il segno di spunta.
Se ottieni un errore tentando di spostare il file frammentato, significa che il file al momento è usato da Windows.
Ricorda che un paio di file frammentati non sono un problema, puoi tranquillamente ignorare l'avviso, ma se li vuoi deframmentare a tutti i costi devi eseguire l'operazione dopo aver avviato Windows in modalità provvisoria. ■

La CPU accaldata

D Ho un PC con Windows Xp con Service pack 2, una scheda madre AD 75 Rev, A+, un processore AMD Athlon Xp 2000, 756 Mb di memoria RAM e due ventole, una sulla CPU e una aggiuntiva di dimensioni più grandi sul pannello del case.
Il dissipatore della CPU non è originale, ma è stata cambiato con una più grande come quello del case. Nonostante questo però (ho controllato tramite il BIOS), la temperatura parte subito da 30° e nel giro di pochi minuti raggiunge i 65° centigradi, mentre la temperatura limite è impostata sui 60° C. Per modificare la voce della temperatura massima è necessario inserire un codice nel BIOS che io non conosco. Vorrei sapere come fare a riportare la temperatura sui 40° C? Preciso che la temperatura raggiunge i 65° anche non avviando il sistema operativo, ma utilizzando solamente il BIOS.

Eliscla

R Una temperatura di funzionamento accettabile per Athlon Xp è di 50 gradi circa, ma può salire fino a 60 gradi senza compromettere il buon funzionamento del **chip** o la sua durata. Nei computer con qualche anno di età come il tuo, il rapido surriscaldamento della CPU è provocato dal degrado della pasta termoconduttiva che sta tra il chip e la base del dissipatore di calore.
Devi procurarti un dissipatore di calore nuovo completo di una piastra termoconduttiva, oppure una siringa di pasta termoconduttiva caricata in argento come per esempio Artic Silver (che è di colore grigio).
Non usare la pasta per dissipatori bianca, che è adatta solo alle CPU molto vecchie come Pentium e Pentium II. Sblocca con il cacciavite i ganci che fissano il

dissipatore di calore allo zoccolo della CPU, poi togli i residui della vecchia pasta termoconduttiva con un batuffolo di cotone o uno straccio bagnato di alcool.
Stendi una goccia di pasta nuova sulla CPU, oppure togli la plastica protettiva dal pad già applicato sul dissipatore nuovo, quindi appoggia sul chip il blocco dissipatore di metallo rispettando il verso di inserimento.
Fai attenzione perché, se monti il blocco al contrario, il metallo si appoggerà allo zoccolo invece che al chip di silicio da raffreddare, con il rischio di bruciare la CPU in pochi minuti. ■

Scambiare file in rete

D Dispongo di un PC desktop dotato di Windows Xp Pro con Service pack 2 e 512 Mb di RAM, recentemente ho acquistato anche un portatile con il sistema operativo Windows Vista Home Premium e 1.024 Mb di RAM. Al fine di realizzare una piccola rete domestica, mi sono procurato anche un router/firewall U.S.

PER VINCERE UN PRODOTTO PINNACLE, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Dal prossimo numero, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un prodotto Pinnacle. Potrete vincere un PCTV Dual Sat Pro PCI, una scheda che trasforma il PC in una TV con due sintonizzatori digitali satellitari e telecomando, oppure Pinnacle Studio, un software di montaggio video che mette a disposizione di tutti gli appassionati un'interfaccia estremamente intuitiva.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@heraedizioni.com oppure inviate un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedite in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea - HERA Edizioni SRL - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

pinnacle
A division of Avid

Robotics. Ho portato a termine correttamente tutte le configurazioni seguendo le istruzioni del manuale, la condivisione della connessione a Internet funziona perfettamente. Dopo aver creato la rete però, mi sarei aspettato di poter scambiare file (appartenenti a cartelle condivise) tramite la voce "Esplora Risorse" sui due PC. Invece, il problema è che su "Esplora risorse" del computer desktop vedo la rete, ma non riesco a scambiare i file tra le due macchine. Mi potete aiutare?

Domenico Tarricone

R Per scambiare i file, devi rendere condivise le cartelle che vuoi vedere nella finestra "Risorse di rete" quando fai doppio clic sull'icona del computer.
Per condividere una cartella fai clic con il tasto desto destro sulla sua icona e richiama la finestra Proprietà, poi vai alla scheda Condivisione e metti il segno di spunta nella casella "Condividi cartella". Nella parte inferiore della finestra dovrebbe essere presente l'indicazione, "Windows firewall è configurato per consentire la condivisione di questa cartella con altri computer in rete" e fai clic sul tasto Ok. Se il tuo computer ha la funzione di condivisione dei file semplice attiva, la procedura è diversa. Fai sempre clic con il tasto destro sull'icona della cartella che vuoi condividere, ma scegli la voce "Condivisione e protezione".
A questo punto si aprirà la scheda Condivisione, dove nella sezione "Condivisione di rete e protezione" troverai un collegamento chiamato "Se pur comprendendo i rischi in termini di protezione si desidera condividere i file senza eseguire la procedura fare clic qui". Fai clic sul collegamento e poi scegli la voce "Attiva la condivisione file" senza utilizzare la procedura guidata, quindi conferma con il tasto Ok.
Nella finestra iniziale apparirà una casella chiamata "Condividi la cartella in rete", metti il segno di spunta e fai clic su "Ok". Oltre a questo però, per accedere ai file condivisi in rete, devi anche regolare i permessi di accesso.
Crea su entrambi i computer un utente amministratore con lo stesso nome e la stessa password, quindi usarlo per accedere a Windows su entrambi i PC. Per cambiare l'utente con cui accedi normalmente a Windows fai clic su "Start" e scegli "Disconnetti".
Ricorda che dovrai anche importare, per il nuovo utente, le impostazioni e le cartelle dei file del vecchio utente, le trovi nel disco "C:", all'interno della cartella "Documents and Settings".

Errore all'avvio

**D Ho installato sul mio PC Hp appena acquistato il sistema operativo Windows Vista, il computer è dotato del processore Intel Core 2 a 1,80 GHz e di un Gb di Memoria RAM.
Ho provato a installare sul mio nuovo PC anche la mia vecchia Web cam Canyon CN WCAM 23. L'installazione però, non è andata a buon fine.
Da allora quando accendo il PC appare sempre una finestra con il seguente messaggio: "Vimicro ha smesso di funzionare, si è verificato un problema che impedisce il funzionamento corretto del programma.
Chiudere il programma." Nella finestra "disinstallazione programmi" trovo sempre la voce "Canyon CN - WCAM23PC - CAMERA di 388 Kb". Faccio clic sulla voce "disinstalla", ma questa rimane sempre inesorabilmente al suo posto.
Cosa posso fare?**

Donato Vertullo

R Se vuoi eliminare la finestra di errore devi completare la disinstallazione del programma usando l'editor del registro di sistema. È un programma da usare

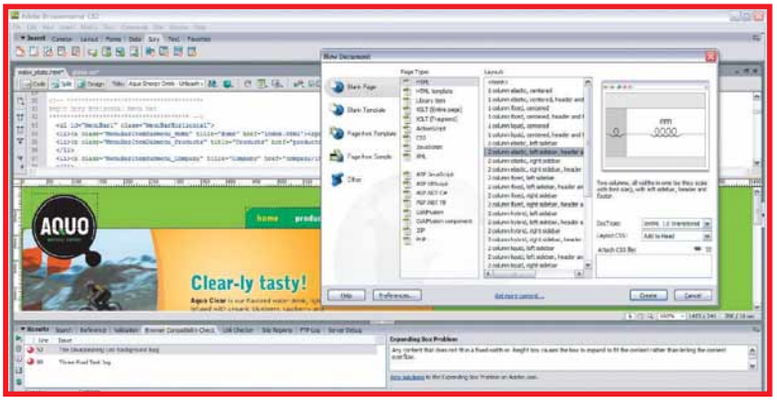
con molta cautela perché non ha la funzione di annullamento delle modifiche: se sbagli a cancellare le chiavi di registro, potresti essere costretto a reinstallare Windows. Fai clic su Start, scegli "Esegui" e batti il comando Regedit seguito dal tasto. Quindi, espandi con il mouse l'albero delle chiavi di registro sul lato sinistro della finestra fino a trovare quella chiamata "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run", quindi guarda nel lato destro della finestra quale è la riga che si riferisce al programma Canyon di Vmicro. In caso di dubbi puoi aiutarti facendo doppio clic sulla riga sospetta per consultare il percorso completo del file, sfoglia quindi l'hard disk e fai doppio clic sull'icona richiamata dal registro di sistema per vedere se appare il messaggio di errore che ti infastidisce all'avvio. Una volta trovato il valore della chiave di registro che crea il problema, cancellalo selezionandolo con il mouse e poi premendo il tasto CANC. Per eliminare il programma anche dall'elenco installazione applicazioni, espandi la chiave del registro "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall" e sfoglia sul lato destro dello schermo l'elenco delle cartelle, trova quella che si riferisce al software della Web cam che vuoi eliminare, selezionala e premi il tasto CANC. Usa la massima cautela.

Consumo in standby

D Secondo voi, lasciando molto tempo il computer in standby è possibile danneggiare alcune parti del PC?
Oltre a questo, ho anche un altro problema: ho creato un sito con il programma Frontpage ed adesso vorrei cambiare software per creare delle nuove pagine con un design più aggiornato perché Frontpage mi sembra limitato. Secondo voi, sono costretto a rifare tutto il sito o esiste un programma più complesso ma compatibile con Frontpage?

D'Agostini Danilo

R Quando il computer è in standby restano accesi i chip principali della scheda madre, i moduli di memoria RAM, il mouse, la tastiera e la scheda di rete LAN, mentre la CPU è spenta solo in parte. Se lo stato di standby dura a lungo non si danneggia nulla, però viene sprecata parecchia energia. Se sai già di lasciare fermo a lungo il computer, ma non vuoi spegnerlo per evitare di attendere il caricamento di Windows alla riaccensione, allora usa la funzione di sospensione. La attivi dall'icona "Opzioni risparmio energia" del "Pannello di controllo". Invece se il tuo computer ha meno di tre anni, trovi la casella da spuntare nella scheda chiamata Sospensione. Per mandare in sospensione il computer fai quindi clic su Start, scegli "Chiudi Sessione" e poi tieni premuto il tasto della maiuscola, a quel punto il pulsante Standby cambia nome e diventa "Sospensione". Molti programmi per creare siti Web hanno una funzione di importazione da Frontpage, prova per esempio Dreamweaver, che scarichi in versione di prova dal sito ***www.adobe.com.***



Montaggio video da DVD

D Ho trasferito i miei filmati da cassette in formato Video8 della mia telecamera analogica su un videoregistratore digitale, modello Panasonic DMR-EH50. Il risultato della digitalizzazione è stato ottimo, ho utilizzato la connessione S-Video e in seguito, ho masterizzato tutto su DVD, 2 filmati di circa 1 ora ciascuno su ogni DVD. Adesso la mia intenzione è quella di fare una rielaborazione di queste riprese, ma non so che programma utilizzare.
Ho provato con Windows Movie Maker, ma questo software non legge i file contenuti nel DVD, intendo quelli con estensione .VOB. È necessario prima convertire i filmati o c'è qualche programma, possibilmente gratuito, che mi consente di rielaborarli direttamente?

Marco Estienne

R Per elaborare i filmati caricati dal DVD puoi usare un programma in grado di aprire direttamente i file VOB come CyberLink PowerDirector, che scarichi in versione di prova dal sito Web ***www.cyberlink.com***. In alternativa puoi convertirli in formato .AVI (accettato da Windows Movie Maker) usando un programma come iSofter DVD Ripper Platinum che scarichi in versione di prova dal sito Web ***www.isofter.com***.
Se preferisci una soluzione gratuita, usa il software DVD Decrypter per riversare il contenuto del DVD nell'hard disk e poi il programma FlaskMPEG per convertire i file VOB nel formato AVI. Il programma FlaskMPEG si scarica dal sito Web ***http://flaskmpeg.sourceforge.net***.

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@heraedizioni.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea Hera Edizioni, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista.

Un occhio indiscreto su tecnologia, web e dintorni

the INQUIRER

Notizie, Recensioni, Fatti e Misfatti

http://it.theinquirer.net

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Algoritmo Il termine deriva dal cognome del matematico persiano Al Khowarizmi (IX secolo). Sta ad indicare una procedura composta da un numero finito di operazioni aritmetiche e/o logiche. È il cuore di qualunque programma.

Form Modulo interattivo, generalmente da compilare on-line, nel quale occorre inserire nei diversi campi predisposti i propri dati (per esempio per la registrazione a un servizio), o la risposta ad alcuni quesiti, oppure la compilazione di ordini di acquisto. È generalmente realizzato con il linguaggio HTML.

Playlist Lista di riproduzione di una serie di canzoni. Il termine, inizialmente riferito alla scaletta musicale dei programmi radiofonici, ora si riferisce alle liste di file all'interno dei produttori multimediali.

POP3 (Post Office Protocol 3) L'acronimo identifica il protocollo che permette la gestione della posta elettronica in arrivo nella propria casella.

Ribbon In inglese significa striscia, nastro. In Office 2007, è il menu contestuale che sostituisce la vecchia barra degli strumenti. I bottoni vengono mostrati a seconda del contesto.

SMTP (Simple Mail Transfer Protocol) Un protocollo di comunicazione utilizzato dai server di posta elettronica per inviare le e-mail. Per questo motivo i server che inviano le e-mail si chiamano "server SMTP". Al momento della configurazione dell'account di posta sul proprio PC, ogni utente deve specificare l'indirizzo del server POP3 (posta in ricezione) e del server SMTP (posta in uscita).

SSL (Secure Socket Layer) Protocollo progettato dalla Netscape Communications Corporate per realizzare comunicazione cifrate su Internet.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Il porta... chiavi
Impossibile ricordare a memoria tutte le password che servono per vivere con il PC: usate Keywallet **II**

Predire il futuro
Utilizzate Excel per prevedere l'andamento dei vostri affari **V**

Il menu a tendina
Date la possibilità a chi compila un questionario di scegliere tra alternative predefinite **VIII**

Evitare le ripetizioni
Word segnala le ripetizioni all'interno della stessa frase e l'utilizzo della stessa parola per iniziare frasi vicine **IX**

Tutti in difesa!
Google e Norton si sono uniti per dare maggiore protezione al vostro computer **X**

Potere alla parola
Hyperwords è un'estensione di Firefox che permette di accedere agli approfondimenti (anche su Wikipedia) relativi a qualsiasi termine selezionato **XII**

AAA Vendesi PC
Create un volantino per mettere in vendita oggetti usati **XVI**

Musica per tutti!
Ascoltate i vostri artisti preferiti (e scopritene di nuovi) grazie al servizio on-line SoundPedia **XVIII**

E-mail tridimensionali
Godetevi la posta elettronica con la grafica animata, grazie a 3D Mailbox **XXI**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XXIV**

A ognuno il suo LIVELLO

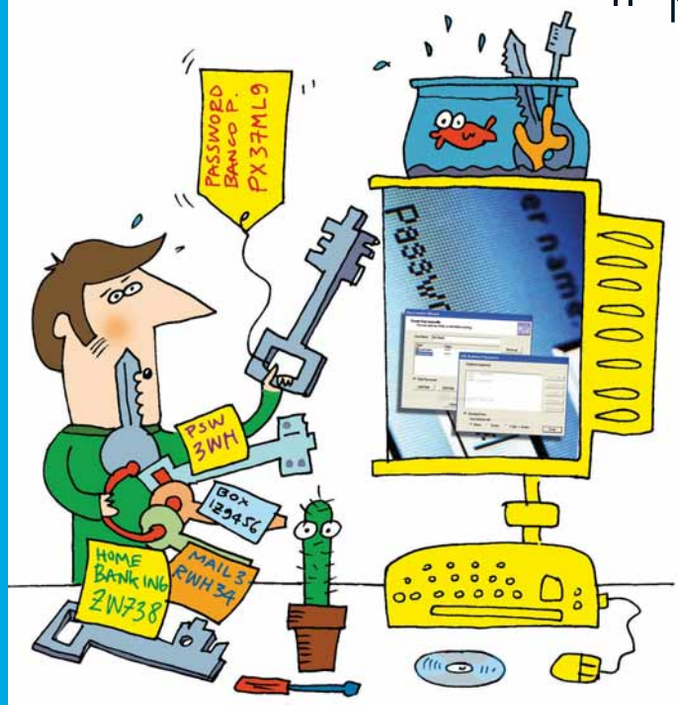
Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

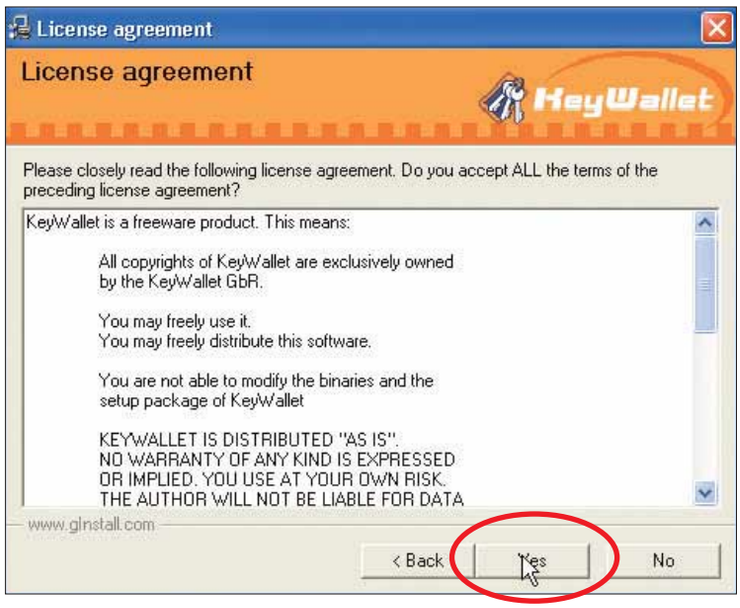
Il porta... chiavi



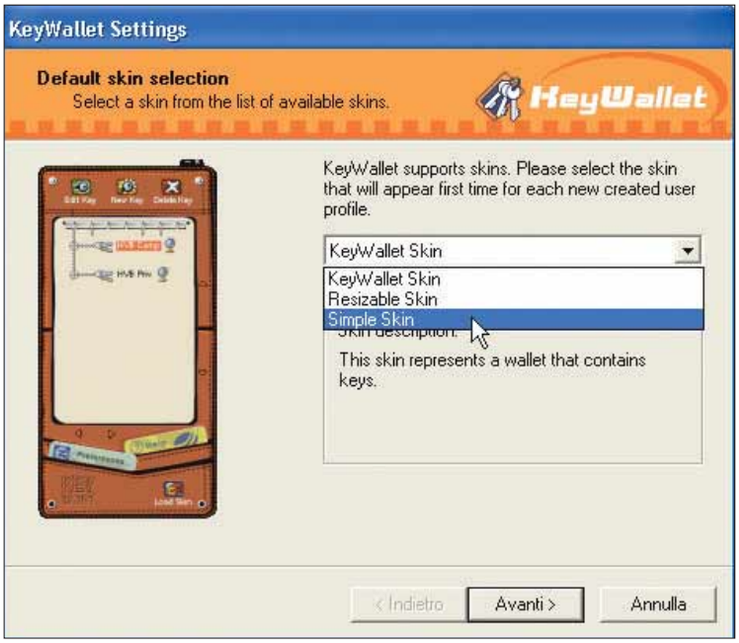
Impossibile ricordare a memoria tutte le password che servono per vivere con il PC: usate un programma apposito.

Come abbiamo avuto più volte modo di ribadire, utilizzare la stessa combinazione di nome utente e password per tutti i servizi e i programmi che si utilizzano è il modo migliore per mettere in pericolo i propri dati. Anche l'utilizzo di parole d'ordine semplici è da evitare.
Ne consegue che imparare a memoria tutti quei dati d'accesso diviene un'impresa improba. Visto che non deve nemmeno passarvi per l'anticamera del cervello di segnare quei dati su post-it appesi al monitor, vi proponiamo un programma (gratuito) che memorizza username e password e ve le propone al momento giusto: si chiama Keywallet (il "porta-chiavi").

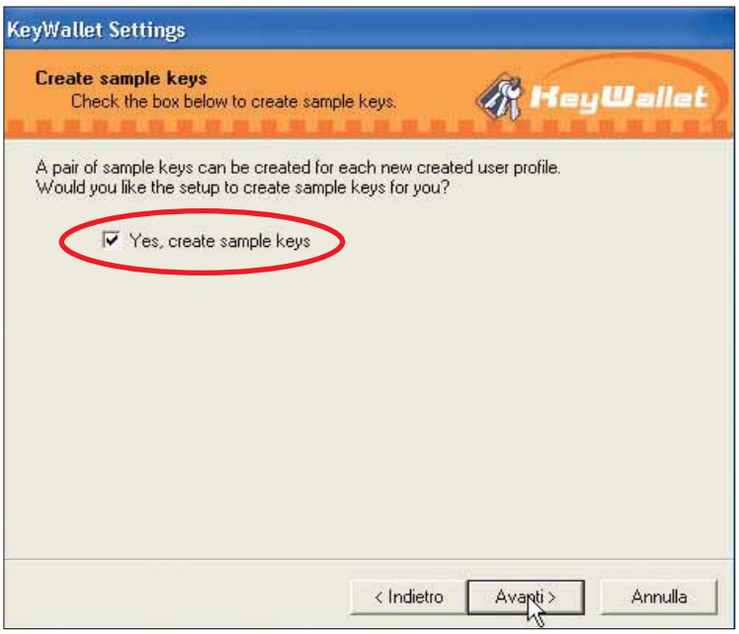
1 Collegatevi al sito Web ***www.keywallet.com*** e, nel menu in alto, fate clic sull'icona "Get KeyWallet". Nella pagina successiva procedete al download del file di installazione del programma, di soli 1,4 Mb.



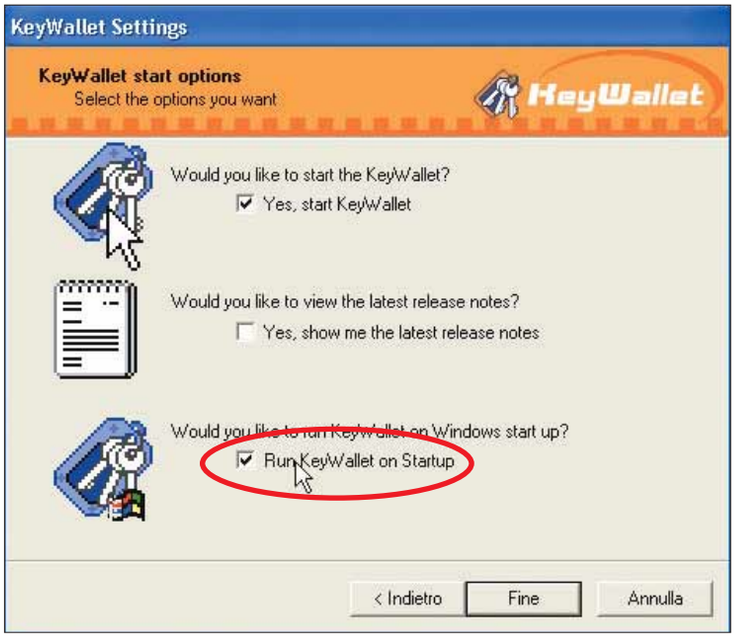
2 Fate doppio clic sul file eseguibile appena scaricato. Durante l'installazione del programma, dovete accettare la licenza d'uso. Il programma, come detto, è freeware.



3 Tra le varie caratteristiche di Keywallet c'è anche quella di poterlo personalizzare completamente anche nell'aspetto, cambiandone le skin: basta utilizzare il menu a tendina mostrato nell'immagine.



4 In questa schermata il programma vi propone di creare delle "sample keys", chiavi d'esempio. Lasciate il segno di spunta accanto alla domanda posta al centro.

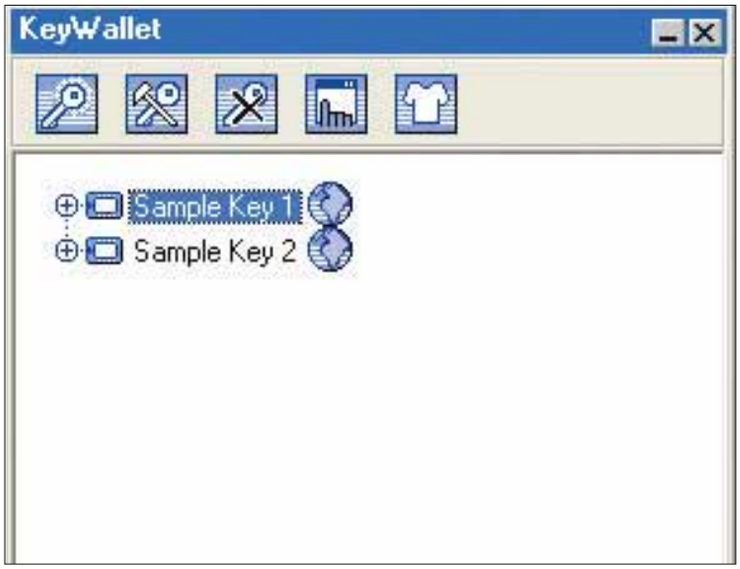


5 Sempre in tema di personalizzazione del programma, vi viene chiesto se volete che Keywallet parta automaticamente all'avvio di Windows. In tal caso mettete un segno di spunta accanto alla terza domanda.

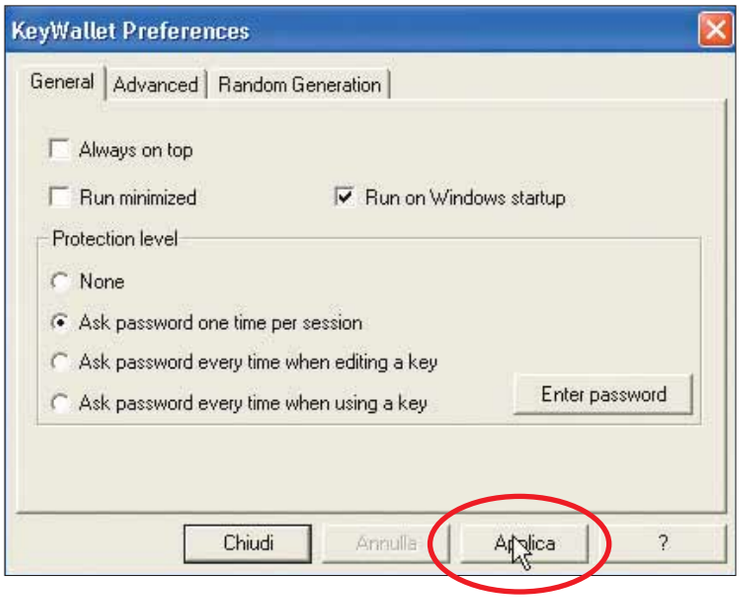
6 A questo punto dovete impostare la password di accesso al programma. Dovete inserirla due volte, per conferma.

Le chiavi al sicuro

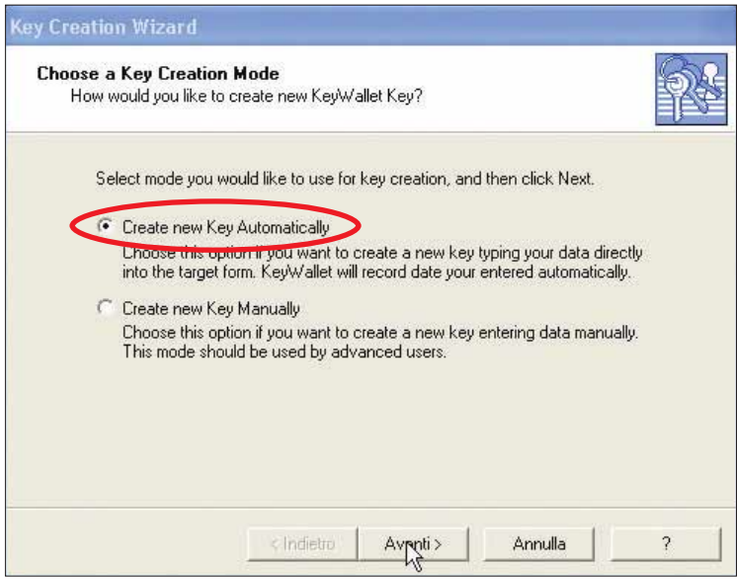
Keywallet non si limita a registrare e conservare i vostri dati di accesso a posta, account, servizi on-line, programmi e via dicendo: li protegge da occhi indiscreti grazie all'**algoritmo** di crittazione Blowfish, con chiavi di lunghezza variabile, dai 32 ai 448 bit.



7 A questo punto si avvia per la prima volta il programma. Come potete osservare, l'interfaccia è semplice, composta da qualche icona in alto e le due chiavi di esempio che sono state create al passo 4

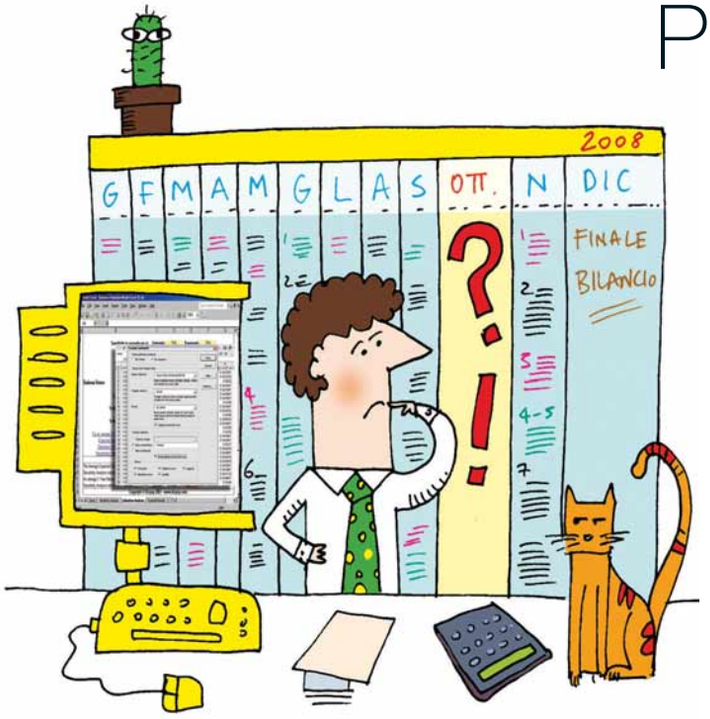


8 Per personalizzare il programma, fate clic con il tasto destro del mouse in un punto qualsiasi della finestra, quindi scegliete la voce Preferences. Tra le altre cose, nella scheda General potete fare in modo che il programma sia sempre in primo piano, e sotto potete stabilire quante volte chiedere la password (l'opzione "Ask password one time per session" fa in modo che la parola d'ordine venga chiesta una volta per sessione e non tutte le volte che si utilizza il programma). Fate clic su "Applica" e su "Chiudi" per confermare e uscire.



9 È arrivato il momento di inserire le vostre password. Keywallet ha due modalità: automatica o manuale. La prima consente di inserire automaticamente username e password quando si digitano a video, la seconda impone all'utente di doverle inserire manualmente nel programma. Selezionate la prima voce (Create new key automatically) e fate clic su "Avanti".

10 La finestra che appare avverte che il programma è pronto a registrare le password. Non dovete far altro che puntare il mouse sulla password (per esempio immessa in un **form** su Internet) e trascinarla all'interno di questa finestra.



Predire il futuro

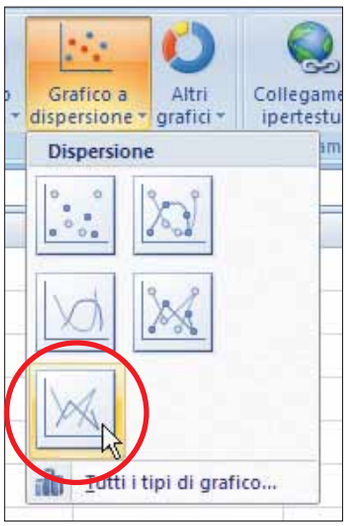
Utilizzate i dati del vostro foglio elettronico per prevedere l'andamento dei vostri affari.

Il tipo di previsione che potete azzardare grazie a Excel non vi permetterà di vincere al superenalotto o scoprire chi vincerà il campionato di calcio, ma può rivelarsi comunque utile. Le previsioni basate sul computer sono una realtà da molto tempo, e toccano numerosi campi applicativi. In questo Passo a passo ci occuperemo, quindi, di calcolo delle probabilità. Se disponete di dati riguardanti il passato e il presente, Excel vi permetterà di fare previsioni sull'andamento degli affari domestici, di quelli scolastici, delle vostre attività ricreative. È nel campo del business, però, che questo tipo di applicazioni ha raggiunto il suo massimo livello. Nell'esempio verrà utilizzata la versione 2007 di Excel, ma il procedimento è il medesimo anche nelle versioni precedenti.

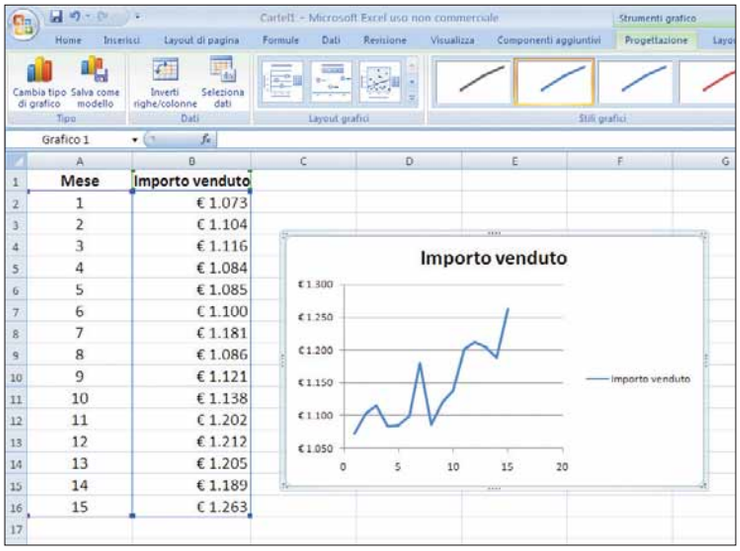
	A	B
1	Mese	Importo venduto
2	1	€ 1.073
3	2	€ 1.104
4	3	€ 1.116
5	4	€ 1.084
6	5	€ 1.085
7	6	€ 1.100
8	7	€ 1.181
9	8	€ 1.086
10	9	€ 1.121
11	10	€ 1.138
12	11	€ 1.202
13	12	€ 1.212
14	13	€ 1.205
15	14	€ 1.189
16	15	€ 1.263
17		

1 Create un nuovo documento di Excel. Per chiarezza, etichettate appropriatamente il vostro primo foglio di lavoro (facendo doppio clic sulla relativa scheda e inserendo un nuovo nome) ed eliminate i fogli in più. Supponiamo che abbiate gestito una piccola attività per un periodo di 15 mesi e ora vi troviate per la prima volta con dati sufficienti per realizzare previsioni future di una certa consistenza. Disponete dei dati relativi alle vendite degli ultimi mesi e desiderate ottenere una stima sulle crescite future della vostra attività. Per iniziare, inserite tutti i vostri dati come mostrato nell'immagine.

2 Uno dei modi migliori e più semplici per eseguire stime e previsioni relative a un'attività di questo tipo consiste nel creare un semplice grafico. A tal fine, selezionate tutti i vostri dati (inclusa la prima riga contenente i titoli delle colonne) e, nel **ribbon** principale di Excel, fate clic su Inserisci. Qui trovate la sezione Grafici

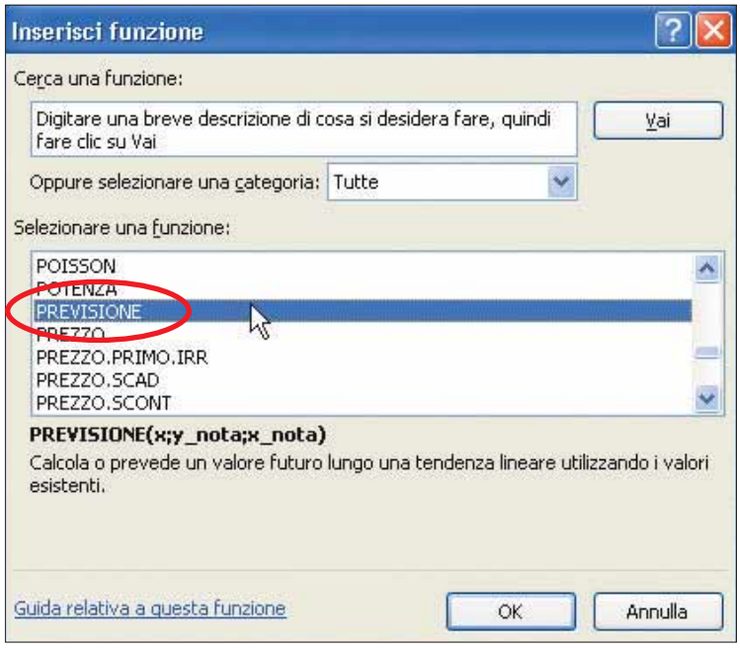


3 Dall'elenco presente nella sezione dei grafici, scegliete la voce "Grafico a dispersione". Scegliete uno dei grafici disponibili: per esempio "Dispersione con linee dritte".

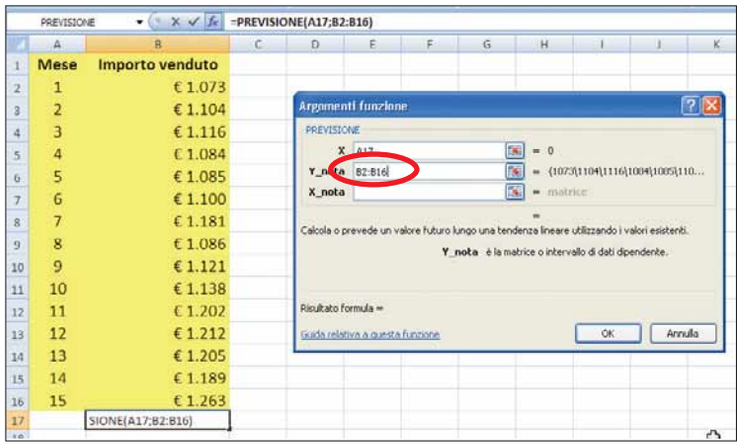


4 Come si può vedere dal grafico che appare nella pagina, sembrerebbe che il vostro business vada bene: è rilevabile una generale tendenza positiva, salvo qualche caduta (per esempio in corrispondenza di luglio, ossia nel settimo mese). Sebbene questa possa essere una rappresentazione chiara per un'impressione soggettiva, potreste aver bisogno di una cifra concreta che possa quantificare gli andamenti futuri.

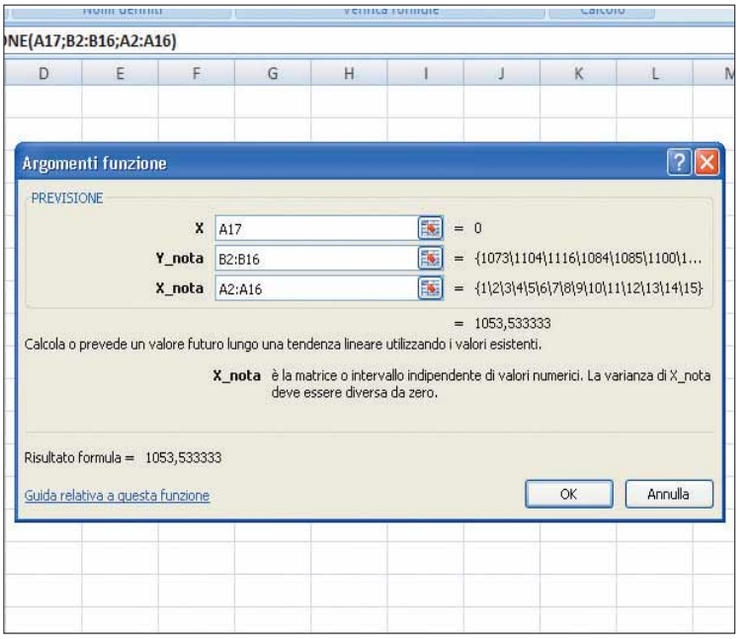
5 In un nuovo foglio di lavoro, copiate i dati relativi ai mesi. Per distinguere meglio tali dati, selezionateli e fate clic sul pulsante "Colore di riempimento" (indicato dall'icona di un secchiello rovesciato, che si trova nella scheda Home del ribbon principale). Selezionate la cella B16, nella quale desiderate inserire la previsione per il prossimo mese.
A questo punto andate in Formule e selezionate il pulsante "Inserisci funzione" (il primo a sinistra).



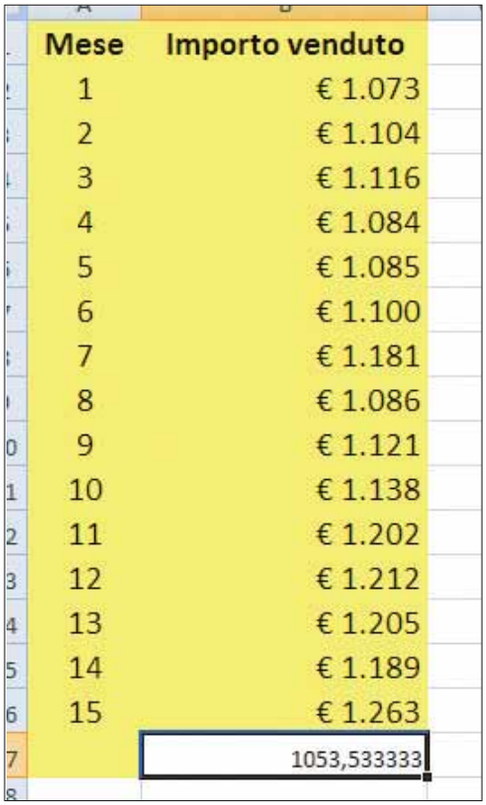
6 Nella lista delle categorie, scegliete la voce Tutte e, sotto, selezionate "Previsione". Fate clic su "OK" per confermare. Verrà visualizzata una finestra di dialogo che vi aiuterà a fornire i tre argomenti necessari per la descrivere la relativa funzione. Nel primo campo, X, inserite "A17" (senza virgolette).



7 Fate clic all'interno del campo successivo, indicato dall'etichetta "Y_nota". Riducete a icona la finestra di dialogo, facendo clic, sulla destra, sulla piccola icona contenente una freccia rossa. Successivamente, selezionate l'intervallo dei valori a vostra disposizione (dalla cella B2 alla B16, nel nostro caso). In seguito, ripristinate nuovamente la finestra di dialogo facendo clic sul pulsante con la freccia rossa (che a questo punto, però, punta in basso). Noterete come il vostro intervallo sia stato inserito all'interno di un vettore speciale, identificato dalla presenza di parentesi graffe ai lati.

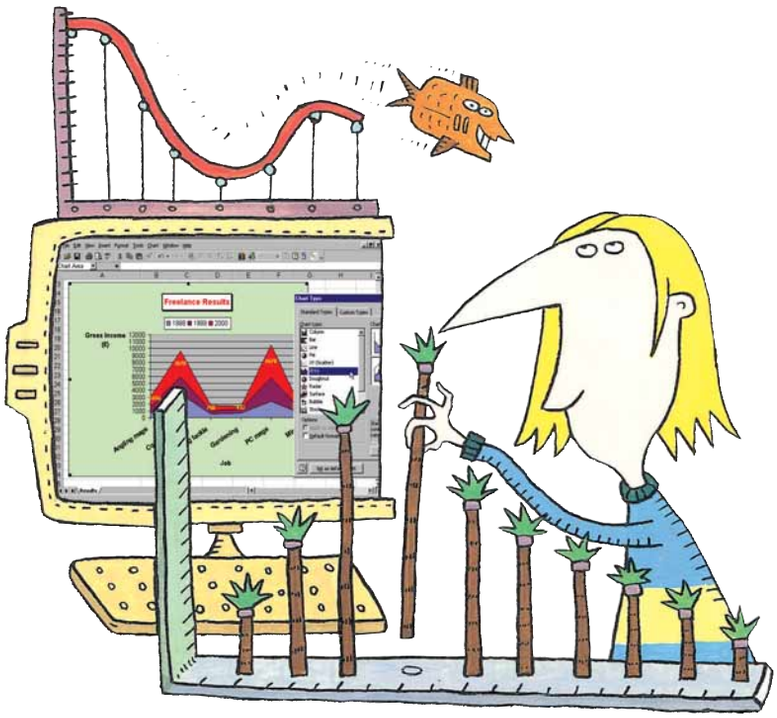


8 Fate clic all'interno dell'ultimo campo etichettato "X_nota" e ripetete la stessa procedura, questa volta selezionando l'intervallo di valori contenuti tra le celle A2 e A16. Al termine dell'operazione, fate clic su "OK" per chiudere la finestra di dialogo.



Mese	Importo venduto
1	€ 1.073
2	€ 1.104
3	€ 1.116
4	€ 1.084
5	€ 1.085
6	€ 1.100
7	€ 1.181
8	€ 1.086
9	€ 1.121
10	€ 1.138
11	€ 1.202
12	€ 1.212
13	€ 1.205
14	€ 1.189
15	€ 1.263
	1053,533333

9 La vostra previsione, calcolata grazie a una potente formula matematica chiamata "analisi lineare di regressione", apparirà nella cella che avete selezionato al passo 5. A questo punto potete tornare al lavoro assicurandovi che le vostre vendite corrispondano alle previsioni calcolate!



La funzione Previsione

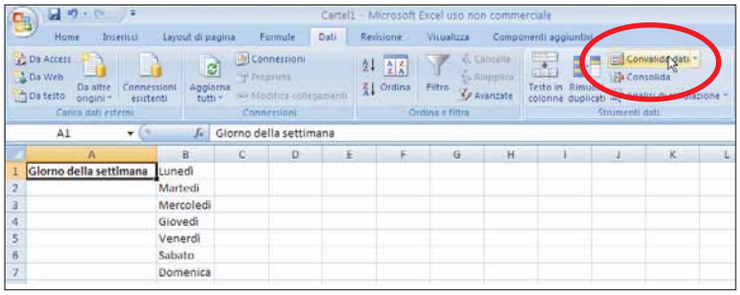
La funzione PREVISIONE (la cui sintassi è: "x, y_nota,x_nota") restituisce il valore previsto della variabile dipendente (rappresentata nei dati da y_nota) per il valore specificato, x, della variabile indipendente (rappresentata nei dati da x_nota) utilizzando una regressione lineare più adatta (minimi quadrati) per prevedere i valori y a partire dai valori x.
La regressione lineare rappresenta un metodo di stima del valore atteso di una variabile dipendente, dati i valori di altre variabili indipendenti. Per chi non mastica di statistica, questo significa che analizzando l'andamento di alcuni dati, è possibile calcolare il valore atteso di una variabile. Per fare un esempio, semplificando: se so che le temperature aumentano di anno in anno, e ho a disposizione una serie di rilevazioni, posso prevedere (con calcoli matematici, che hanno anche una dimostrazione geometrica), con un piccolo margine di errore, quanto segnerà il termometro l'anno prossimo.

Il menu a tendina

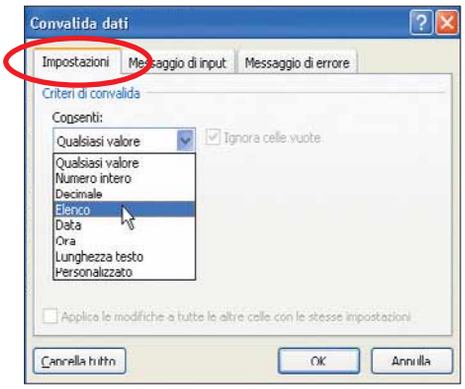
Date la possibilità a chi compila un questionario di scegliere tra alternative predefinite.

Quando si intende raccogliere dati tramite un questionario digitale, spesso si costringe l'utente a inserire manualmente la propria risposta all'interno di una cella di Excel. Questo ha senso se le risposte sono libere. Se invece le opzioni sono poche e predeterminate, è possibile approntare uno strumento di scelta multipla comodo ed elegante: il menu a tendina (detto anche elenco a discesa). Vediamo come lo si realizza utilizzando Excel 2007.

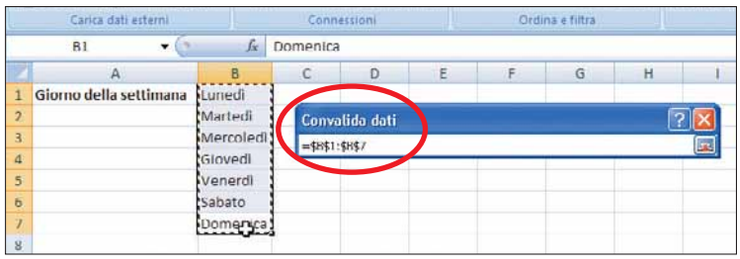
1 Aprite un nuovo foglio di lavoro, e immettete in una cella l'intestazione e in quelle accanto le opzioni di scelta, come mostrato nell'immagine.



2 Per creare un menu a tendina utilizzando quell'intervallo di celle, selezionate la prima cella con l'intestazione del menu. Quindi, nel ribbon principale, spostatevi sulla scheda Dati. Qui, nella sezione "Strumenti dati", aprite il menu a dentina "Convalida dati" e scegliete la voce omonima.



3 Nella finestra "Convalida dati", concentratevi sulla prima scheda: Impostazioni. Aprite il menu Consenti, e scegliete la voce Elenco, come mostrato nell'immagine. Verificate che sia selezionata la voce "Elenco nella cella". A questo punto concentratevi sulla sezione Origine.



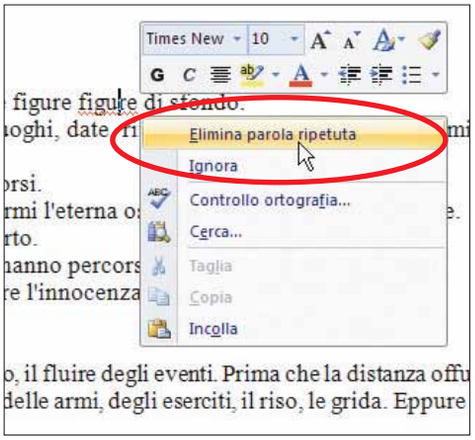
4 Premendo il quadratino con la freccia rossa, scompare la finestra. Avete quindi la possibilità di selezionare con il mouse le celle che contengono le opzioni che saranno disponibili nel vostro menu a tendina. Il riferimento di queste celle, nel nostro caso, è "=$B$1:$B$7" (ossia le celle da B1 a B7). Fate clic su "OK".

5 A questo punto il menu a tendina è pronto. Potete adattare questo strumento a tutte le esigenze che avete, anche cambiando l'elenco in un secondo momento. Basta riselezionare questa cella, e andate ancora in Dati/Strumenti dati/Convalida dati.

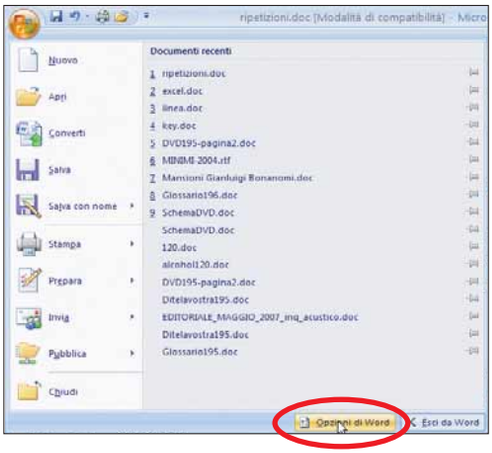
Evitare le ripetizioni

Il programma di videoscrittura di Microsoft vi segnala le ripetizioni all'interno della stessa frase e l'utilizzo della stessa parola per iniziare frasi vicine.

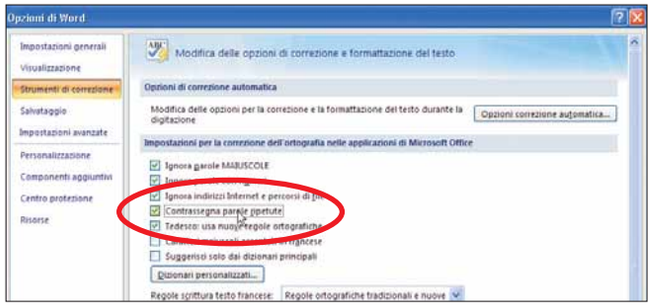
Microsoft Word non è semplicemente un programma di videoscrittura: altrimenti ci basterebbe utilizzare Wordpad o, per assurdo, il Blocco note. Ha delle funzioni particolari, utilissime, come per esempio il controllo ortografico. Eppure non è sufficiente scrivere una parola correttamente per considerarsi al riparo da errori, o forme ineleganti. Uno degli errori che generalmente un programma di videoscrittura non rileva è la presenza di parole ripetute più volte nella stessa frase (salvo che siano vicine). Word 2007, come la versione precedente (2003), è in grado di scovarle e segnalarvele: vediamo come fare.



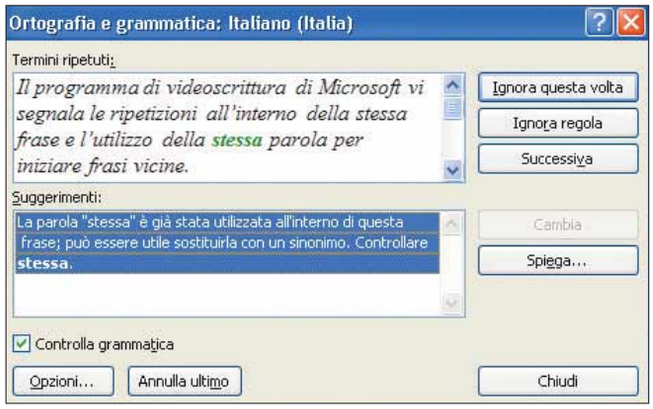
1 Avviate Microsoft Word e scrivete un testo. Inserite volutamente, nella stessa frase, due volte la stessa parola. Se mettete due parole uguali una di fianco all'altra, il software evidenzia la seconda, sottolineandola come errore. Se fate clic con il tasto destro sulla parola sottolineata, nel menu a tendina è segnalato il fatto che si tratta di una ripetizione: potete eliminarla, come si vede in figura, o ignorare l'errore. Del resto, a volte, è indispensabile ripetere lo stesso termine.



2 Ai nostri fini, a questo punto, occorre invece inserire la stessa parola, ma in punti diversi della frase. Vediamo, quindi, come fare in modo che Word se n'accorga. Aprite il menu principale di Word, contrassegnato dal Pulsante Office, in alto a sinistra. Nella finestra che appare, premete il pulsante "Opioni Word".



3 Nella scheda delle opzioni che si apre, spostatevi nella scheda "Strumenti di correzione". Qui, nella sezione "Impostazioni della correzione dell'ortografia", verificate che vi sia un segno di spunta accanto alla voce "Contrassegna parole ripetute", come mostrato nell'immagine.

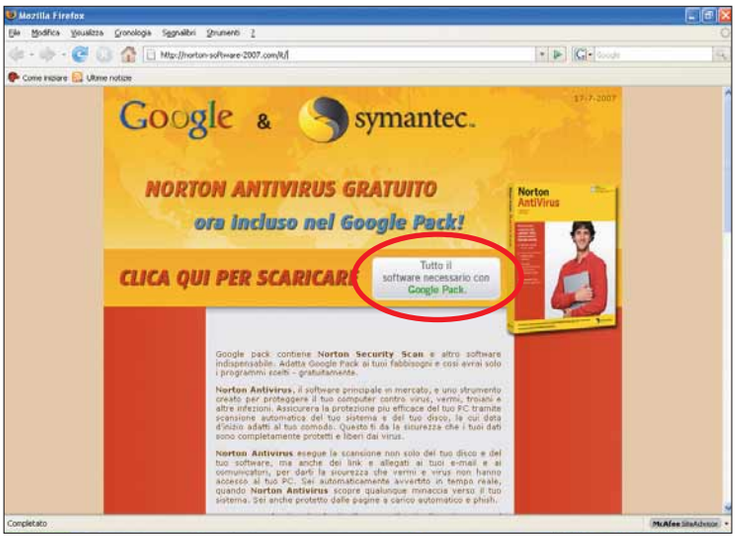


4 A questo punto testate questa funzionalità del programma. Avviate la correzione ortografica: andate nel ribbon Revisione e premete il pulsante "Controllo ortografia e grammatica", contrassegnato dalle lettere "ABC" e da un segno di spunta. Durante la correzione, verrete avvertiti se una parola è ripetuta più volte nella stessa frase.

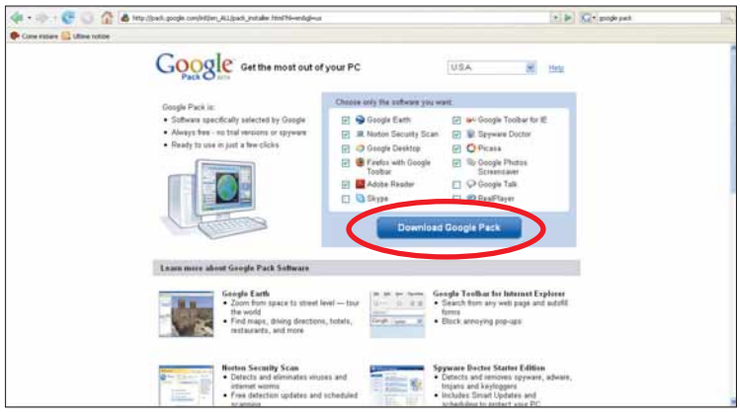
Tutti in difesa!

Google e Norton si sono uniti per dare maggiore protezione al vostro computer.

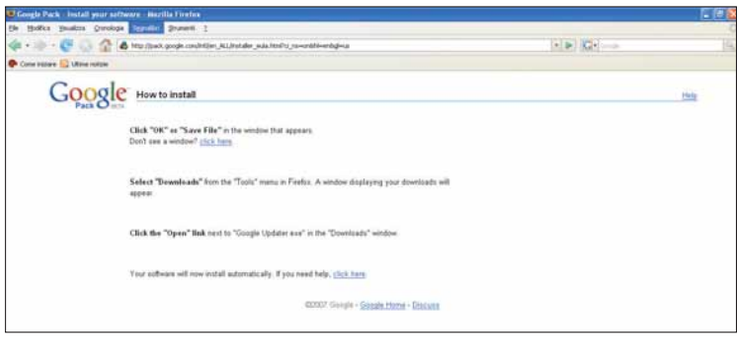
Google Pack è un utile pacchetto di software che contiene un serie di strumenti utili a proteggere il PC da infezioni, attacchi esterni e altri pericoli informatici. Tra gli altri software, si segnala Norton Security Scan, strumento indispensabile per proteggervi da virus, worm, cavalli di Troia e compagnia bella.



1 Per scaricare Google Pack, che include anche l'antivirus Norton (gratuitamente offerto da Google), collegatevi all'indirizzo ***http://norton-software-2007.com/it***. Questo pacchetto software, gratuito e completamente in italiano, è semplice da installare e da utilizzare. Per scaricare il prodotto, dovete fare clic su "Tutto il software necessario con Google Pack", presente sulla parte superiore della pagina.



2 A questo punto si accede alla pagina di Google Pack. Qui troverete l'elenco di tutti i programmi inclusi nel pacchetto. Nella stessa pagina è presente una breve descrizione dei singoli prodotti, in modo che possiate valutarne l'utilità. Potete decidere di scaricare un solo programma (selezionandolo con un segno di spunta), o tutto il pacchetto. Poi fate clic su "Download Google Pack".



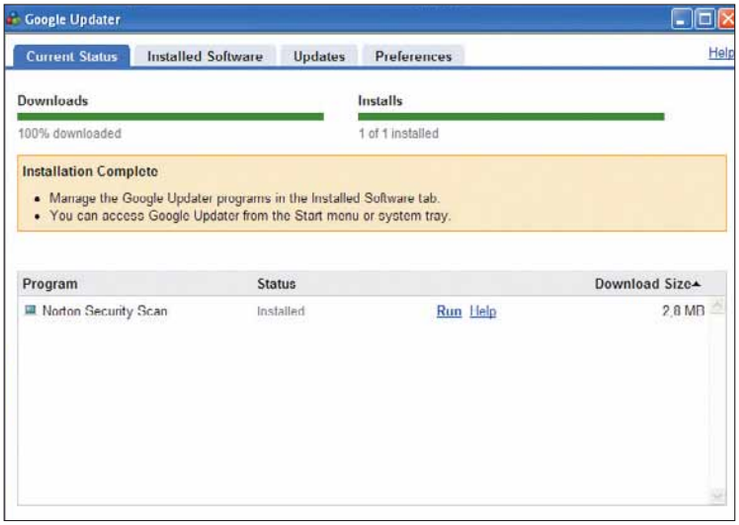
3 Accettate i termini di utilizzo e di licenza del software, facendo clic sul pulsante "Agree and Download". Poi, a seconda del browser che usate, completate il download: se state utilizzando Internet Explorer, togliete la protezione grazie alla barra in alto e selezionare "Scarica file"; se invece usate Firefox, il browser mostra una finestra in cui chiede se intendete salvare il file.

Cosa c'è in Google Pack?

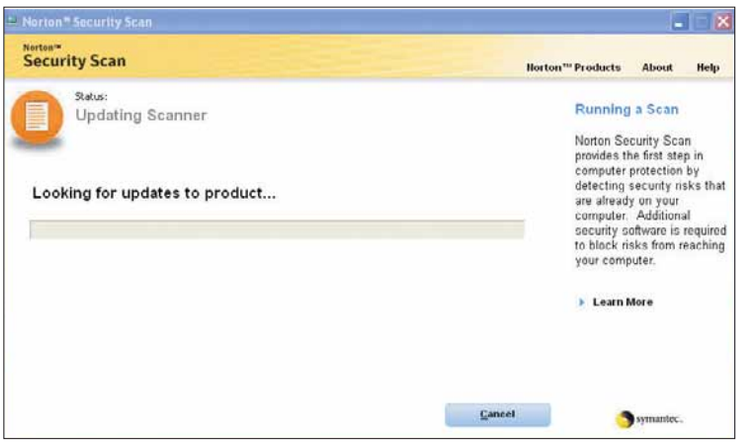
Google Pack è un pacchetto di software che Google mette gratuitamente a disposizione degli utenti. Oltre a Norton Security Scan, i programmi compresi sono: Google Earth, Google Desktop, Firefox, Skype, Google Toolbar, Spyware Doctor, Picasa, Adobe Reader e RealPlayer.

I requisiti di sistema

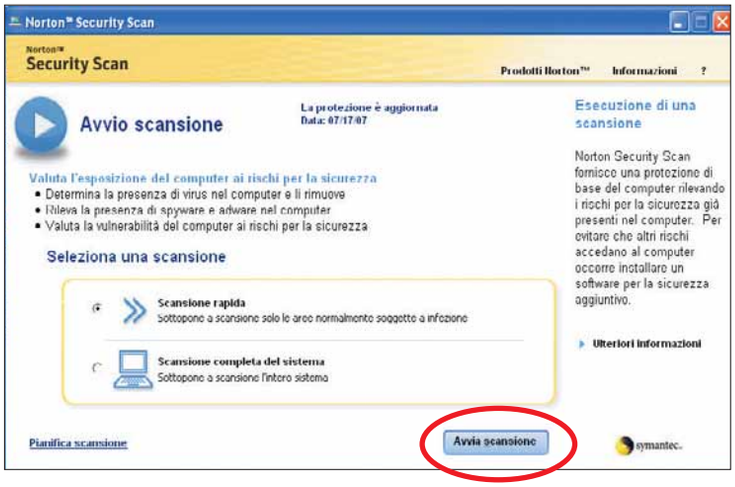
Per utilizzare l'antivirus Norton occorre disporre di un PC con processore 300 MHz e 256 Mb di RAM. Il programma è compatibile con Windows Xp, e anche con il recente Windows Vista.



4 Fate doppio clic sul file "Google Update" appena scaricato. Anche la procedura di installazione richiede il collegamento alla Rete (si procede infatti al download di altri dati, tra cui Norton Security Scan).
Al termine dello scaricamento, fate clic su "Run", in modo da avviare l'antivirus.



5 Prima di eseguire l'antivirus e procedere alla scansione del computer e dei dischi rigidi, Norton Security Scan deve effettuare un controllo degli eventuali aggiornamenti disponibili on-line.



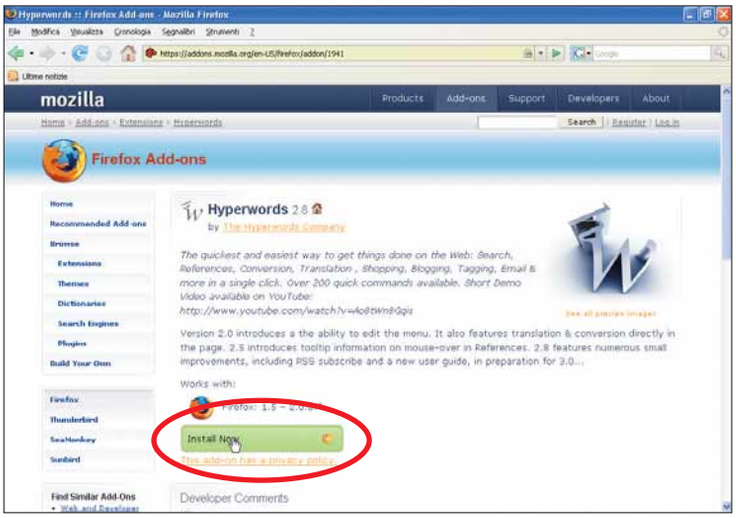
6 Terminato il controllo, l'antivirus è pronto per essere eseguito e per effettuare la prima scansione.
Avete due possibili scelte: la scansione rapida e quella completa del sistema. La prima verifica la presenza di elementi pericolosi nelle aree normalmente a rischio; la scansione completa, invece, esegue il controllo in tutto il computer.
Per effettuare la selezione, dovete mettere un segno di spunta sull'opzione desiderata. Date il via facendo clic su "Avvia scansione".

7 Norton Security Scan avvia la scansione. La velocità delle operazioni dipende da molte variabili: potenza del processore, quantità di RAM, quantità di dati presenti sul disco rigido. Terminate le operazione di scansione, il programma riporta l'esito e, eventualmente, segnala eventuali anomalie.
La risoluzione dei problemi avviene in automatico.
Se non vi sono file infetti, Norton segnala in bella evidenza che non vi è alcun rischio per la sicurezza.

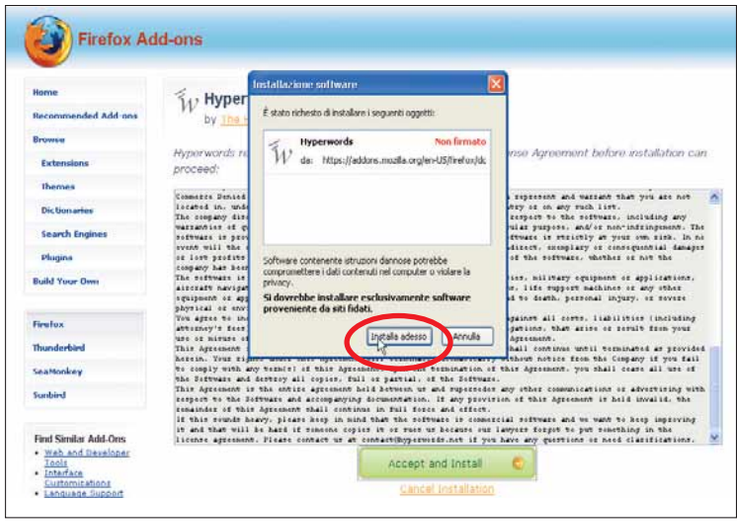
Potere alla parola

Hyperwords è un'estensione del browser che permette di accedere agli approfondimenti (anche su Wikipedia) relativi a qualsiasi termine selezionato.

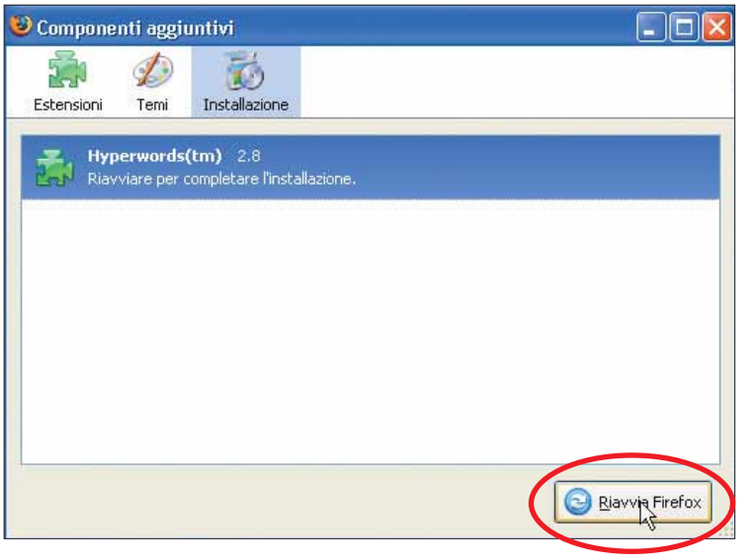
L'estensione Hyperwords aggiunge al browser Firefox moltissime nuove opzioni e funzioni. Per esempio, basta selezionare il nome di un calciatore, di un cantante, di uno scrittore o qualsiasi altro personaggio famoso per accedere direttamente alla sua pagina su Wikipedia. Se selezionate una qualsiasi altra parola o dato, potete tradurre dall'inglese all'italiano (o in qualsiasi altra lingua), convertire valute, accedere alle mappe di Google e tanto altro.



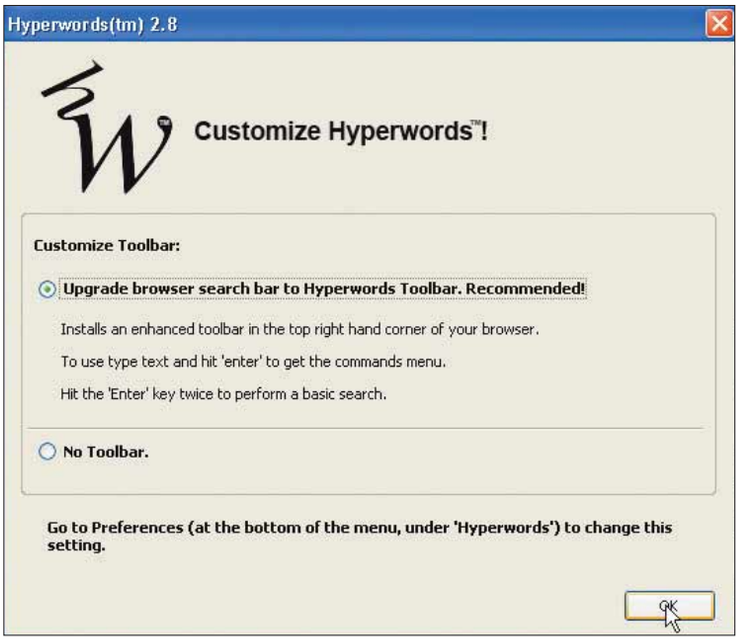
1 Aprite Firefox e collegatevi all'indirizzo Web ***https://addons.mozilla.org/en-US/firefox/addon/1941***. L'estensione è disponibile, almeno per il momento, solo in lingua inglese. Fate clic su "Installa now".



2 L'installazione e l'utilizzo dell'estensione richiede l'accettazione dei termini della licenza d'uso. Non dovete far altro che premere il pulsante "Accept and install". Poi, nella piccola finestra che appare, fate clic su "Installa".



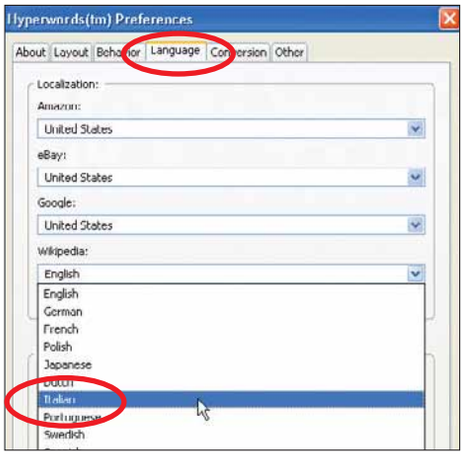
3 L'estensione è installata, ma prima di poterla utilizzare occorre riavviare il browser. Fate quindi clic sul pulsante "Riavvia Firefox". Il programma si riapre in modo automatico.



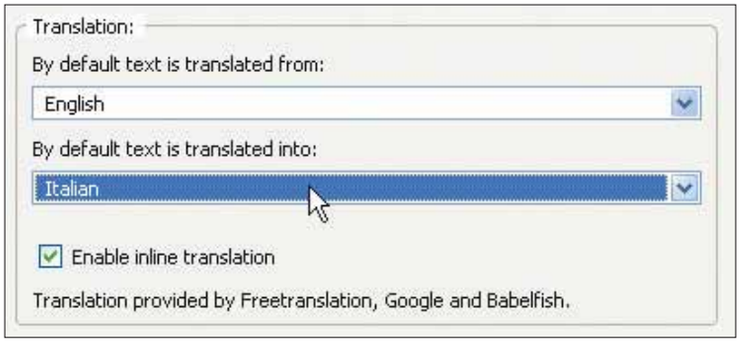
4 Dopo il riavvio vi viene proposto di installare una barra che va a integrare le funzionalità del browser. Se non vi interessa, fate clic su "No Toolbar" e su "OK".

5 Vediamo ora come funziona questa estensione. Navigate su un qualsiasi sito Web, per esempio un sito di informazione. Selezionate una o più parole: automaticamente, senza che facciate nulla, appare un menu a tendina, la cui ultima voce è proprio Hyperwords. Selezionatela, e scegliete la voce "Set preferences".

6 Nella finestra che appare, formata da molte schede, spostatevi su "Behavior". Qui potete decidere come si deve comportare l'estensione, a seconda dei vostri comandi. Per esempio, potete decidere che Hyperwords si attivi quando si seleziona una parola, o quando le si fa clic sopra con il tasto destro mentre il preme il tasto SHIFT.

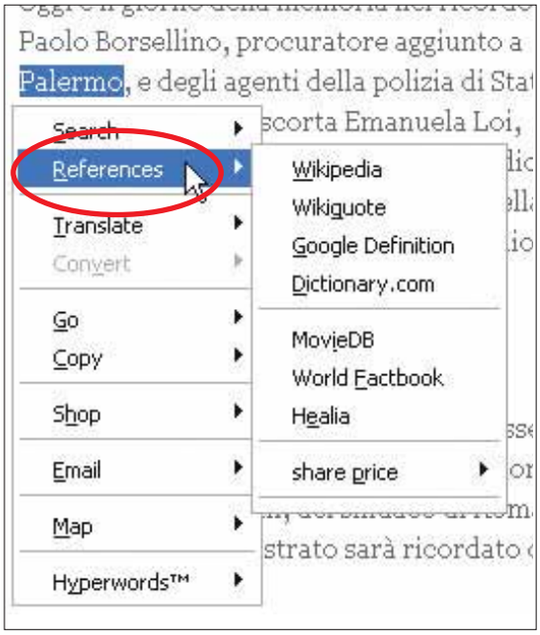


7 Come detto, l'estensione può interrogare anche l'enciclopedia libera Wikipedia. Facciamo in modo che i risultati siano in italiano. Spostatevi nella scheda Language e, nel menu relativo a Wikipedia, scegliete la voce Italian.

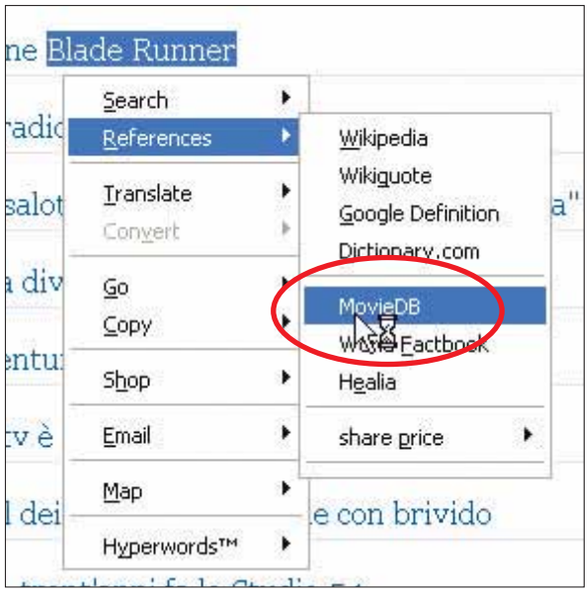


8 Nella parte sottostante della medesima finestra fate in modo che tutte le traduzioni avvengano dall'inglese (from english) all'italiano (to italian). In ogni caso tutte le lingue di partenza e destinazione sono sempre accessibili tramite un apposito menu.

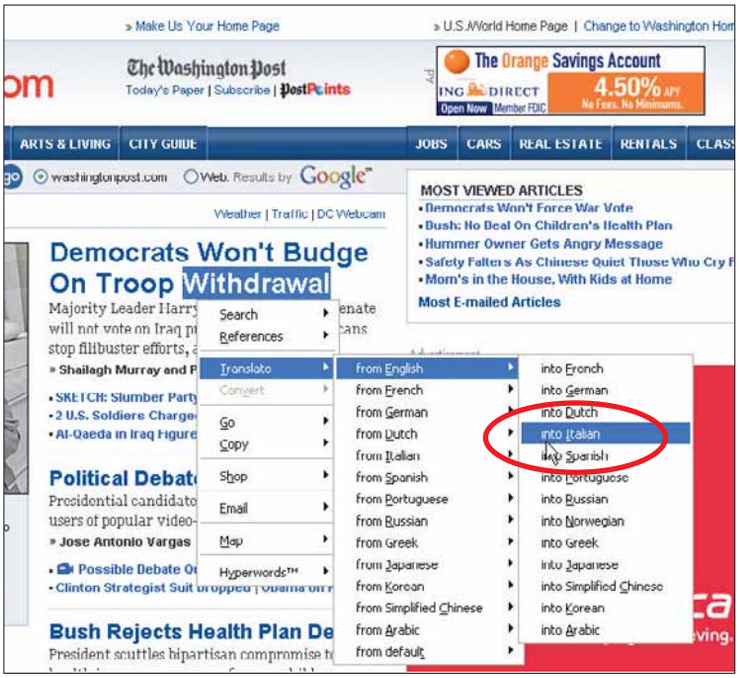
9 Nella scheda Conversion potete impostare le scorciatoie da tastiera per convertire le valute. Come potete osservare, la conversione si attiva premendo la lettera E.



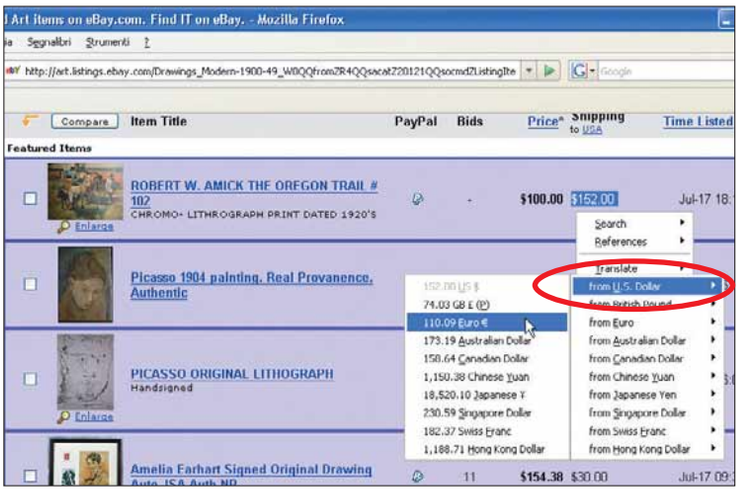
10 Finalmente potete testare le potenzialità del programma. Selezionate una o più parole da una pagina Web. Nel nostro caso, per esempio, scegliamo la parola Palermo. Nel menu che appare in automatico, selezionate References, quindi Wikipedia. Automaticamente appare una nuova finestra, che riporta la scheda di Wikipedia su Palermo.



11 Come potete osservare, nel sottomenu References c'è la possibilità di accedere anche ad altre risorse, quali le definizioni di Google o le citazioni di Wikipedia. Provate per esempio a selezionare il titolo di un film (nel nostro caso "Blade runner") e ad andare in References/MovieDB: si aprirà automaticamente la scheda del film tratta di ***www.imdb.com***.

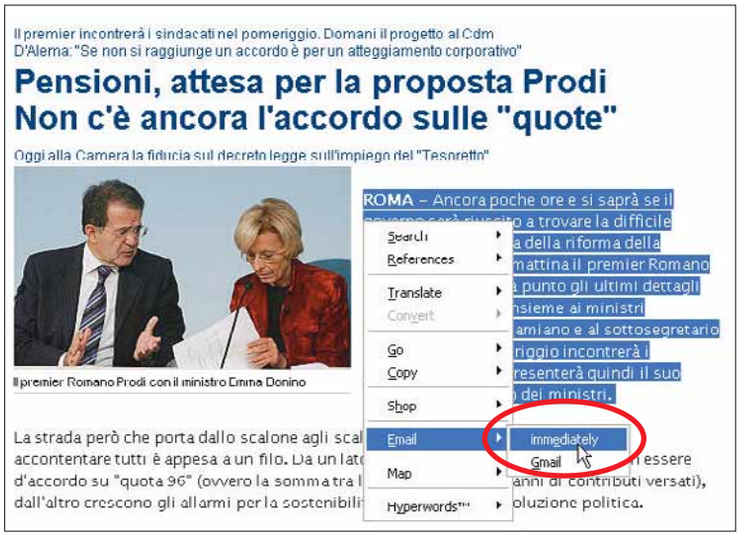


12 Per quanto riguarda le traduzioni, selezionate un termine inglese. Poi andate in Translate/From english/Into italian. La parola inglese verrà sostituita da quella italiana, direttamente nella stessa frase di partenza.



13 Vediamo ora come funziona la conversione delle valute. Selezionate un prezzo, per esempio in dollari, quindi andate in Convert/Currency/From US Dollar. Automaticamente appare un sottomenu con tutte le valute di destinazione, euro compreso, e il risultato del cambio.

14 Volete stampare direttamente un brano (anche solo una porzione di una pagina)? Selezionate la parte che vi interessa e andate in Go/To print immediately. I dati verranno inviati direttamente alla stampante, senza passi ulteriori.

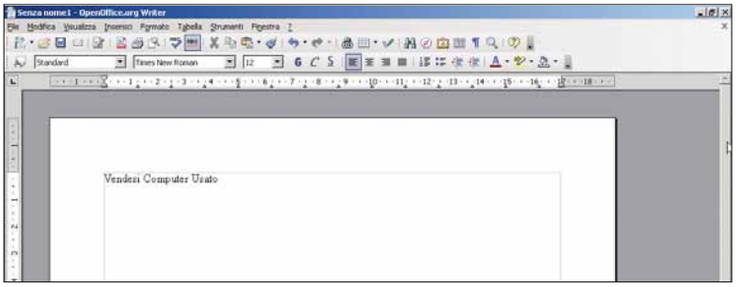


15 Se invece volete spedire un brano via e-mail, selezionatelo (come visto al passo precedente), quindi andate in Email/immediately. Automaticamente si aprirà una nuova e-mail (utilizzando il vostro client di posta predefinito, per esempio Outlook Express) contenente il testo selezionato. Non dovete far altro che aggiungere l'indirizzo di destinazione e spedire.

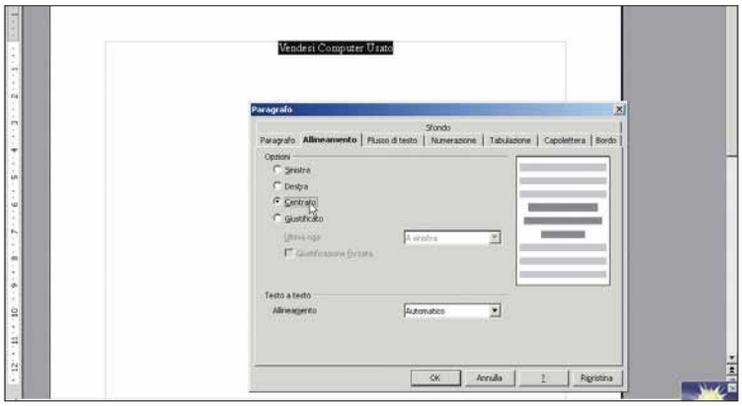
AAA Vendesi PC

Come creare un volantino per mettere in vendita oggetti usati.

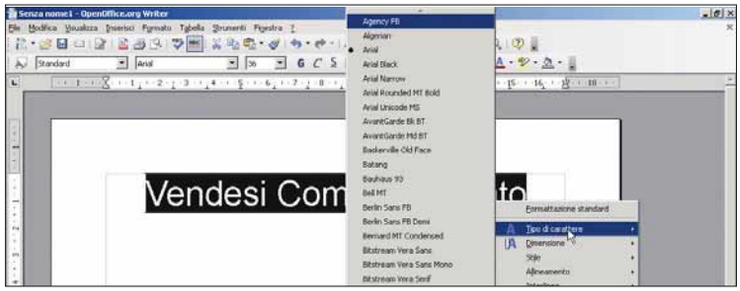
Perché limitarsi a utilizzare i programmi di videoscrittura solo per comporre lettere e scrivere temi?
Software come Word, o come il gratuito OpenOffice Writer, hanno mille altri utilizzi: impaginare libri, creare brochure, stampare biglietti da visita e quant'altro. In queste due pagine vedremo, in particolare, come creare un efficace volantino che annunci la vendita di un computer, da stampare e appendere nelle bacheche.



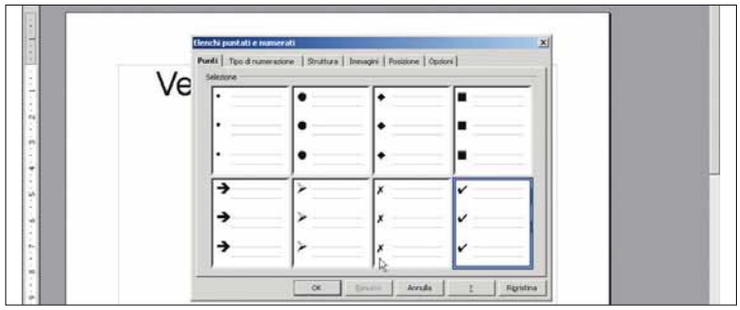
1 Aprite un foglio vuoto di OpenOffice Writer. Iniziate a creare il volantino, portando il puntatore del mouse nella grande area bianca e facendo clic. A questo punto, servendovi della tastiera del computer, scrivete il titolo dell'annuncio: "Vendesi Computer Usato".



2 Ovviamente una scritta così piccola e non centrata difficilmente richiama l'attenzione del potenziale acquirente. Dovrete quindi ingrandirla e metterla al centro della pagina: selezionate le parole scritte, fateci sopra clic col tasto destro del mouse e, dal menu che appare, selezionate la voce Paragrafo. Così facendo, vi ritroverete di fronte a un nuovo menu: tra le varie voci in altro, fate clic su "Allineamento" e, successivamente, selezionate "Centrato". Fatto questo, fate clic su "OK". La scritta ora sarà al centro della sua riga.



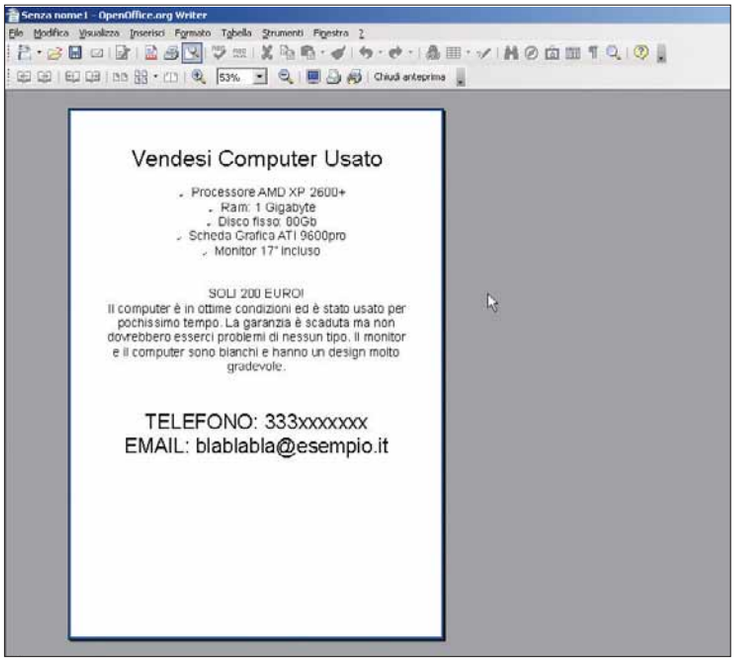
3 A questo punto dovrete ingrandire la scritta e utilizzare un font adeguato. Selezionate nuovamente le parole del titolo e fate clic col tasto destro. Dal menu Dimensione, scegliete il valore 36. In questo modo avrete ingrandito le parole. Provate altri valori, se non siete soddisfatti di questa grandezza. Per cambiare il carattere, sempre con le parole selezionate, fate clic nuovamente col tasto destro del mouse e, dalla voce "Tipo di Carattere", scegliete "Arial".



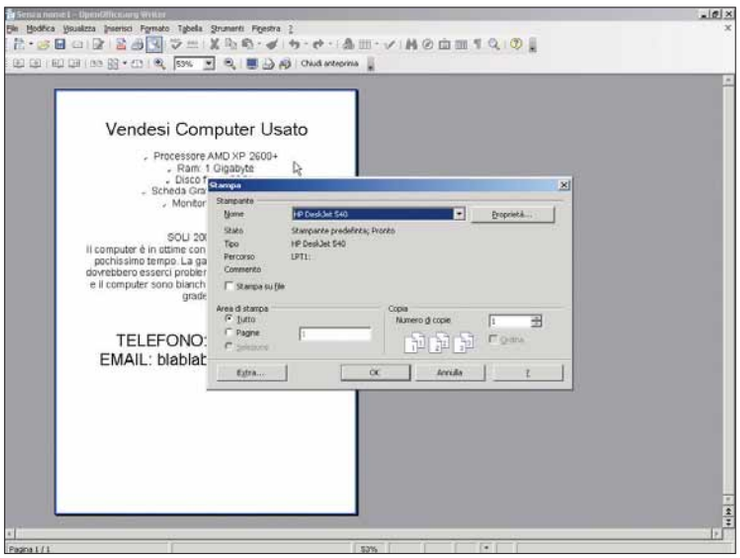
4 Una volta pronto il titolo del volantino, dovrete scrivere l'annuncio vero e proprio. Portatevi col puntatore del mouse alla fine del titolo che avete scritto e fate clic. Andate a capo con la tastiera premendo INVIO almeno 2 volte, quindi rimpicciolite la dimensione del carattere. Un valore di 20 ci sembra più che appropriato. Cambiate le dimensioni, dovrete iniziare a scrivere le varie caratteristiche del computer che volete vendere. Conviene creare un elenco puntato in cui indicare le varie caratteristiche della macchina. Per fare ciò, premete il tasto destro del mouse e selezionate dal menu a tendina la voce "Elenchi puntati e numerati". Nella finestra che appare, scegliete il tipo di elenco che preferite e quindi fate clic su "OK".

5 A questo punto iniziate a scrivere le varie caratteristiche del computer in vendita. Come prima cosa, scrivete il tipo di processore che monta la macchina, quindi andate a capo premendo INVIO (noterete che così facendo si creerà un nuovo punto nell'elenco che state creando). Come seconda cosa, indicate il quantitativo di memoria RAM montata sul PC. Andate a capo e scrivete di volta in volta tutte le altre caratteristiche che volete precisare come capacità del disco fisso, scheda grafica, monitor, modem e via di questo passo. Una volta che avrete finito di elencare le varie caratteristiche, andate a capo con INVIO e, invece di scrivere qualcosa, fate clic sulla prima icona a sinistra del menu "Elenchi puntati e numerati". Così facendo, terminerete l'elenco e tornerete a scrivere normalmente.

6 A questo punto andate a capo un altro paio di volte e scrivete ulteriori informazioni che volete includere nell'annuncio. Qualche esempio: il prezzo, la condizione in cui si trova il computer, l'anno in cui è stato acquistato, la presenza di un'eventuale garanzia o di un difetto. Scrivete pure liberamente e senza nessun accorgimento speciale tutto ciò che volete, cercando di essere sintetici. Se vi servirà tanto spazio sul foglio, riducete un po' la dimensione del carattere.



7 Non vi rimane che specificare il vostro numero di telefono o il vostro indirizzo di posta elettronica, per essere contattati da eventuali acquirenti. Aumentate, a seconda dello spazio rimanente sul foglio, la dimensione del carattere, quindi scrivete il vostro nome seguito dal numero di telefono e dall'indirizzo e-mail. Prima di stampare il volantino, date un'occhiata all'anteprima di stampa per assicurarvi che le scritte siano distribuite con equilibrio sul foglio. Per farlo, andate in File/Anteprima di stampa. Se ritenete che ci siano troppi spazi bianchi sull'annuncio, aumentate le dimensioni dei caratteri come visto in precedenza o, in alternativa, andate a capo più spesso.



8 Quando sarete pienamente soddisfatti della vostra creazione, dovrete stampare il documento. Andate in File/Stampa. Nella finestra di stampa selezionate quante copie del volantino volete creare. Controllate che le impostazioni della vostra stampante siano corrette, quindi fate clic su "OK".

Musica per tutti!

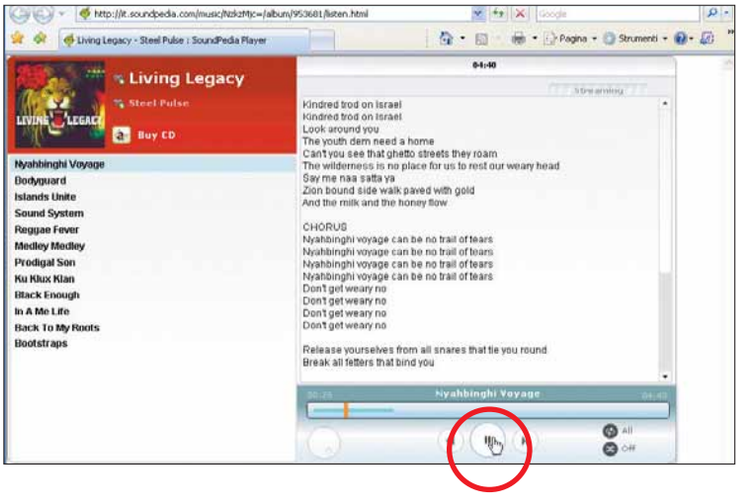
Ascoltate i vostri artisti preferiti (e scopritene di nuovi) grazie a un enorme database di canzoni in streaming.

Nell'ambito del Web 2.0 (la Rete fatta dagli utenti), si sta sviluppando un filone particolare, definito "social music". Ne è un esempio UMTI (Last.FM), di cui abbiamo parlato in Computer Idea N. 189. In queste pagine parliamo del servizio SoundPedia, che permette non solo il semplice ascolto in streaming della musica, ma anche la ricerca di interi brani musicali, la creazione di liste di ascolto personalizzate, la creazione di vere e proprie comunità di ascoltatori.
Tutto questo con accesso completamente gratuito, e senza dover scaricare alcun programma sul proprio computer.

1 Collegatevi all'indirizzo Web ***http://soundpedia.com,*** quindi procedete subito al cambio della lingua. Fate clic sulla voce Language, in alto a sinistra, che inizialmente riporta la bandiera americana. Scegliete la voce Italiano, come mostrato nell'immagine. Anche se le traduzioni non sempre sono perfette ("collezzione" con due Z!), si tratta comunque di un aiuto per chi non mastica l'inglese.

2 A questo punto concentratevi sulla parte destra della pagina: fate clic sulla voce rossa "Registrati gratis". Nella pagina successiva inserite i vostri dati, quindi fate clic sul pulsante Registra. D'ora in poi potete usare questi dati per accedere alla vostra bacheca.

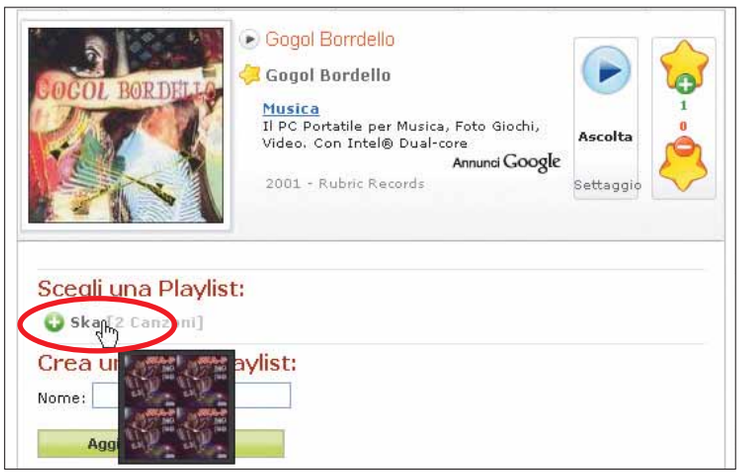
3 Una volta tornati alla pagina principale del programma, potete iniziare ad ascoltare i brani dei vostri artisti preferiti, o scoprirne di nuovi. Per esempio, avete la possibilità di scegliere un genere (per esempio, Reggae) e selezionare uno dei gruppi catalogati. Scegliete un album e, una volta individuato il brano che volete sentire, fate clic sul simbolo Play che vi si trova accanto.



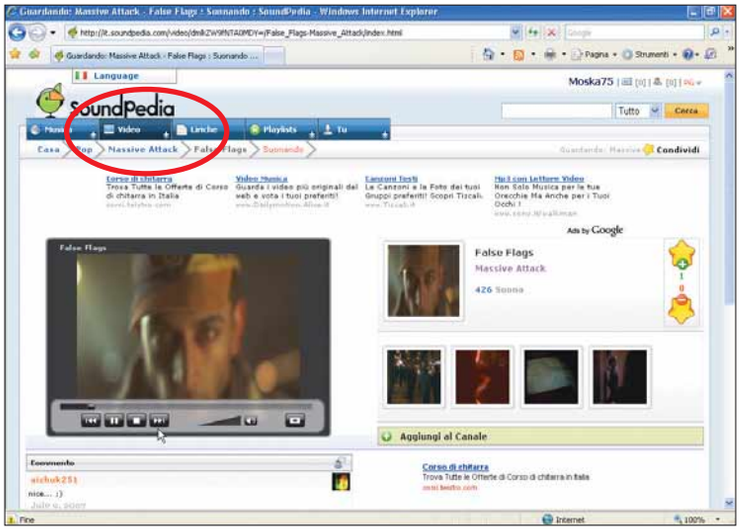
4 Automaticamente si apre il lettore multimediale on-line "SoundPedia player", che permette di ascoltare la musica in streaming senza dover aprire un software apposito come Windows Media Player.

5 In basso a sinistra si trovano tutti i comandi tipici dei lettori multimediali: la barra di scorrimento per saltare in un qualsiasi punto del brano (una volta che questa è diventata completamente azzurra, ossia quando la canzone è stata caricata interamente), i soliti pulsanti per avviare o stoppare la riproduzione e il controllo volume (una sorta di rotella regolabile con il mouse).

6 Potete creare anche delle playlist personalizzate. Aprite un album, e mettete un segno di spunta accanto alle vostre tracce preferite (se volete selezionarle tutte, utilizzate il comando apposito, in basso), quindi fate clic su "Aggiungi alla playlist". Nella pagina successiva dovete assegnare un nome a questa prima lista di brani.



7 Le volte successive, quando dovrete aggiungere altre canzoni alla **playlist**, dovrete anche indicare in quale elenco accodarle. Questo perché potete creare tutte le playlist che volete.

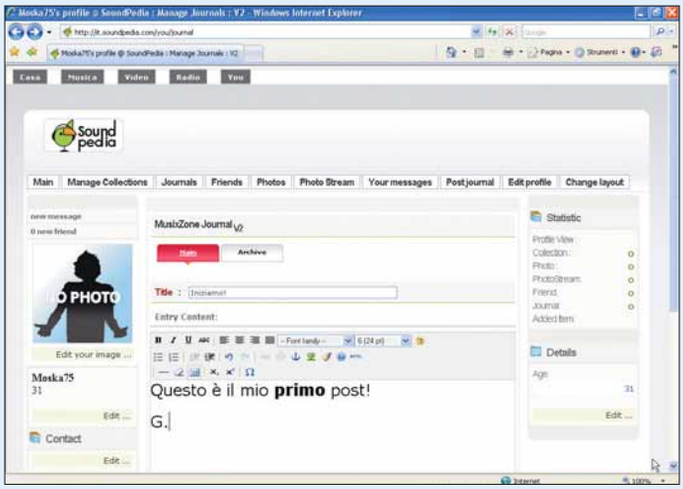


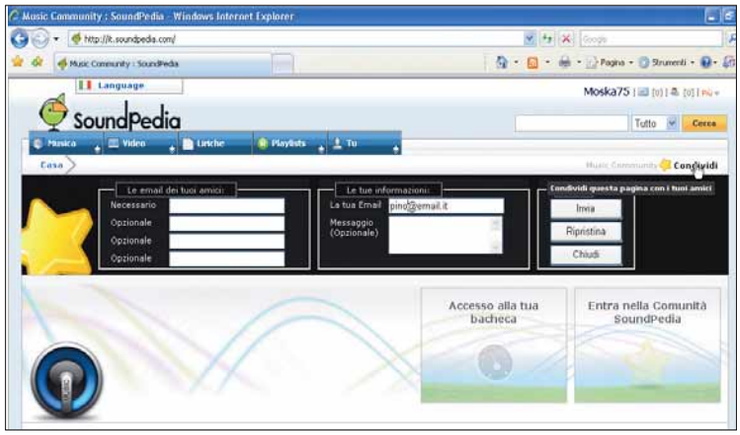
8 Oltre alle canzoni, SoundPedia offre la possibilità di vedere anche i video, sempre in streaming (quindi senza doverli scaricare sul proprio disco fisso).

9 La sezione Liriche, invece, offre la possibilità di consultare i testi delle canzoni. Mentre leggete i versi del brano, tra l'altro, potete ascoltarlo (basta un clic sul pulsante Ascolta, che si trova alla destra del testo).

Costruite il vostro blog

SoundPedia permette di ascoltare musica e vedere video in streaming, ma è soprattutto un modo per vivere la musica on-line in modo completamente nuovo. Per esempio, ogni utente per anche creare un proprio diario on-line, come se si trattasse di un blog. Per farlo, basta andare nella sezione Tu, e scegliere la voce "Gestisci giornali".



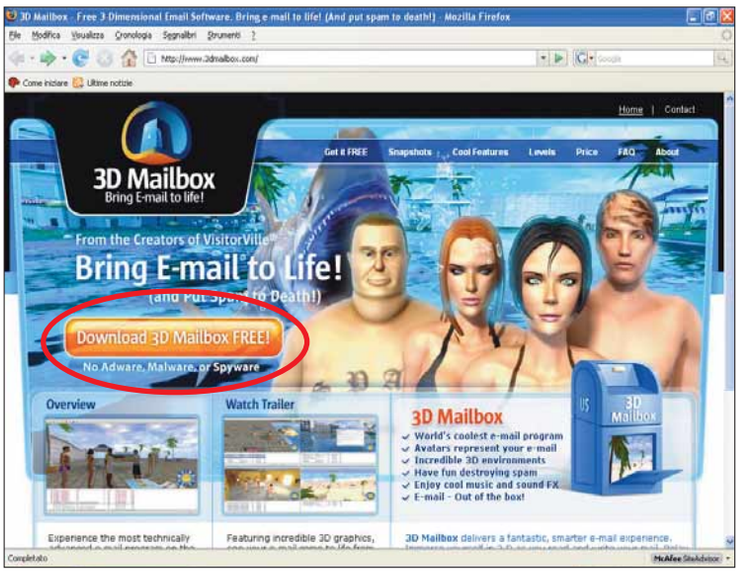


10 Una volta create un vostro account, comprendente le vostre liste di riproduzione, potete renderne partecipi gli amici. Dovete semplicemente fare clic sul link Condividi che si trova sulla destra della pagina principale. Compilate i campi con i vostri dati e le e-mail degli amici, quindi fate clic su "Invia".

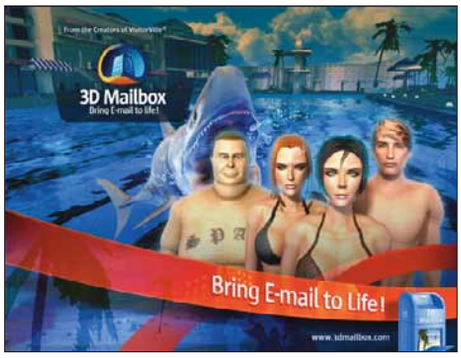
E-mail tridimensionali

Godetevi la posta elettronica con la grafica animata.

Siete stanchi dei normali client di posta elettronica? Non ne potete più dei soliti Outlook o Thunderbird? 3D Mailbox è il programma che fa per voi. È colorato, divertente, pieno di personaggi che smistano e vi consegnano la posta. Una vera gioia per gli occhi.



1 Collegatevi all'indirizzo ***www.3dmailbox.com***. Fate clic su "Download 3d Mailbox Free", link che trovate in in alto. Si apre una nuova pagina, in cui vengono riepilogati dati quali la versione del programma e i requisiti minimi di sistema per poterlo far funzionare.
Per utilizzare gratuitamente il programma, dovete fare clic su "Get an activation key" allo step 1. Suggeriamo di scegliere "Basic free Version". Compilate l'apposito form con l'indirizzo, e inserite il codice di validazione che appare sullo schermo. In pochi attimi riceverete sulla vostra usuale casella di posta elettronica il codice di attivazione.
Ora potete effettuare lo scaricamento vero e proprio, facendo clic su "Click here to download".
Il file di installazione, molto corposo, pesa 72 Mb. Al termine del download, avviate l'installazione del programma (tenete a portata di mano il codice di attivazione!).



2 Terminata la procedura di installazione, non dovete fare altro che avviare 3D Mailbox. L'avvio potrebbe risultare un'operazione lenta, a causa della grafica che appesantisce il programma. Al suo primo avvio, il client di posta elettronica tridimensionale richiederà, attraverso una procedura guidata, di configurare la posta elettronica con i relativi dati.

3 La procedura di configurazione della posta elettronica è molto semplice ed appare identica ad altri client e-mail. Vediamo quali sono i dati richiesti. 3D Mailbox richiede anzitutto se desidera importare la posta da altri sistemi, oppure se configurare i vari parametri manualmente. Suggeriamo la seconda opzione. Fate clic su "Avanti".

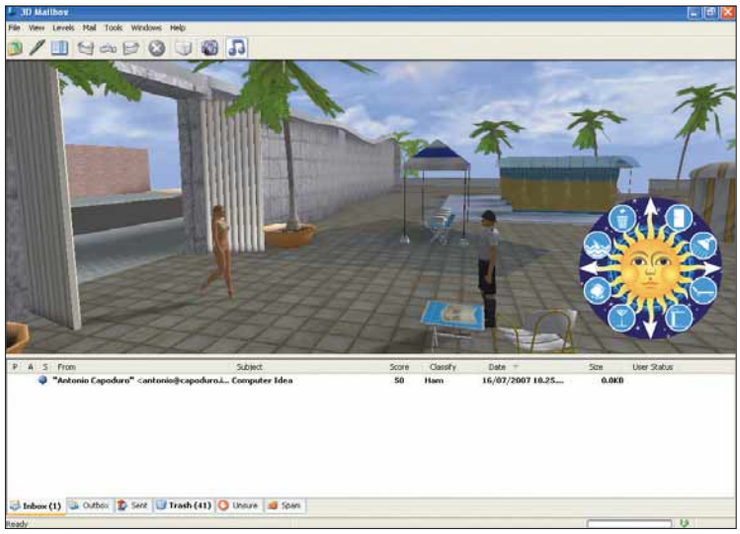
4 A questo punto 3D Mailbox richiede i dati relativi alla posta: come si può vedere dalla figura occorre inserire il nome che desiderate che appaia nei vostri messaggi e il vostro indirizzo di posta elettronica. Fate clic su "Avanti" per proseguire.

5 Occorre ora immettere i dati relativi server di posta in entrata (generalmente il **POP3**) e quelli del server in uscita (**SMTP**). Se i provider e gestori di posta lo richiedono, è possibile abilitare la modalità sicura **SSL** (basta mettere un segno di spunta nell'apposito spazio).
Fate clic su "Avanti".

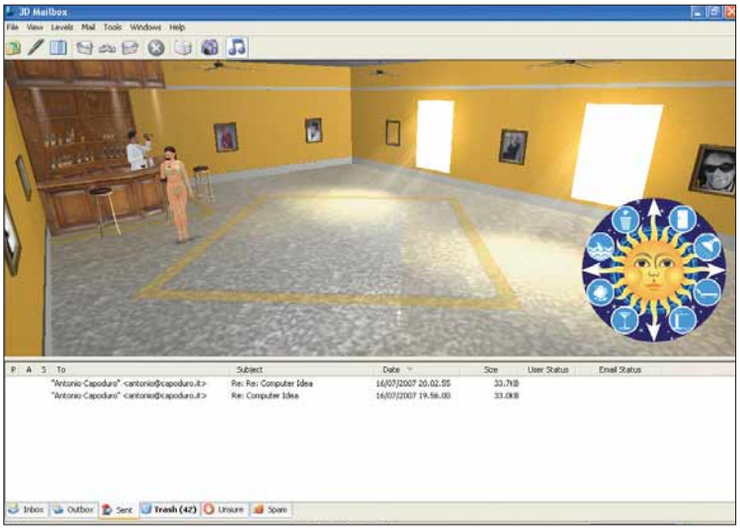
L'anti-spam integrato

3D Mailbox dispone di un sofisticato sistema per eliminare automaticamente le e-mail spazzatura, il cosiddetto spam. Questa funzionalità, chiamata SpamBayes, è un sistema di riconoscimento "intelligente" delle lettere indesiderate (soprattutto pubblicità), che bolla come incerte le missive che non riesce a catalogare. Ogni e-mail è classificata con un punteggio, da 0 (posta buona) a 100 (spam), mostrato accanto a tutte le lettere ricevute.

6 Dopo avere immesso i dati del server, dovete completare quelli del vostro account di posta: il nome utente (username oppure userId) e la password. Prestate attenzione a maiuscole e minuscole. Fate clic su "Avanti". Nella pagina "Advanced settings" viene chiesto se intendente lasciare la posta sul server, oppure desiderate vuotare il server una volta che avete scaricato la posta. Mettendo la spunta sull'apposito spazio, si lasciano i messaggi sul server. Fate clic su "Fine" per terminare le operazioni di configurazione della posta.



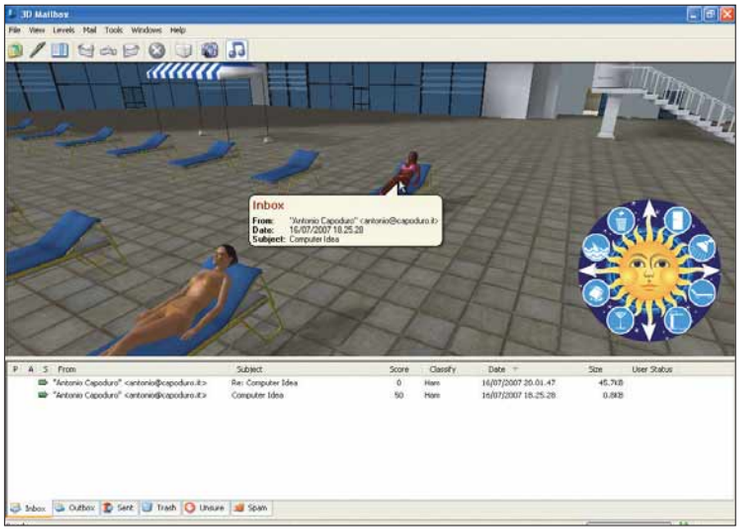
7 Quando arriva un nuovo messaggio, una signorina consegna la lettera a mano. Per aprire e leggere il contenuto della e-mail, è necessario farci doppio clic sopra. Si apre la finestra con il contenuto del messaggio, come avviene in qualsiasi client di posta.



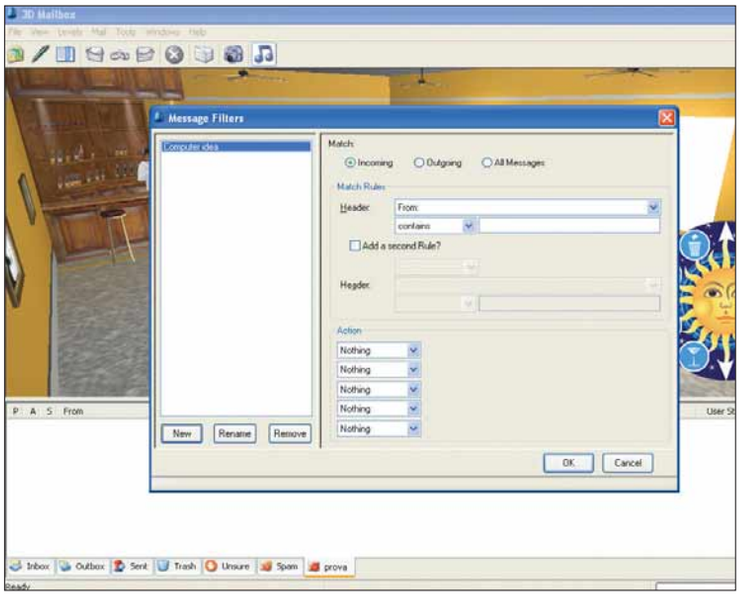
8 Per rispondere al messaggio è sufficiente fare clic su "Reply". E, dopo aver composta il messaggio di risposta grazie all'editor, potete spedire la vostra e-mail con un clic su "Send". Nella scheda Outbox, si vede l'avatar che prende la lettera e la va a imbucare.

9 3D Mailbox raccoglie tutte le mail eliminate nella scheda Trash (cestino). Per eliminarle definitivamente, selezionatre tutti i messaggi e premere CANC sulla tastiera.

10 Questo client di posta elettronica raccoglie inoltre, in due schede separate, le e-mail sospette (usure) e i messaggi cosiddetti "spazzatura" (lo spam).



11 Ogni personaggio consegna un messaggio. Posizionando il mouse su ognuno, un'etichetta gialla a mo' di Post-it riassume tutte le informazione della lettera in questione: la cartella in cui è archiviata, l'autore (con il relativo indirizzo di posta), la data e l'ora di ricezione e il titolo del messaggio. Potete anche girare all'interno dei vari spazi con la bussola, e spostarvi all'interno dell'albergo.



12 Come in tutti i più diffusi client di posta, è possibile creare dei filtri. Fate clic su Tools/Message filter, date un nome al filtro e scegliete le opzioni che fanno al caso vostro. In Tools/Mailboxes, invece, è possibile creare una scheda (o cartella) in cui archiviare la posta.

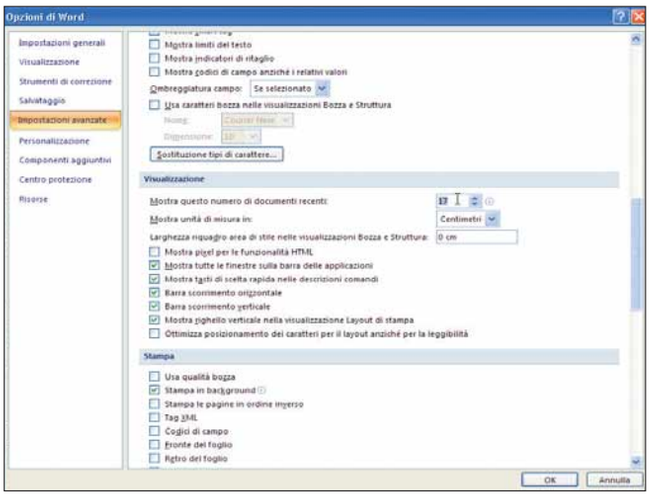
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WORD 2007

I documenti **recenti**

In Word, quando si fa clic sul pulsante Office (in alto a sinistra) appare, tra le altre cose, l'elenco dei documenti aperti di recente.
Dove si gestisce questo elenco? Fate clic sul pulsante Office, quindi fate clic su "Opzioni di Word". Aprite la scheda "Impostazioni avanzate" e concentratevi sulla sezione Visualizzazione. Qui, come potete osservare nell'immagine, potete decidere quanti documenti recenti verranno visualizzati.



▶ *Word permette di stabilire quanti documenti recenti visualizzare*

WINDOWS XP

Stop all'autoplay

Quando si inserisce un CD o un DVD nel lettore, Windows ne avvia automaticamente la riproduzione. Se volete evitare che questo accada, aprite le risorse del computer, fate clic sull'icona del lettore, quindi scegliete Proprietà. Spostatevi nella scheda Autoplay della finestra che si apre, e scegliete come di deve comportare Windows.

▲ *La scheda Autoplay serve per ordinare a Windows come comportarsi quando si inseriscono CD e DVD nel lettore ottico*

EXCEL

Elenco alfabetico

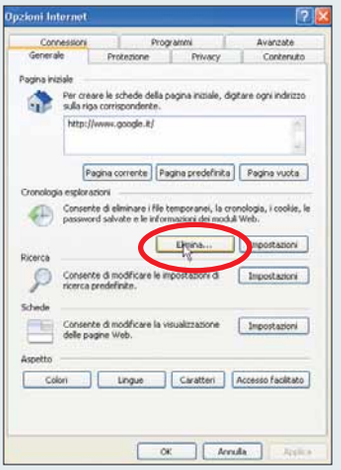
Mettere in ordine alfabetico (o numerico) dei dati in Excel è più semplice che in Word, ma bisogna fare attenzione a non mettere in disordine le informazioni contenute nelle celle adiacenti.
Selezionate la colonna da ordinare e poi fate clic su una delle due icone "Ordinamento crescente" e "Ordinamento decrescente" (che in Excel 2007 si trovano in Dati, nel ribbon principale).
A questo punto apparirà una finestra intitolata "Avviso" che vi chiede se ordinare solo la colonna selezionata (fate clic accanto a "Continuare con la selezione corrente") oppure se anche le colonne adiacenti devono assecondare questo ordine ("Espandere la selezione").

▲ *L'ordinamento dei dati avviene tramite la sezione "Ordina e filtra" della scheda Dati*

INTERNET EXPLORER 7

Senza traccia

**Nelle vecchie versioni di Internet Explorer, cancellare le proprie tracce era una sorta di percorso a ostacoli: si eliminava la cronologia in una scheda, i file temporanei in un'altra e così via.
Nell'ultima versione del software, le cose sono cambiate. Andate in Strumenti/Opzioni Internet. Nella scheda Generale, concentratevi sulla sezione "Cronologia esplorazioni": qui fate clic sul pulsante Elimina. Si apre una nuova finestra, dov'è possibile cancellare, tra gli altri, file temporanei, cookie, cronologia, password e così via. È anche possibile cancellare tutto in un colpo solo, con il pulsante in basso.**



▲ *In Internet Explorer 7 è possibile cancellare ogni traccia accedendo a una sola schermata*

Prossimo numero...

- **Zoomare con Internet Explorer**
- **I grafici con OpenOffice**
- **Create le foto panoramiche**

Nikon COOLPIX S500

Prestazioni all'avanguardia racchiuse in uno dei corpi camera più compatti al mondo

La COOLPIX S500 è una fotocamera che combina design sofisticato e struttura resistente con funzioni avanzate e alte prestazioni: tutto questo si traduce in divertimento allo stato puro basato su un rivoluzionario concetto di fotocamera digitale compatta.

Grazie alla risoluzione da 7,1 megapixel effettivi e al potente e innovativo motore di elaborazione delle immagini con obiettivo Zoom-Nikkor 3x da 35-105 mm (equivalente al formato fotografico 35 mm), la COOLPIX S500 consente diversi tipi di ripresa, dalle viste panoramiche ai ritratti ravvicinati, garantendo una nitidezza straordinaria e colori reali.

Nikon ha scelto di realizzare il corpo in acciaio inossidabile al fine di conferire alla fotocamera un tocco di eleganza, a conferma della dedizione aziendale per la qualità dei materiali e la cura del dettaglio. Lo straordinario effetto metallico e la pratica impugnatura antiscivolo,

in combinazione con i raffinati profili e il design classico di una delle fotocamere digitali più compatte tra tutti i modelli della concorrenza presenti sul mercato fanno risaltare ulteriormente l'estetica della COOLPIX S500. La ricerca dell'eccellenza tecnica si rispecchia inoltre nel design sottile dell'obiettivo e della sua unità VR a decentramento ottico per la stabilità dell'immagine. L'estetica moderna della fotocamera COOLPIX S500 nasconde un cuore tecnologico ad alte prestazioni. Tutte le funzioni sono ottimizzate al fine di garantire una risposta immediata e consentire la cattura di ogni momento speciale, regalando così agli utenti un'esperienza straordinaria e coinvolgente.

La COOLPIX S500 vanta tre record mondiali

Le dimensioni più compatte* tra gli apparecchi concorrenti: circa 88 x 51 x 22 mm.

Il tempo di avvio* più breve al mondo: 0,6 sec. (dall'attivazione alla comparsa dell'immagine).

Il ritardo allo scatto* più ridotto al mondo: 5 millisec. (dalla pressione del pulsante di scatto all'effettiva attivazione, con impostata la "Priorità alla risposta").

Per la COOLPIX S500 è stata appositamente sviluppata una nuova unità VR a decentramento ottico che compensa l'effetto mosso dovuto ai lievi movimenti della fotocamera, in modo da produrre immagini estremamente nitide, anche in caso di riprese in condizioni di scarsa illuminazione. Anche l'elevata sensibilità alla luce fino a ISO 2000 evita di produrre immagini mosse durante riprese con luce debole o soggetti in movimento. La fotocamera COOLPIX S500, disponibile sia nella versione black che silver, viene fornita con una copia di PictureProject, l'esclusivo software di Nikon semplice da utilizzare che consente di organizzare, modificare e condividere foto, il tutto in modo estremamente divertente ed efficiente.

www.nital.it

**Al 20 febbraio 2007, per modelli equipaggiati con dispositivo di stabilizzazione ottico. (in base alle ricerche condotte dalla Nikon Corporation)*

Caratteristiche principali

Sistema di stabilizzazione VR
La COOLPIX S500 utilizza la comprovata tecnologia VR a decentramento ottico per la riduzione delle vibrazioni, inizialmente sviluppata per obiettivi intercambiabili utilizzati con le fotocamere reflex di Nikon. Questo esclusivo sistema consente tempi di posa tre volte inferiori ed elimina l'effetto mosso dell'immagine causato dai movimenti della fotocamera, stabilizzando così le riprese di soggetti instabili. Sempre attivo quando la COOLPIX S500 è accesa, il sistema VR stabilizza anche le immagini visualizzate sul monitor LCD da 2,5 pollici ad alta risoluzione in modo da semplificare l'inquadratura delle immagini, consentendo così di scattare nel momento giusto.

Sensibilità ISO 2000
La sensibilità può essere impostata manualmente fino a ISO 2000, consentendo alla fotocamera di selezionare tempi di posa ridotti ed evitare risultati mossi per riprese in condizioni di scarsa illuminazione o di soggetti in rapido movimento. Un innovativo motore di elaborazione delle immagini con riduzione del disturbo e un migliore rapporto segnale/rumore garantiscono immagini di elevata qualità, anche in caso di scatti con impostazioni ISO elevate. Nel modo Sensibilità elevata, le impostazioni ISO vengono regolate automaticamente da ISO 50 fino a un massimo di ISO 1600 per assicurare un'esposizione ottimale e scatti perfetti anche con luce debole.

Pulsante Stabilizzazione
Basta premere un pulsante per attivare il modo Stabilizzazione e ottenere così risultati più nitidi in condizioni di scarsa illuminazione o con impostazioni di lunghezza focale teleobiettivo. La funzione di alta sensibilità imposta automaticamente il valore ISO ottimale e si integra con il sistema VR per fornire risultati stabili e fermi, mentre la funzione BSS (Best Shot Selector) consente di selezionare e salvare l'immagine più nitida da una sequenza di massimo dieci scatti.

Pulsante Ritratto one-touch
Fotografare è ancora più facile con il pulsante Ritratto one-touch, tramite il quale si accede direttamente a una selezione di tre funzioni innovative che consentono di migliorare la qualità e immagini della fotocamera. La funzione AF con priorità sul volto* rileva e mette a fuoco automaticamente il volto delle persone per risultati sempre più nitidi e chiari, mentre la funzione Correzione automatica occhi rossi applica automaticamente la compensazione necessaria per eliminare il fastidioso effetto occhi rossi che viene a volte prodotto quando si fotografa con il fl ash. L'ultima delle tre funzioni è quella di D-Lighting, utilizzabile per migliorare le immagini sottoesposte o scattate con eccessiva retroilluminazione. Questa funzione crea automaticamente una copia dell'immagine aggiungendo dettagli nei punti necessari, senza però intervenire sulle parti con una giusta esposizione.

** La funzione di riconoscimento del volto può risultare limitata in alcune condizioni di ripresa.*

I misteri dell'hardware

Volete espandere la capacità di memoria del vostro computer? Il vostro disco fisso non funziona? Non sapete quale monitor acquistare per vedere i film nei nuovi formati ad alta risoluzione? Non preoccupatevi: abbiamo risposto alle più comuni domande sui problemi hardware che affliggono il vostro PC e ai più diffusi dubbi in materia di aggiornamento e installazione delle periferiche.

di Paolo Canali
a cura di Lorenzo Cavalca

Cambiare scheda video, installare un secondo disco fisso o aggiornare il processore non sono certo operazioni semplici. Basta però avere qualche informazione in più per valutare in modo più concreto se è il caso o meno di procedere a questi cambiamenti. Nelle pagine che seguono trovate una serie di consigli che vi aiuteranno a dipanare molti dubbi e risolvere molti dei più comuni problemi di tipo hardware: da questioni banali, come per esempio eliminare il rumore fastidioso prodotto dalla ventola, a procedimenti più complessi come per esempio configurare il router per passare da una connessione ADSL ad una ADSL 2+ o su come far funzionare i programmi dopo essere passati da un sistema operativo a **32 bit** ad uno a **64 bit**. In molti casi sono state riportate delle configurazioni hardware esemplificative, in modo da dare un ulteriore punto di riferimento, nella soluzione delle casistiche più comuni.

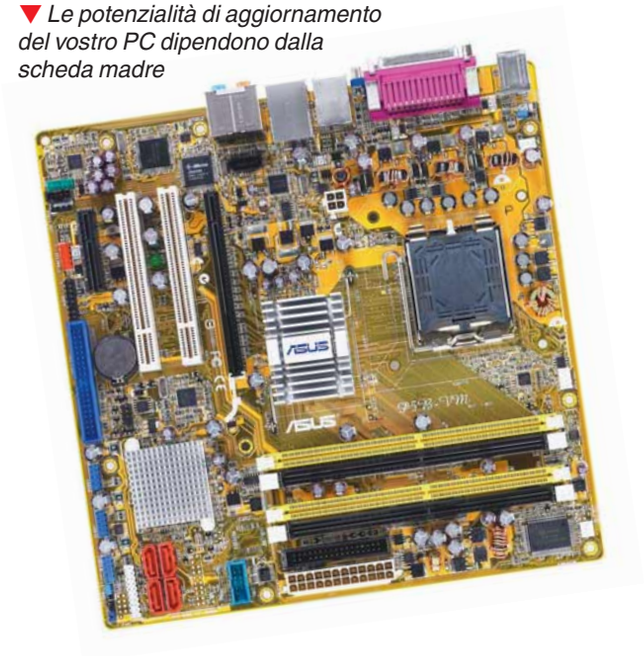
COMPUTER

Quali periferiche mantenere e che cosa conviene aggiornare?

Vorrei aggiornare il PC che sto usando da cinque anni senza nessun problema di funzionamento. La configurazione hardware è questa: scheda madre Asus CUV4X AGP x4, processore Pentium III a 733 MHz (socket 370), 320 Mb di RAM (3 moduli DIMM 2 da 128 e uno da 64 Mb) alimentatore 235W, due dischi fissi, uno da 15 Gb e un altro da 80 Gb, scheda video Hercules 3D Prophet 9600 SE 128 Mb, scheda audio Creative Sound Blaster Live 1024, lettore cd-rom Asus 50x e masterizzatore DVD Philips. Vorrei cambiare scheda madre, processore e RAM mantenendo il resto delle componenti senza però spendere un capitale. È possibile? Che cosa devo controllare nella nuova scheda madre per essere sicuro che sia compatibile con il resto della mia vecchia configurazione?

I computer che usano il processore Pentium III o le prime generazioni di chip Athlon, Celeron e Duron sono troppo vecchi per un aggiornamento economicamente conveniente. Per conservare tutte le componenti restanti occorre scegliere una scheda madre con **slot** video AGP, due pettini **ATA** paralleli e connettore per l'alimentazione a 20 contatti: si tratta però di una scheda difficile da reperire e che tra poco tempo non sarà più compatibile con i programmi e le periferiche più recenti. Se avete bisogno di abbattere i costi e non riuscite a trovare un PC completo in offerta speciale, conviene conservare, del vecchio computer, soltanto il masterizzatore DVD, il floppy drive e l'hard disk da 80 Gb. Collegateli magari ad una scheda madre "all-in-one" mini-Atx con funzioni video e audio integrate. Occorre cambiare anche l'alimentatore con un modello da 350W equipaggiato con ventola a diametro maggiorato sul lato inferiore, e scegliere una CPU a **core** singolo ma con supporto a 64 bit e zoccolo moderno (cioè Socket 775 oppure AM2). Si tratta di un modello più veloce del Pentium III in grado di far funzionare tutti i programmi attuali e che può essere facilmente sostituito nel caso di aggiornamenti successivi. Per completare la configurazione hardware aggiungete solo la **memoria** RAM: almeno un modulo da 512 Mb, e possibilmente 1 Gb se volete installare Windows Vista.

▼ *Le potenzialità di aggiornamento del vostro PC dipendono dalla scheda madre*



MEMORIA RAM

Il bello dei 64 bit

Lavoro con programmi di grafica e quindi ho deciso di espandere al massimo la quantità di RAM del mio PC Core 2 Duo. Sul sito della scheda madre ho verificato che si possono installare 4 moduli RAM da 1 Gb ciascuno. Ho comprato 2 moduli da 1 Gb identici ai due che avevo già, ma quando li ho montati il BIOS e Windows ne riconoscevano solo tre. Il BIOS visualizza nel riepilogo iniziale tutti e 4 i banchi, ma poi al conteggio della RAM disponibile si ferma a 3040 Mb. Nel Setup del BIOS ho trovato la funzione "Memory Hole", che il manuale consiglia di attivare se si possiedono 4 Gb di Ram. Se provo ad attivarla il BIOS riconosce sì i 4096 Mb di Ram ma Windows XP Home Edition si ferma sempre a 2,5 Gb. Nel sito

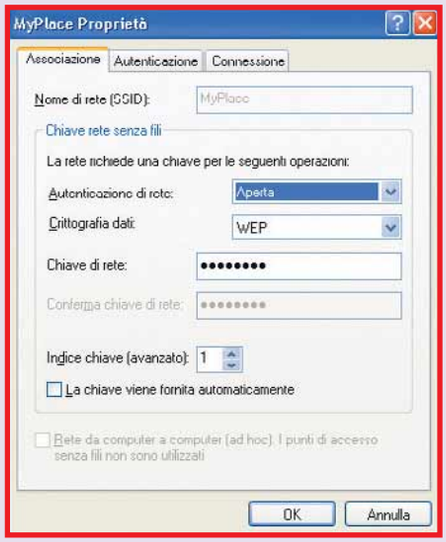
▼ *Windows Xp a 32 bit riesce a gestire solo 2 Gb di memoria RAM per l'esecuzione dei programmi*

Rete locale

Un Network "Ad hoc"

Seguendo le istruzioni fornite da Windows Xp Professional ho realizzato una rete wireless tra due portatili. Ho quindi fatto clic su "Risorse di rete" e poi su "Installa una rete senza fili domestica o per una piccola azienda", ma il computer non trova i portatili a cui collegarsi. Sto sbagliando qualcosa? Oppure configurare una rete wireless non è così semplice come lo è utilizzando i collegamenti tradizionali?

I produttori di portatili predispongono in automatico le schede Wlan per essere connessi a router **Wi-Fi**, che è lo standard preferito da Windows Xp. Se non avete un router Wi-Fi, dovete accedere al comando "Proprietà avanzate" delle schede di rete di ciascun PC e per configurare la modalità di funzionamento "Ad hoc", cioè senza access point. Solo dopo questa operazione è possibile eseguire la procedura guidata di Windows. Per evitare altre perdite di tempo e ottenere migliore stabilità e sicurezza procuratevi un router Wi-Fi. Se comprate un modello recente, Windows configura, in automatico, tutti i parametri e non dovrai neppure seguire la procedura guidata.



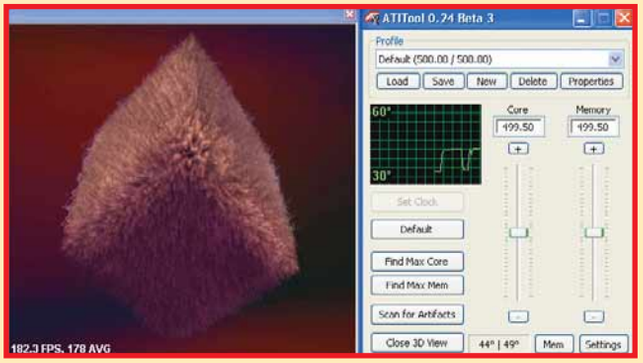
▲ *Il menu di Windows Xp per la configurazione di una rete "Ad hoc"*

Ventola rumorosa

Molto rumore per nulla

Ho aggiunto al mio PC, che ha l'uscita grafica integrata su scheda madre, una scheda Ati Radeon X1800. Ora i videogiochi funzionano, ma la ventola della scheda fa un rumore insopportabile. C'è qualcosa che posso fare per attenuare il ronzio? La ventola per un po' gira piano, poi va al massimo per qualche secondo, poi torna a girare piano e così via.

In alcune schede grafiche il BIOS privilegia, attraverso una regolazione grossolana, la silenziosità di funzionamento quando non si usano i videogiochi. Appena però il chip grafico inizia a elaborare i dati, la sua temperatura sale alle stelle: così la ventola è costretta a girare al massimo regime per poi spegnersi quasi del tutto. Questo comportamento non è solo fastidioso, ma usura il motore che a causa della temperatura esagerata perde lubrificante e diventa rumoroso anche quando la frequenza di rotazione è al minimo. Il surriscaldamento danneggia alcuni componenti sulla scheda come i condensatori elettrolitici e a volte fa bloccare il PC. Per migliorare la situazione installate il programma Ati Tool, scaricabile all'indirizzo ***www.techpowerup.com/ atitool/*** e attivate la regolazione automatica della velocità. Ati Tool anticipa l'intervento delle ventole di raffreddamento, quindi la ventola sarà un po' più rumorosa a riposo ma funzionerà meno spesso a pieno regime guadagnando in longevità e evitando danni alla scheda grafica. Se quest'ultima dispone del chip di regolazione elettronica delle ventole, il programma permette di controllare la temperatura a piacere.



Ati Tool è un minuscolo software in grado però di ottimizzare il funzionamento della ventola delle schede grafiche

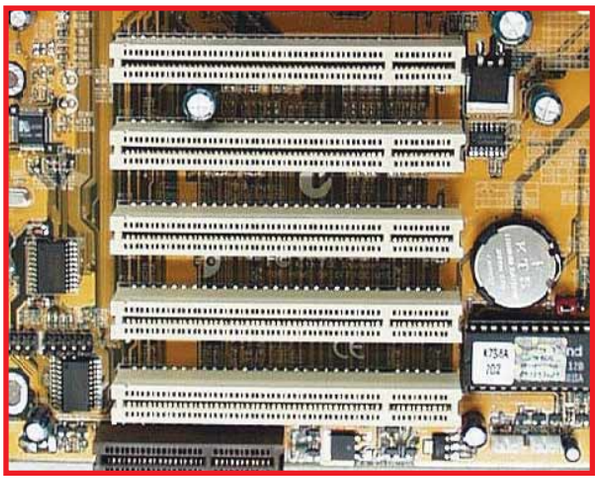
Microsoft non ho trovato nessun riferimento alla funzione "Memory Hole" e al suo supporto. Sono costretto a passare a un sistema operativo a 64 bit? E in questo caso le applicazioni a 32 bit riescono comunque a funzionare?

Windows Xp a 32 bit gestisce al massimo 2 Gb di RAM per i programmi e altrettanti per il sistema operativo. Il problema è che nei 4 Gb complessivi è compresa la memoria necessaria al funzionamento della scheda grafica e delle altre periferiche integrate i cui relativi registri sono mappati nello spazio di indirizzamento di memoria. In pratica installando 4 Gb di RAM se ne possono usare solo 3, oppure 3,5 a seconda delle caratteristiche del BIOS e della scheda madre. Se la CPU e il chipset di questa scheda supportano l'indirizzamento a 64 bit, il BIOS può allocare una parte della memoria RAM nello spazio di indirizzamento fisico aggiuntivo a 64 bit, che è inaccessibile ai sistemi operativi a 32 bit. In questo modo la CPU accede a tutti e quattro i Gb di RAM. Se volete sfruttare tutti i moduli di memoria acquistati, non resta che eseguire il backup dei file importanti, riformattare l'hard disk con la versione a 64 bit di Windows Xp. Dopo l'installazione del sistema potrete ancora eseguire tutti i programmi a 32 bit, ad eccezione di quelli che si appoggiano a librerie o driver non disponibili nel nuovo sistema operativo. Per esempio, non potrete eseguire i programmi DOS e quelli Windows che hanno ancora una procedura di installazione a 16 bit. Dovrete anche rinunciare ai software che usano la versione 1.1 delle librerie.NET framework, perché a 64 bit esiste solo la versione 2.0. Controllate bene anche i driver dello scanner e della stampante fotografica, perché sono pochi quelli a 64 bit. Ricordate che in un sistema operativo a 64 bit i programmi a 32 bit possono utilizzare al massimo 2 Gb di RAM ciascuno.

SCHEDE AUDIO E GRAFICHE

Conflitto di Irq

Uso il PC per applicazioni professionali sin dal tempo di Windows 95, e da poco sono passato a Windows Xp. Nel manuale della scheda madre c'è la tabella degli assegnamenti IRQ, che nel precedente PC avevano creato parecchi grattacapi a causa di conflitti tra schede che utilizzavano IRQ con lo stesso numero. Cosa significano le scritte Used e Shared? Devo prestare attenzione alla scelta dello slot quando inserisco le schede? Per esempio, sarebbe più opportuno montare la mia scheda audio professionale nello slot PCI 1 che è contrassegnato come Used o nello slot PCI 2 che è contrassegnato come Shared con la funzione audio integrata della scheda madre?



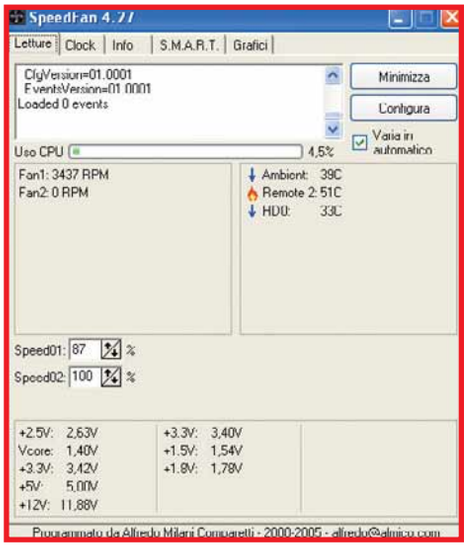
Utilizzando Windows Xp non occorre prestare molta attenzione in quale slot della scheda madre si inserisce una periferica, basta che sia uno di quelli compatibili

La gestione dei segnali IRQ, è stato un problema per tutte le versioni di Windows precedenti Xp. Per evitare i conflitti che portavano a blocchi del computer era importante inserire le schede negli slot in modo tale che non ci fossero due o più schede che condividessero lo stesso segnale IRQ. Ecco perché nel manuale della tua scheda madre trovi l'indicazione degli assegnamenti: "Shared" vuol dire che il segnale IRQ che arriva allo slot PCI è condiviso ("shared", in inglese) con un altro chip integrato nella scheda madre; "Used" significa invece che è impegnato e non disponibile per le schede di espansione.
Windows Xp ha superato questo problema. Si usa un solo segnale IRQ condiviso tra tutte le schede, perché i driver di gestione sono progettati per supportare la condivisione degli **Interrupt** e ottenere la certificazione di compatibilità Microsoft. Gli altri Interrupt sono assegnati alle periferiche integrate nella scheda madre per ragioni di compatibilità, e sono riassegnati agli slot PCI nel caso che disattiviate nel BIOS le periferiche integrate che li usano, come la scheda audio integrata. Visto che la scelta del segnale IRQ non influenza il funzionamento delle schede, puoi usare gli slot liberamente. Se volete evitare disturbi di fondo sul segnale audio, inserisci la scheda sonora nello slot più lontano da quello della scheda video.

VENTOLA
Questione di raffreddamento

Ho un computer portatile con chip AMD Sempron 2800, scheda video dedicata da 64 Mb nVidia GeForce Go5200, 256 Mb di SDRAM e disco fisso da 40 Gb. Se provo a installare alcuni programmi, come i videogiochi, la ventola parte dopo il riavvio del PC, si ferma e dopo circa 5 minuti e riparte a basso regime senza mai fermarsi. Ho provato a ripristinare il sistema a un punto precedente ma non è cambiato nulla. Il servizio di assistenza mi ha comunicato di formattare di nuovo la partizione principale e riavviare del sistema. L'ho fatto e ho risolto il problema. Devo fare qualche aggiornamento? Non voglio continuare a formattare il disco fisso!

Il sistema di raffreddamento di alcuni computer portatili ha un dissipatore molto piccolo con poca inerzia termica scelto in modo da ridurre così pesi, ingombri e costi. Se la CPU ha funzioni di risparmio energetico inefficienti, come succede per alcuni chip Amd Sempron e certe versioni di Intel Celeron, la ventola che soffia aria sul dissipatore entra in funzione anche con carichi di lavoro minimi. In alcuni casi basta installare e avviare un programma per trovarsela sempre accesa. A volte il difetto viene eliminato tramite alcuni aggiornamenti del BIOS, che si possono scaricare dal sito Web del produttore. In alcuni modelli questo aggiornamento arriva a correggere anche altri difetti legati alla ventola, come il funzionamento continuo a massima potenza dopo la sospensione di Windows. Se la ventola continua a dare fastidio, provate a forzare il controllo manuale usando il programma gratuito SpeedFan scaricabile dal sito ***www.almico.com/speedfan.php***: regolatelo in modo da avviare la ventola solo quando la temperatura della CPU supera i 50 gradi.



▲ *Il programma Speedfan può essere utile per risolvere i problemi di raffreddamento e di rumorosità della ventola*

DISSIPATORE
Aiuto mi si è staccato il dissipatore!

Come posso rimettere al suo posto il dissipatore di calore che si è staccato dalla scheda grafica del computer? Lo posso lasciare staccato? Mi sono accorto del distacco mentre spostavo il PC, ma chissà da quanto tempo era in questo stato. Da quando me ne sono accorto sono passate due settimane e il computer non ha dato problemi.

Non tutti i dissipatori di calore sono indispensabili. Nel caso di una scheda grafica veramente vecchia (prodotta cioè prima del 2001), o nel caso che il dissipatore si sia staccato dai moduli della memoria RAM della scheda grafica, potete anche evitare di riattaccarlo. Fatelo invece nel caso che decidiate di eseguire una operazione di **overclock** oppure se il computer si blocca mentre giocate ai videogiochi. Un altro piccolo dissipatore di calore raffredda il chip regolatore di tensione che alimenta la **GPU**: viene sollecitato solo mentre sono in esecuzione i

Router

Da ADSL a ADSL2+

Per navigare con il portatile e utilizzando il computer fisso che sta in un'altra stanza, ho acquistato un router wireless che ho collegato al modem ADSL fornito dal provider. Ho richiesto l'upgrade alla linea ADSL 2+ e il provider mi ha spedito un modem router D-Link DSL-524T. Posso collegarlo in cascata al router wireless? In quale dei due devo inserire nome utente e password per la connessione?

Occorre inserire nome utente e password nel nuovo router, che deve essere configurato senza considerare il vecchio. Eseguite poi un test di navigazione sul Web, poi spegnetelo e ricollegate il PC al vecchio router Wi-Fi. Entrate nel pannello di amministrazione e disattivate la parte router (se esiste una casella per farlo) e il server DHCP nella sezione LAN. Impostate poi sull'interfaccia LAN un IP statico compatibile con la sottorete configurata per la LAN del nuovo router. Un esempio può chiarire il procedimento: se il nuovo router ha indirizzo 192.168.0.1 e assegna gli indirizzi da 192.168.0.100 a 192.168.0.200, occorre dare al vecchio router l'indirizzo 192.168.0.201 con **Netmask** 255.255.255.0 e **Gateway** 192.168.0.1. Spegnete il router Wi-Fi e collegate una delle sue prese LAN ad una porta LAN del nuovo router. La presa per il modem ADSL del vecchio router resterà scollegata. Con questa configurazione il vecchio router funziona solo da access point e switch di rete e non dovrete cambiare le impostazioni dei PC.

Disco fisso

Traccia zero illeggibile

Dopo uno sbalzo di tensione il PC si blocca con schermo nero e cursore lampeggiante in alto a sinistra al momento dell'avvio di Windows. Il servizio assistenza mi ha comunicato che, a causa dello sbalzo di tensione, i miei hard disk hanno perso la traccia principale, e sono come usciti di fabbrica, cioè non formattati. Esiste un programma che ricrea la partizione?

In alcuni casi uno sbalzo di tensione può non danneggiare completamente il disco fisso che, a causa di un problema software, non verrà però riconosciuto dal sistema operativo. Per "riattivarlo" dovete inserire i dischi danneggiati, uno alla volta però, in un box USB collegato ad un altro PC funzionante. Installate sul computer un programma di recupero dati come Ontrack EasyRecovery Professional. Lanciate poi la procedura guidata per il recupero dei dati da hard disk formattato.

Nel caso in cui invece il disco vi segnala l'errore di traccia zero illeggibile, si tratta di un danno di tipo hardware. La relativa scheda elettronica può essere guasta oppure le testine risultare fuori uso. In questo caso è impossibile riuscire a formattarlo. Occorre spedirlo al centro assistenza indicato dal costruttore per la riparazione, oppure a un'azienda specializzata nel recupero dei dati, che trasferirà i piatti magnetici su un disco identico ma funzionante per leggere il contenuto e spedirtelo su un DVD. Se dopo aver recuperato i dati volete provare a utilizzare di nuovo il disco, montatelo all'interno del PC e lanciate il programma diagnostico SeaTools scaricabile dal sito web ***www.seagate.com***. Questo software analizza la superficie del disco ripara i problemi in modo che le eventuali parti difettose non vengano utilizzate. È bene non usare poi questo disco per salvare dati importanti, perché la perdita delle tracce è il sintomo di un guasto che può facilmente ripetersi a distanza di poco tempo. Un programma da utilizzare per eseguire la formattazione ad alto livello si chiama invece MaxBlast, e si scarica sempre dal sito di Seagate, che ha assorbito le attività di Maxtor.

▲ *Ontrack Easy Recovery Professional consente di recuperare dati e informazioni dai dischi danneggiati*

Glossario

32 bit Modello di elaborazione dei dati in cui il processore elabora e codifica le istruzioni a blocchi di 32 bit. È il sistema utilizzato dai processori della serie Pentium.

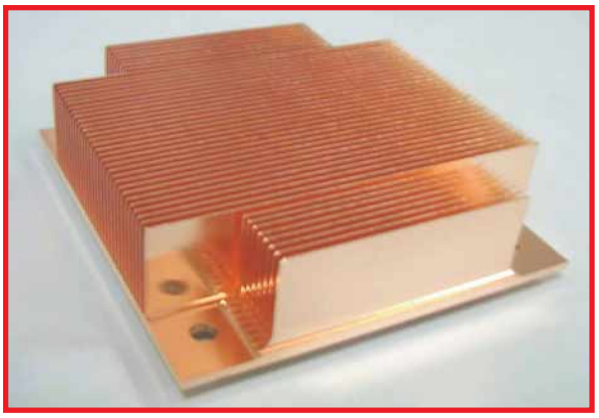
64 bit Sistema in cui invece l'elaborazione delle informazioni da parte della CPU avviene a blocchi di 64 bit. I processori della serie Intel Core 2 Duo sono a 64 bit.

AGP (Accelereted Graphic Port) Connettore presente sulla scheda madre dedicato all'inserimento di schede grafiche. Offre una velocità di trasferimento dati pari a 266 Mb al secondo. L'AGP 2 arriva a 533 Mb al secondo.

Ata Standard per il collegamento del disco fisso al PC.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

giochi. Se è questo a staccarsi, la scheda continua a funzionare, ma la temperatura del circuito attorno al regolatore sale a livelli di guardia. Con il tempo possono guastarsi i condensatori elettrolitici che stanno intorno, causando il riavvio spontaneo del PC durante il gioco. Questo dissipatore deve essere riattaccato. Per farlo, prima eliminate i residui appiccicosi e poi applicate una goccia di colla speciale per dissipatori di calore che trovate nei negozi di PC e in quelli di ricambi radio-TV. Potete usare anche la "super-colla" a presa istantanea (come l'Attak per esempio), ma state attenti a non versarla sul circuito perché corrode le piste e dopo qualche mese la scheda grafica potrebbe per questo guastarsi.



▲ *Ecco un dissipatore: per evitare problemi verificate che quello attaccato al chip della scheda grafica sia sempre al suo posto. In caso contrario la scheda si può surriscaldare e dare problemi al PC*

MONITOR
Attenti al collegamento!

Il monitor ha due prese per il computer: VGA e DVI. Se collego la scheda video con lo schermo tramite la connessione DVI, quali sono le impostazioni e gli accorgimenti da adottare per avere la migliore visualizzazione possibile? Ci sono controindicazioni rispetto al collegamento VGA?

Il connettore DVI è quello che dà i migliori risultati in termini di qualità, mentre quello VGA è da prendere in considerazione soltanto se la scheda grafica del computer non ha un connettore nello standard precedente. La tecnologia DVI è stata progettata apposta per le necessità degli schermi a matrice, e cioè dei pannelli a cristalli liquidi del monitor piatto. Attraverso la presa DVI il monitor preleva dalla scheda grafica il segnale in forma digitale, e scavalca i circuiti convertitori A/D e D/A che si trovano lungo il percorso del segnale VGA. Il risultato è che l'immagine risulterà sempre nitida e i colori avranno un contrasto maggiore. C'è una sola controindicazione: alcuni monitor non permettono, con la connessione DVI attivata, di regolare il contrasto, ma solo la luminosità. Se inoltre impostate nel "Pannello di controllo" di Windows una risoluzione diversa da quella nativa, vedrete delle distorsioni o lampeggiamenti causati da problemi di sincronizzazione del monitor. Per avere la migliore visualizzazione non occorre eseguire trucchi particolari, salvo quello (valido anche per la

Un connettore DVI, lo standard di riferimento per la trasmissione di contenuti video in digitale

connessione VGA) di scegliere la frequenza di aggiornamento (**refresh**) più alta supportata dal monitor. Aumentando questa frequenza diminuirà l'effetto scia e il ritardo di visualizzazione del pannello, che è una fastidiosa seccatura con alcuni videogiochi. Nel caso che appaiano anche dei microscatti durante le panoramiche orizzontali dei film in DVD, impostate la frequenza di 72 Hz che è un multiplo esatto della cadenza di presentazione dei fotogrammi della pellicola (24 Hz).

BIOS
Blocco in lettura

Per espandere la capacità di memoria del portatile, dotato di un disco IDE da 40 Gb, ho acquistato un nuovo hard disk da 60 Gb. Ho anche comprato un box USB in cui montare il vecchio per poterlo usare in seguito come disco di riserva. Il disco da 60 Gb una volta montato nel computer ha subito funzionato perfettamente. Invece quando ho provato a collegare il disco esterno da 40 Gb al portatile, il sistema operativo (Windows Xp Professional), ha riconosciuto solo il box USB ma non l'hard disc. Per escludere un difetto del box ho quindi scambiato tra loro i due dischi. L'hard disk da 40 Gb montato nel computer ha ripreso a funzionare perfettamente, e quello nuovo da 60 Gb montato nel box esterno è stato riconosciuto al primo collegamento. Ho provato a sostituire il box da 2,5 pollici con altri di diverse marche ma il risultato è sempre lo stesso. Come posso recuperare il disco da 40 Gb rendendolo esterno? Potrebbe essere stato bloccato dal costruttore?

Alcuni BIOS danno la possibilità di impostare una password per il disco fisso, che sfrutta la funzione di sicurezza offerta dai dischi per portatili e dai più recenti modelli per desktop. Occorre quindi verificare se questa opzione è stata abilitata o meno. Quando tale protezione è attiva, il BIOS del computer non può inviare la password di sblocco nel caso che il disco sia stato spostato in un altro computer o sia stato trasferito in un box USB e quindi Windows non accede all'hard disk. Occorre dunque rimontare temporaneamente l'hard disk nel PC da dove è stato prelevato, accendere il computer e togliere la password usando il menu del BIOS. Può esserci però un'altra causa per spiegare questo problema: il vecchio hard disk da 40 Gb potrebbe assorbire troppa corrente, superando la capacità della porta USB. Il consumo dei dischi fissi varia da modello a modello, e se il box USB è alimentato dal computer potrebbe esserci la necessità di un cavo USB speciale con doppio connettore per il computer, che preleva corrente da due prese. Se non riuscite a trovare questo cavo o non avete due prese USB libere, collegate al box un alimentatore esterno.

Tramite il BIOS si può impostare una password di sicurezza per i dischi fissi che deve essere disabilitata quando decidete di utilizzare il disco come unità esterna

Windows Xp

Nuovi sistemi operativi e vecchi driver

Sono costretto ad usare Windows 98 per colpa della stampante HP PhotoSmart P1000. Se installo Xp Professional sul PC e collego a questo la periferica, la procedura guidata per la ricerca dei driver relativi alla stampante si conclude senza risultati. Il driver non si trova e la periferica è inutilizzabile. Anche se è un modello vecchio funziona ancora benissimo. È impossibile riuscire a farla funzionare con Xp?

Se HP non ha reso disponibile un driver specifico per Windows Xp, non potrete usare nel nuovo sistema operativo le funzioni speciali offerte dalla stampante, come per esempio il lettore di schede di memoria. Tuttavia il motore di stampa della maggior parte delle stampanti fotografiche è identico a quello dei modelli standard, e in particolare Photosmart P1000 funziona senza difficoltà come semplice stampante usando i driver già inclusi in Windows Xp per il modello Deskjet 970cxi. Quando appare la procedura guidata installazione della stampante, mettete il segno di spunta nella casella "Installate l'hardware manualmente selezionato da un elenco", fate clic su Avanti e indicate nell'elenco il modello Deskjet 970cxi.

Glossario

BIOS (Basic Input/Output System) Software che contiene le informazioni necessarie per il funzionamento di una periferica e per il suo riconoscimento da parte del sistema operative.

Core Il nucleo centrale, che esegue le funzioni di calcolo, di un processore.

DVI (Digital Visual Interface) Standard per la trasmissione in digitale del segnale video da una fonte al monitor.

Gateway Nella configurazione di un router indica la porta di collegamento utilizzata per comunicare con il dispositivo collegato direttamente (un altro router per esempio).

GPU (Graphics Processing Unit) Il processore di una scheda video.

HDCP (High-Bandwith Digital Content Protection) Sistema di protezione anti-copia adottato nei nuovi standard ad alta definizione Blu-ray e HD-DVD.

HDMI (High Definition Nultimedia Interface) La tecnologia di riferimento per la trasmissione audio e video in digitale. La sua massima capacità di banda è di 5 Gb.

Jumper Piccolo ponticello che unisce due parti di un circuito o una periferica ad un'altra.

Interrupt / IRQ Si tratta in pratica di richieste di interruzioni, inviate dalle periferiche al processore perché questo esegua le istruzioni contenute in un programma e interrompa il suo "lavoro". Se il chip accetta la richiesta eseguirà l'operazione e riprenderà il suo "lavoro" da dove si era interrotto.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Glossario

Memoria Cmos È la memoria costruita con la tecnologia Cmos impiegata universalmente nella produzione di componenti digitali.

Netmask Serie numerica che funge da filtro per abilitare le connessioni di rete tra varie periferiche e PC.

Overclock Operazione che permette attraverso mezzi hardware o software di aumentare la velocità di clock della CPU.

Pata / IDE (Parallel ATA) Interfaccia parallela per il collegamento dei dischi fissi al PC. Oggi è superata dalla più recente SATA.

PCI (Peripheral Corporect Interconnect) Sistema per il trasferimento di dati dalla CPU ad altre periferiche presenti nella scheda madre.

RAM (Random Access Memory) La memoria principale in cui vengono elaborati i dati e mandati in esecuzione i programmi.

Refresh Frequenza di rinnovo dell'immagine sul monitor.

RPM (Revolution per minute) Unità di misura della velocità di lettura di un disco fisso.

SATA Standard della tecnologia ATA che permette lo scambio dei dati ad una velocità massima di 100 Mb al secondo.

Slot Connettore presente nelle schede madri e in quelle grafiche.

VGA (Virtual Graphics Array) Tecnologia grafica che permette la visualizzazione delle immagini a 256 colori e una risoluzione di 640 x 480.

Wi-Fi Tecnologia per la comunicazione wire-less che utilizza il protocollo IEEE 802.11.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

DISCO FISSO
Aggiornare l'hard disk

Ho aumentato la memoria RAM del mio portatile portandola a 1,2 Gb. Vorrei cambiare anche l'hard disk, e passare dal modello da 4200 RPM e 80 Gb ad uno da 120 Gb e 7200 giri oppure a un disco SATA. Si nota un aumento di prestazioni o non ne vale la pena?

La scelta tra interfaccia SATA e quella **Pata/IDE** è stabilita dalle caratteristiche della scheda madre, perciò il nuovo disco deve avere la stessa interfaccia di quello originale. Il salto di prestazioni passando da un hard disk a 4200 RPM ad uno a 7200 è molto evidente, quasi più dell'aumento di memoria RAM. I dischi per portatile costano relativamente poco, perciò si tratta di un'operazione da eseguire senza riserve. L'unico svantaggio sarà il rumore di funzionamento più forte e la produzione di maggiore calore. Se questo vi darà fastidio, scegliete un modello sempre da 120 Gb ma con velocità di rotazione di 5400 RPM, che è comunque veloce e capiente ma è più silenzioso e meno costoso dei modelli da 7200 RPM.

▲ *Nei portatili conviene sempre passare ad un disco fisso che offra una velocità meccanica di rotazione maggiore*

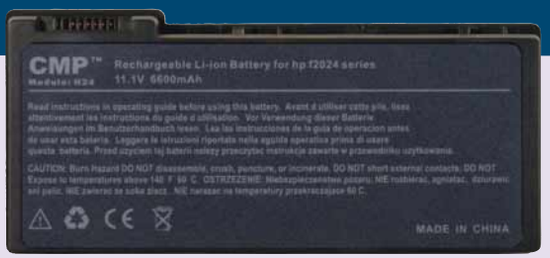
PROCESSORE
Da una CPU all'altra

Per potenziare il PC ho deciso di sostituire il processore, lasciando il resto inalterato (scheda madre Abit AT7, scheda video Asus con GPU Ati Radeon 7000, 1 GB Ram). Ho smontato il dissipatore di calore, ho tolto il processore originale Amd Athlon 1300 per mettere al suo posto un Athlon

Batteria
Problemi di esaurimento

Il mio portatile è stato usato sin dall'acquisto, due anni fa, come un computer da tavolo e con l'alimentazione a corrente elettrica. Pochi giorni fa mi sono accorto che scollegando la spina di alimentazione, il computer si spegne quasi immediatamente. Quando collego il caricabatteria alla presa elettrica si accende la spia di ricarica, che si spegne dopo cinque minuti come se la batteria fosse perfettamente ricaricata, ma il computer non riesce a restare acceso nemmeno venti secondi. Sapete spiegarmi il perché?

Alcuni modelli di portatili, se non funzionano mai a batteria e vengono lasciati sempre collegati alla presa di corrente, non avviano mai la carica di mantenimento, e quindi la batteria si scarica totalmente, mentre il monitor di carica integrato nel PC la ritiene totalmente carica. L'effetto visibile del problema è la durata ridotta della ricarica, che in pratica riduce l'autonomia della batteria. In alcuni notebook è possibile forzare la calibrazione della carica attraverso una voce del BIOS chiamata Setup. Per altri è sufficiente sfilare la batteria dal PC e lasciarlo scollegato dalla corrente elettrica per una mezz'ora. Nei portatili prodotti da Apple occorre premere un pulsante nascosto. Se questa procedura non risolve il problema, la causa potrebbe essere di tipo hardware. Quando la batteria è esaurita o contiene cortocircuiti interni, inizia a scaldarsi prima di essere completamente carica e il caricabatteria smette di caricarla prima che abbia raggiunto la capacità che aveva al momento dell'acquisto. Spesso questa situazione anormale è segnalata dalla spia di caricamento che rimane sempre attiva. Visto che il problema



▲ *Non effettuate MAI una procedura di ricondizionamento artigianale della batteria!*

dipende da un difetto hardware, l'unico rimedio è la sostituzione. Alcuni scelgono una procedura di ricondizionamento artigianale della batteria. Questa consiste nell'individuare i due terminali del pacco batterie che corrispondono al polo positivo e negativo, e nel collegarli all'avvolgimento di uscita di un trasformatore elettrico da 110 volt, o direttamente alla tensione a 230 volt domestica. Nella frazione di secondo che precede l'apertura del fusibile autoripristinante della batteria, scorre tra i poli una fortissima corrente che vaporizza i filamenti metallici e causa il cortocircuito. La batteria quindi torna ad accettare la ricarica. Si tratta però di una procedura pericolosissima che sconsigliamo nella maniera più assoluta. Se infatti il fusibile non interviene in tempo la batteria può esplodere con violenza proiettando schegge di plastica, oppure incendiarsi in modo pericolosissimo perché, a causa delle particelle di litio, l'acqua non servirebbe per spegnere il fuoco ma, come fosse benzina, aiuterebbe a diffondere l'incendio. Alcune batterie di scarto destinate al recupero differenziato che hanno superato questo trattamento trovano poi sbocco nel mercato dei componenti usati rivenduti on-line, ma poiché il separatore delle celle è ormai perforato, in poco tempo i filamenti si riformano e il difetto si ripresenta.

1800, ma quando ho provato a riaccendere il computer lo schermo è rimasto nero. La ventola gira e la spia dell'hard disk si accende, ma la tastiera non reagisce e non si sente il "beep" dell'avvio iniziale. Ho provato con altre due CPU Athlon, ma il risultato non cambia. Come posso sapere se le Cpu sono funzionanti? Come si deve procedere per cambiare la Cpu del computer?

Innanzitutto occorre prestare la massima attenzione a chi sia il rivenditore di CPU usate. Un chip guasto e uno funzionante sono visivamente identici, ma se si monta un processore in cortocircuito sulla propria scheda madre, si rischia di mandarla in tilt. Conviene fare una prova di funzionamento su una scheda madre del venditore. Prima di sostituire questa componente dovete controllare quali sono i modelli compatibili con la scheda madre: li trovate elencati sul manuale della scheda e sul sito del produttore. Intel e Amd hanno aggiornato più volte queste specifiche, ma i regolatori di tensione della scheda madre potrebbero non bastare per una CPU di generazione o potenza di calcolo superiore a quella originale. Anche la frequenza di clock del bus di sistema potrebbe essere troppo bassa per il nuovo chip, tanto da non permettere l'avvio o da avviarsi a frequenza ridotta. Nell'elenco delle compatibilità presenti nel sito del produttore della scheda madre leggerete anche le sigle di CPU sviluppate parecchio tempo dopo la realizzazione della scheda madre, che per questo motivo non compaiono nel manuale di istruzioni. Visto che questi modelli sono più recenti, rappresentano un'ottima scelta per l'aggiornamento, ma non possono essere inseriti direttamente nello zoccolo della vecchia CPU perché il BIOS non li riconosce. Prima di smontare il vecchio processore, aggiornate allora il BIOS della scheda madre, scaricando dal sito del relativo costruttore l'ultima versione disponibile. Dopo questa operazione e aver verificato che il PC funzioni, sostituite la CPU. Fate attenzione anche al dissipatore di calore. Spesso i chip recenti producono più calore di quelli vecchi, quindi per evitare surriscaldamenti, occorre modificare la pasta termica del dissipatore mettendo un sottile strato di Artic Silver o altra pasta termoconduttiva con particelle metalliche (evitate quella bianca, che non va più bene per le CPU recenti). Per essere ancora più sicuri, cambiate anche il dissipatore di alluminio con un modello in rame. Se il computer non si accende nemmeno dopo aver seguito i nostri consigli, occorre azzerare la **memoria Cmos** che contiene i parametri di lavoro del BIOS. È sufficiente spostare momentaneamente uno dei jumper che si trovano vicino alla pila a bottone. Questa operazione va eseguita a computer spento.

L'affidabilità del rivenditore è la condizione essenziale nell'acquisto di chip usati

Blu-ray

Quale monitor ad alta definizione?

Devo comprare un monitor che possa durare parecchi anni. Vorrei che fosse compatibile anche con lo standard Blu-ray. Quali caratteristiche deve avere?

Il monitor deve avere un ingresso DVI-D oppure **HDMI** e il chip di decodifica **HDCP**. Per non subire perdite di definizione il display deve avere risoluzione minima di 1920 x 1080 pixel: di norma è però di 1920 x 1200 pixel. Se scegliete la scheda grafica e monitor con i connettori HDMI evitate problemi perché questo standard di connessione integra già il supporto HDCP, che nelle schede grafiche e nei monitor DVI è opzionale.

Se per caso identificate il marchio Jumperfree, scegliete la posizione che attiva, appunto, la funzione Jumperfree. Trovate comunque le indicazioni in materia direttamente sul manuale. Se neppure questa azione dà risultati, e il computer non si accende neppure rimontando il chip originale, la scheda madre può essere danneggiata nel tentativo di aggiornamento oppure avete inserito il cavetto della ventola di raffreddamento della CPU nel connettore sbagliato. Alcune schede madri hanno un circuito di protezione che impedisce l'avvio del PC se il BIOS non rileva la rotazione della ventola.

WI-FI

Quando la connessione Wi-Fi è troppo lenta

Ho realizzato una rete tra due PC con schede di rete Netgear e un router TP-Link TL-WR542G. Lo scambio dei dati avviene con velocità più bassa dei teorici 54 Mbps: non supero i 700 Kbyte/s. In entrambi i computer, Windows indica che l'intensità del segnale è "eccellente". Ho provato a cambiare il canale della mia rete per evitare interferenze con quelle dei vicini, ma non è cambiato nulla. Avete qualche indicazione da darmi ?

Un router Wi-Fi

Per tentare di aumentare la velocità di scambio dati, entrate nel pannello di configurazione del router Wi-Fi e configurate la modalità di trasmissione come 802.11g invece di Mixed mode: così non potrete più comunicare con i vecchi dispositivi a 11 Mbps, ma in compenso aumenterete l'efficienza del protocollo di comunicazione radio usato dai computer con scheda a 54 Mbps. Potreste ottenere altri miglioramenti aggiornando il firmware e il driver del router e delle schede radio del PC, oppure utilizzando apparecchi della stessa marca.

Un televisore... portatile

La TV ormai è davvero onnipresente. Non solo occhieggia da ogni angolo della casa, ma basta un dispositivo grande quanto una chiavetta di memoria USB e ce la ritroviamo pure sul notebook...

di Renzo Zonin

Negli anni '50 la TV era un lusso: pochissime famiglie ne possedevano una, e la gente andava nei locali pubblici apposta per vedere le trasmissioni più famose. Oggi, nelle nostre case gli schermi si moltiplicano: c'è il 32 pollici in soggiorno, il 14" in cucina, il 20" nella camera dei ragazzi, persino il 5" nel bagno per non perdersi le notizie sul traffico mentre ci si lava i denti. Un vero e proprio Grande Fratello (quello di Orwell, non quello della Endemol) se non fosse che, almeno per ora, i nostri televisori trasmettono immagini ma, fortunatamente, non riprendono quello che succede in casa!

Fino a qualche tempo fa, tuttavia, c'era un limite di "copertura": usciti di casa, la TV non c'era più – a meno di cercarla, come i nostri nonni, in qualche bar.
Oggi le cose sono cambiate: la TV ci può seguire praticamente dovunque. E questo grazie soprattutto alle tecnologie digitali, sia sul lato della trasmissione che su quello della ricezione. Recentemente, la Comunità Europea ha scelto ufficialmente lo standard TV DVB-H per la diffusione di trasmissione verso dispositivi mobili – in particolare telefoni cellulari e veicoli. Questo darà sicuramente nuovo impulso alla creazione di reti di trasmissione televisiva digitale destinate al pubblico "mobile". Ma nel frattempo, l'uso della TV in un contesto non casalingo sta già diventando pratica comune usando le tecnologie già disponibili: la vecchia televisione analogica, seppur con tutta una serie di problemi e limitazioni, ma soprattutto il nuovo sistema DVB-T, più noto come "digitale terrestre".

▲ *I sintonizzatori per notebook non sono solo USB 2.0. Ecco un modello prodotto da Pinnacle, da inserire nello slot ExpressCard/34 che equipaggia i portatili di recente produzione. Dispone di sintonizzatore sia digitale che analogico*

Cos'è il DVB-T

Il DVB-T è, in sostanza, una tecnologia che permette di trasmettere segnali televisivi codificati digitalmente in MPEG-2, sfruttando le stesse frequenze di trasmissione oggi usate per le normali trasmissioni analogiche. La tecnologia, inoltre, prevede un "canale di ritorno", ovvero che lo spettatore sia in grado di inviare all'emittente dei segnali (risposte a quiz, ma anche cose più sofisticate) tramite un modem analogico incluso nell'apparecchio di decodifica, e collegato tramite nrmale linea telefonica.
Per una curiosa coincidenza di tempi, in Italia è passato il concetto che il digitale terrestre fosse un'invenzione di Berlusconi per estendere ulteriormente il suo impero mediatico. In realtà, non è così: la tecnologia DVB-T è stata scelta dall'Unione Europea in tempi non sospetti (1996, se non andiamo errati) per sostituire il vetusto standard di trasmissione analogico con un sistema digitale che fosse più efficiente nel gestire una risorsa scarsa come le frequenze di trasmissione. Da un punto di vista tecnico, due sono i vantaggi fondamentali del sistema digitale.
Il primo è la maggiore efficienza nello sfruttamento del singolo canale di trasmissione. Negli 8 MHz di un canale di trasmissione, dove con l'analogico si poteva irradiare un solo programma TV, con il DVB-T è possibile stipare da 4 a 6 programmi televisivi, più alcune radio digitali. In pratica, solo sfruttando questa caratteristica si potrebbe passare dalle attuali 11 a circa 40 licenze per reti televisive nazionali. Ma c'è di più: mentre con la TV analogica un determinato programma deve essere diffuso da ripetitori adiacenti su frequenze diverse, per evitare la formazione di echi e doppie immagini, con il digitale il problema scompare, e quindi una certa trasmissione può essere irradiata su tutto il territorio nazionale sulla stessa frequenza. Questa caratteristica va sotto il nome di isofrequenza (un esempio di questa tecnica è Isoradio, la radio che su tutte le autostrade si capta sulla stessa frequenza).
Si intuisce facilmente che proprio la mancanza della possibilità di lavorare in isofrequenza limitava fortemente il numero di reti analogiche irradiabili sui tradizionali canali dal 21 al 69 (una decina, contro le teoriche 49).
In pratica, trasferendo tutte le frequenze oggi dedicate alla TV analogica all'utilizzo con il digitale, si otterrebbe la possibilità (almeno a livello teorico) di irradiare fino a circa 250 reti televisive a livello nazionale. Nella pratica, considerazioni sulla copertura del territorio (l'Italia è piuttosto complessa) e sulla qualità del segnale trasmesso suggeriscono di non andare oltre la sessantina di reti nazionali, più un buon numero di stazioni locali. In ogni caso, un deciso salto in avanti rispetto alla decina di reti oggi autorizzate.

▲ *Il Cinergy Piranha di Terratec è uno dei sintonizzatori USB più piccoli in commercio, ma è perfettamente compatibile con Windows Media Center Edition e permette di ricevere sia la TV che le radio digitali, oltre alle trasmissioni in standard T-DMB destinate ai cellulari (nota: in Italia verrà usato un altro standard, il DVB-H)*

I difetti del DVB-T

Come ogni tecnologia, anche il DVB-T non è esente da difetti, anche se si tratta in maggior parte del risultato di una serie di scelte progettuali avvenute nella fase iniziale di definizione dello standard. Purtroppo, nel mondo della regolamentazione televisiva gli organismi da mettere d'accordo sono molti e a livello come minimo continentale, per cui ogni progresso avviene con estrema lentezza. In pratica, il DVB-T non è ancora diventato lo standard di riferimento (la transizione dall'analogico avrebbe dovuto essere completata nel 2006...) eppure per certi aspetti è già vecchio.
Il problema tecnico più evidente del DVB-T è legato alla qualità del segnale d'antenna: mentre nella TV analogica se il segnale non è buono, si continua a vedere l'immagine, ma degradata, nel digitale o si vede perfettamente, o non si vede per nulla: la correzione d'errore digitale infatti funziona più o meno come quella del DVD, può correggere qualche "graffio" ma non errori di trasmissione estesi e continuati. Ciò si traduce nella necessità di aggiornare gli impianti d'antenna meno recenti o non costruiti a regola d'arte. Se volete sapere se la vostra antenna permette di vedere il digitale terrestre, basta che guardiate il televideo di un canale analogico: se vedete caratteri errati, lampeggi sbagliati eccetera, l'impianto d'antenna va revisionato.

Gli altri problemi, invece, sono legati alla definizione dello standard, e quindi risolvibili solo con un aggiornamento delle specifiche. Per esempio, lo standard permette di trasmettere un numero molto alto di programmi sullo stesso canale di tramissione, per cui si può arrivare facilmente a bit rate molto bassi, e quindi a una bassa qualità d'immagine. Sarebbe stato meglio fissare un limite inferiore, per obbligare le emittenti a trasmettere solo segnali di alta qualità. Un problema collegato è dato dal fatto che le trasmissioni usano la codifica MPEG-2 invece della più recente ed efficiente codifica MPEG-4, che avrebbe permesso di trasmettere con migliore qualità a bit rate inferiori. Il terzo problema del DVB-T è che la linea di ritorno analogica permette un livello di interazione con l'utente molto basso. Sarebbe stato meglio prevedere un ritorno a larga banda (per esempio ADSL), ma quando venne definito la standard i collegamenti veloci erano ancora costosi e disponibili solo in pochissime località. Esiste infine un problema "contingente": al momento, tutti i sintonizzatori esterni per PC sono sprovvisti dello slot per la "smart card" necessaria per la visione dei programmi a pagamento. Quindi, finché qualche produttore non provvede a colmare la mancanza, i ricevitori per PC possono essere usati solo per le trasmissioni gratuite.

▲ *Generalmente il segnale DVB-T è facilmente ricevibile, ma in presenza di ostacoli può essere necessario ricorrere a un'antenna amplificata come questa prodotta da Terratec*

Per chi ha il Mac

Da un punto di vista strettamente hardware, molti sintonizzatori DVB-T sono perfettamente compatibili con i notebook prodotti da Apple. Purtroppo, pochi produttori forniscono i loro apparecchi con il software per la piattaforma Mac Os X. Fra questi ultimi ci sono Terratec e Pinnacle. Entrambi utilizzano il software EyeTV prodotto da ElGato, azienda statunitense che vende una propria linea di sintonizzatori TV dedicati solo al mercato Apple. Elgato vende anche il solo software EyeTV, per cui se avete un sintonizzatore USB per PC che rientra nella lista di quelli supportati da EyeTV, potete renderlo immediatamente Mac-compatibile.

▲ *Pinnacle vende una versione Mac di alcuni suoi sintonizzatori. L'unica differenza rispetto alla versione per PC è rappresentata dall'inclusione del software EyeTV 2 di ElGato*

In giro con il DVB-T

Nonostante i difetti, le trasmissioni digitali in DVB-T sono oggi sufficientemente potenti da essere captate anche con impianti di antenna non particolarmente sofisticati: spesso basta un "dipolo", o un'asta accordata – l'antenna più semplice che ci sia, assimilabile a un cavo teso della lunghezza appropriata, perché il circuito elettronico riesca a sintonizzare il segnale fornendo al chip di decodifica le informazioni di cui ha bisogno.

Per questo, molti produttori hanno iniziato a fornire sintonizzatori TV sempre più miniaturizzati. Oggi, la scelta non è più limitata ad apparecchi in formato scheda PCI, o box esterno: c'è una notevole offerta di apparecchi di dimensioni pari o poco maggiori di quelle di una normale chiavetta di memoria USB. E infatti si tratta proprio di sintonizzatori da collegare al computer tramite interfaccia USB 2.0 – la precedente versione dell'interfaccia, la USB 1.0, non è sufficientemente veloce per far transitare il segnale MPEG-2 decodificato dall'apparecchio. La compattezza di questi sintonizzatori li rende adatti all'utilizzo nomadico, per esempio su un notebook, anche se il fatto di sporgere decisamente (e rigidamente) dalla carrozzeria e di essere collegati via cavo a un'antenna esterna rende consigliabile l'utilizzo solo a computer ben fermo! Oltretutto, la ricezione del segnale DVB-T da un mezzo in movimento è alquanto problematica, a meno di ricorrere a sintonizzatori particolari. Per esempio, alcuni apparecchi incorporano una tecnologia chiamata ricezione in "diversity": in pratica, si tratta di due sintonizzatori racchiusi in un unico corpo, che funzionano in modo coordinato. Quando un sintonizzatore cattura il segnale di una trasmissione televisiva, l'altro automaticamente cerca la stessa trasmissione su tutti gli altri canali disponibili. Appena trova un secondo ripetitore che irradia la stessa trasmissione, invia il segnale a un circuito che lo confronta con quello ricevuto dal primo sintonizzatore e, se è migliore, il nuovo segnale viene inviato al PC al posto del precedente; nel frattempo, il primo sintonizzatore si mette di nuovo in cerca di un segnale di qualità migliore, e così via. In alternativa, entrambi i sintonizzatori si agganciano allo stesso segnale (captato però da due antenne separate) e un circuito DSP si occupa di sommare i due segnali per ottenere la migliore qualità possibile. Con questa tecnologia, alcuni produttori dichiarano di poter ricevere un segnale stabile su mezzi in movimento fino a 160 Km/h.

I sintonizzatori USB "a chiavetta" soffrono di alcune limitazioni dovute alle loro dimensioni ridotte. Per esempio, difficilmente dispongono di ingressi video per sorgenti esterne, e alcuni modelli devono ricorrere a un adattatore anche per essere collegati a un connettore d'antenna standard. In compenso, le loro funzionalità sono generalmente alla pari di quelle dei classici

sintonizzatori interni PCI, tanto che molti modelli incorporano anche un sintonizzatore analogico (per ricevere la TV tradizionale) e possono gestire la ricezione radio digitale (da antenna) e da Internet (in realtà direttamente attraverso il software, l'hardware del ricevitore in questo caso non interviene).

Non solo USB

Oltre ai ricevitori in forma di "chiavetta", esistono anche ricevitori USB più grossi, che potremmo definire "da tavolo", che però risultano scomodi per l'uso mobile. In compenso, per chi ha il notebook esiste anche un'altra soluzione per ricevere la TV: sono i sintonizzatori a scheda, disponibili sia per il classico formato PCMCIA che per il più recente e compatto ExpressCard/34.
Come succede per altre tipologie di schede (dalle FireWire alle eSATA) che richiedono cavi di collegamento esterni con connettori di grandi dimensioni, le schede per la ricezione dei segnali DVB-T sono caratterizzate dalla presenza di una parte, posta sul lato opposto rispetto ai contatti, destinata a sporgere dal computer e ad alloggiare i connettori di segnale. Dato che in questo caso lo spazio disponibile è leggermente maggiore, molti produttori lo hanno sfruttato per aggiungere un connettore supplementare oltre a quello per l'antenna. Di solito, si tratta di un ingresso audiovideo analogico, che consente per esempio il collegamento di una telecamera o di un'altra fonte video supplementare, come un sintonizzatore satellitare o un videoregistratore.

Il software

Nonostante sul mercato esistano ormai varie decine di modelli di sintonizzatori portatili per DVB-T, le caratteristiche hardware dei prodotti in commercio non si discostano molto fra loro. L'interfaccia (USB, PCMCIA, ExpressCard), la presenza o meno del sintonizzatore analogico, la presenza o meno di ingressi video ausiliari e connettori standard, l'impiego del doppio sintonizzatore in modalità "diversity", la comodità del telecomando e le dimensioni fisiche sono in pratica le caratteristiche che distinguono fra loro i vari modelli.
A volte, però, la differenza fra due chiavette uguali la può fare il software fornito. Che di base deve disporre almeno delle funzioni di scansione e memorizzazione dei canali disponibili, e della possibilità programmare ed eseguire registrazioni.
Fortunatamente, quasi tutti i software forniti con le chiavette fanno molto di più. Per esempio, quasi tutti forniscono la cosiddetta EPG, o Electronic Program Guide - una sorta di calendario delle trasmissioni irradiato direttamente dalle emittenti, in modo da sapere in ogni momento quando verranno trasmessi i programmi preferiti. I software migliori consentono di programmare le registrazioni direttamente dall'EPG.
Generalmente, tutti i software consentono la registrazione di più programmi televisivi contemporanei, purché irradiati da un unico "canale" digitale – in pratica, se un canale trasmette 4 programmi televisivi, posso registrarne due o anche tutti e quattro. Ma per registrare due programmi provenienti da due diversi canali digitali, c'è bisogno di un apparecchio con doppio sintonizzatore. Alcuni programmi consentono questa operazione, che viene eseguita gestendo in modo separato i due sintonizzatori normalmente sfruttati per la ricezione in "diversity".
Ancora, tutti i programmi consentono l'operazione detta "time shift", ovvero spostamento temporale. Si tratta della famosa opzione che consente di "mettere in pausa" una trasmissione in diretta (magari per rispondere al telefono), per poi riprendere la visione esattamente dal punto in cui la si era fermata, e magari recuperando poi il ritardo usando l'avanti veloce nelle pause pubblicitarie.
I software più evoluti dispongono poi di alcune funzioni accessorie, che vanno dalla gestione di un catalogo delle registrazioni, alla codifica di video analogico ricevuto dagli appositi ingressi del sintonizzatore; inoltre, alcuni consentono anche la ricodifica dei programmi ricevuti in MPEG-2 (o analogici) verso formati della famiglia MPEG-4 (a volte anche il DivX), comprensibili a dispositivi portatili come le Sony PSP, gli Apple iPod o persino i telefoni cellulari. Sfruttando queste funzioni, è possibile far registrare al computer il proprio telefilm preferito, ricodificarlo per iPod e guardarlo al mattino mentre si va al lavoro in tram.
Insomma, le possibilità offerte dai sintonizzatori digitali per Pc portatili e dal loro software ampliano di molto l'ambito naturale della fruizione del segnale televisivo. L'unico problema rimane quello di trovare una trasmissione intelligente da vedere.

▲ *I ricevitori in formato PCMCIA dispongono spesso di prese extra localizzate nel lato sporgente dal PC. Quella della foto per esempio, oltre ai connettori per le antenne TV e radio analogica, ha un connettore multipolare al quale collegare un cavo adattatore per ingressi video analogici*

▼ *Sembra un normale sintonizzatore USB, e invece questo dispositivo (Pinnacle PCTV DVB-T Flash Stick) incorpora oltre alle funzioni TV anche una memoria flash da 1 Gbyte*

Inizia lo spettacolo

Siete tornati dalle vacanze? Non vedete l'ora di mostrare ad amici e parenti le migliaia di foto digitali che avete scattato? Ecco tutto quello che dovete sapere per mettere in scena una show da professionisti.

di Renzo Zonin

Da anni ormai, quello del rientro dalle vacanze è il momento in cui si mettono alla prova, e duramente, le amicizie. Già, perché solo un vero amico poteva sopportare di passare un'intera serata sorbendosi le vostre 850 diapositive scattate durante un trekking in Patagonia. Certo, quando si usava la pellicola era molto più semplice mostrare le foto delle vacanze. Se scattavate usando la normale negativa, il fotolaboratorio nel giro di qualche ora (ehm, in realtà alcuni giorni, causa superlavoro del dopo ferie) vi restituiva le vostre stampine in formato 10x15, e vi forniva anche qualche decina di simpatici minialbum dove infilarle. A questo punto, vi erano due scuole di pensiero: c'era chi invitava gli amici a cena, o li radunava

al bar, e faceva girare le stampe di mano in mano in un allegro caos, al termine del quale non c'era verso di rimettere in ordine le foto, e non si sapeva più se quel tramonto era l'ultima sera a Mikonos o la prima alba a Santorini. Gli esponenti della seconda scuola perdevano una nottata a infilare le foto nei minialbum forniti dal negozio, quelli in cui non si riesce mai a individuare la fessura dove infilare la foto. Con gli album, la visione collettiva perdeva forse spontaneità, ma guadagnava un minimo di struttura, e le foto rimanevano in ordine (a patto di ricordarsi di numerare gli album) e soprattutto non finivano per bagnarsi di cuba libre o mojito.
C'erano poi gli appassionati veri, quelli che scattavano solo diapositive. Erano loro che rischiavano di più: la diapositiva, purtroppo, richiedeva tassativamente una serata organizzata, un proiettore, uno schermo, un'attenzione particolare. Insomma, era qualcosa di molto simile a uno spettacolo cinematografico, immagini statiche a parte.
E ovviamente il fotografo faceva di tutto per "assecondare" questa somiglianza, aggiungendo musiche, un commento parlato, magari usando due proiettori per ottenere effetti di dissolvenza. Il guaio è che non sempre un buon fotografo è anche un buon regista, o sceneggiatore, e soprattutto raramente è un buon tecnico del montaggio. Il difetto maggiore di queste serate infatti era la lunghezza, la pesantezza, che sfociava in noia. Perché il fotografo voleva mostrare tutte, ma proprio tutte le diapositive che aveva scattato. Finendo con l'addormentare la platea e perdere gli amici...

Tempi moderni

Perché questa lunghissima e quasi nostalgica premessa? Beh, perché ormai in vacanza tutti scattano in digitale, e per molti versi il digitale ha gli stessi due "difetti" delle diapositive: primo, lo scatto digitale (come quello su diapo) costa meno di quello in pellicola negativa, quindi si è invogliati a scattare di più. Non è raro tornare dalle ferie con 4 o cinquemila scatti racchiusi nelle schede flash delle nostre fotocamere. Secondo, tendenzialmente lo scatto digitale viene guardato sullo schermo del computer. O magari del televisore.
E quindi si torna all'approccio "proiezione di diapositive", con relativi problemi di de-socializzazione e incrinatura dei rapporti con amici e parenti, vittime incolpevoli della sindrome da scatto continuo.
Riassumendo: chi scatta in digitale potrebbe ritrovarsi nella stessa situazione di chi scattava in diapositiva.
E quindi, urge correre ai ripari, prima di compromettere irrimediabilmente la propria vita sociale. Naturalmente, non si può rinunciare a mostrare le foto agli amici... quindi la soluzione è obbligata: bisogna mettere in scena uno spettacolo con i fiocchi.
Ecco tutto quello che bisogna sapere.

Se me lo dicevi prima...

Sapere le cose prima rende tutto più semplice, no? E allora, visto che si parte per le ferie già con l'idea di mostrare agli amici le foto delle vacanze, sarebbe il caso di scattare anche dettagli che magari non saranno particolarmente artistici o tipici del luogo, ma che saranno molto utili in fase di... proiezione. Cartelli stradali con i nomi delle località, insegne, pannelli turistici con l'indicazione del nome di un monumento, un castello, una fontana - sono tutte foto che da sole hanno ben poco significato, ma che inserite in una proiezione danno informazioni precise su dove

Per chi ha il Mac

Se invece del PC con Windows avete un Mac, le cose non cambiano. L'unica differenza è che gli strumenti necessari li avete già tutti sul computer, e sono in particolare tre programmi della suite iLife. Potete usare iPhoto per catalogare le immagini e creare semplici slide show in automatico.
Se invece volete qualcosa di molto sofisticato, usate iMovie, il programma di montaggio video, che grazie all'effetto "Ken Burns" (lo trovate nel menu degli effetti speciali) consente di trasformare una presentazione statica in qualcosa di molto più dinamico, con immagini che si ingrandiscono e si spostano. Da iMovie potete esportare verso iPod, cellulari eccetera.
Se invece volete creare un DVD, potete sfruttare iDVD, che come iMovie è in grado di utilizzare automaticamente le foto memorizzate da iPhoto. Per portare tutto sul vostro sito Internet, infine, potete usare iWeb o direttamente iPhoto.

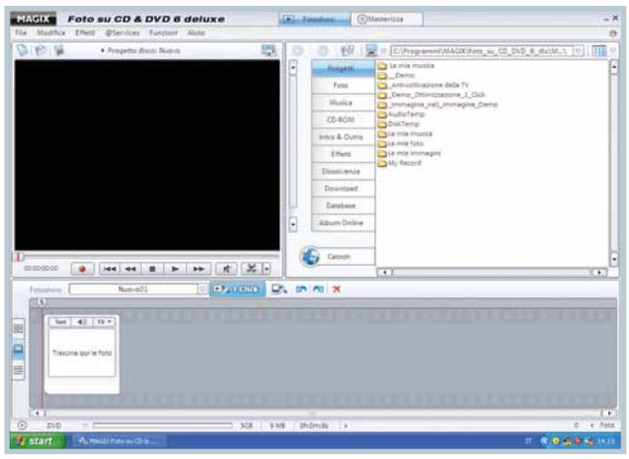
▲ *iPhoto, il programma di gestione immagini di iLife, è fornito con ogni Mac. Dispone anche delle funzioni necessarie a realizzare semplici presentazioni, ma per cose più sofisticate potrebbe essere necessario passare a iMovie o a iDVD*

Passo a passo

FOTO SU CD & DVD 6 DELUXE

Diapositive **digitali**

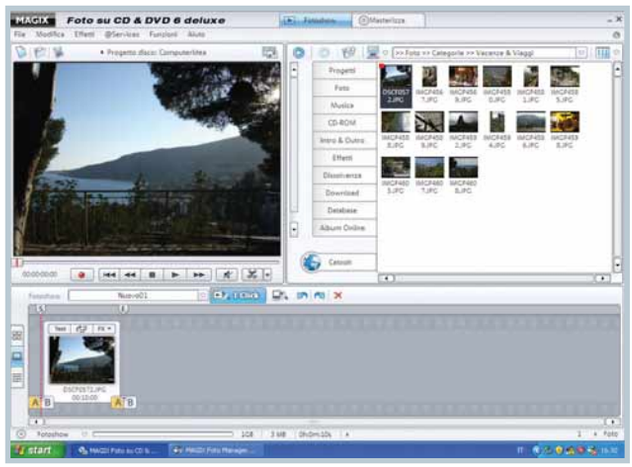
Archiviare le migliaia di fotografie scattate in vacanza non è lavoro da poco. Se poi vogliamo selezionare gli scatti migliori per mostrarli agli amici, magari sotto forma di presentazione vera e propria. Serve uno strumento dedicato. Ecco come fare usando l'ultima versione del programma di Magix, Foto su CD & DVD 6 Deluxe.



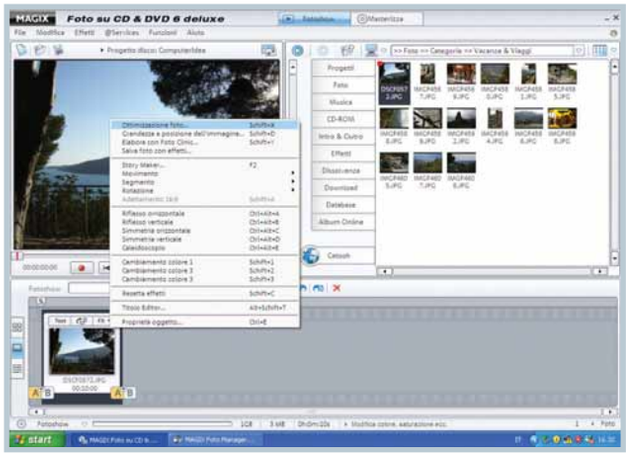
1 La schermata principale del programma somiglia molto a quella dei software per il montaggio video. In alto a sinistra c'è la finestra dell'anteprima, a destra si accede al "magazzino" dove sono conservate foto, file audio eccetera, e in basso c'è il tavolo di lavoro dove si compone materialmente la presentazione.

2 Organizzare il lavoro per fasi è il segreto per non perdersi per strada. Perciò, la cosa da fare è entrare nel menu Funzioni. Esso rivela 6 punti, che rappresentano a grandi linee le operazioni da fare. Si inizierà quindi importando le foto nel database, poi le si corregge, le si dispone nella presentazione, e alla fine si masterizzerà il risultato.

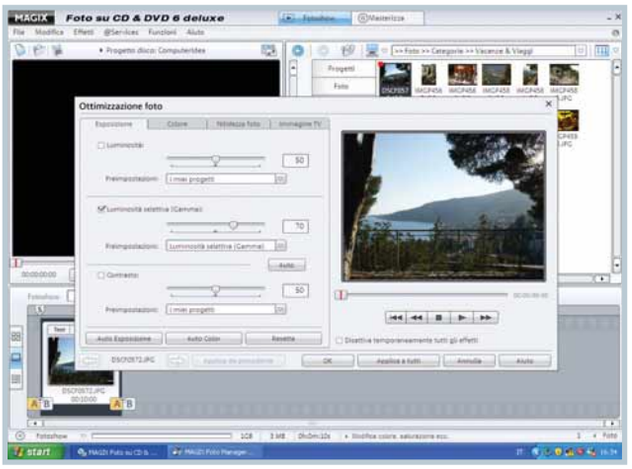
3 Per la parte di importazione, il programma richiama automaticamente Foto Manager, che consente di caricare le foto provenienti da fotocamere, schede di memoria, o anche da scanner e da altri dischi. Le foto possono essere identificate, valutate e memorizzate in un album a scelta.



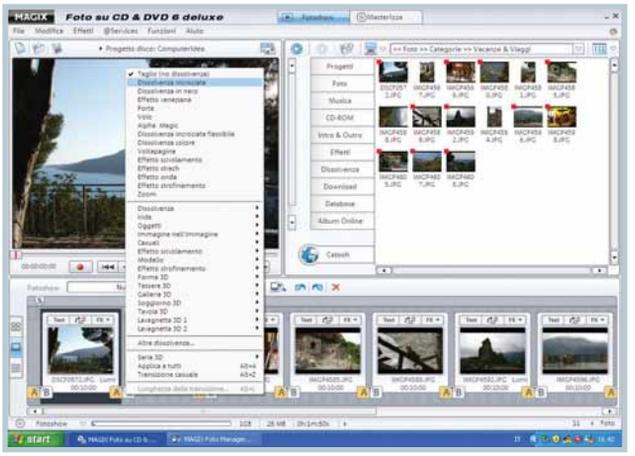
4 Importate le foto, si torna al programma principale e si cominciano a disporre gli scatti sul tavolo di lavoro in basso. La foto scelta apparirà anche nella finestra di anteprima. È possibile anche selezionare più foto contemporaneamente.



5 Un click sul pulsante FX, posto in alto a destra sulla cornice della diapositiva, dà accesso al menu degli effetti speciali, da cui si può fra l'altro correggere la foto, farla muovere o ruotare, e modificarla in vari modi.



6 Qui per esempio si è deciso di ottimizzare i parametri di esposizione. Attivando la prima scelta del menu, appare la finestra dei parametri e si può procedere a regolare luminosità, contrasto, gamma; inoltre è possibile intervenire, se necessario, sul colore e altri parametri.



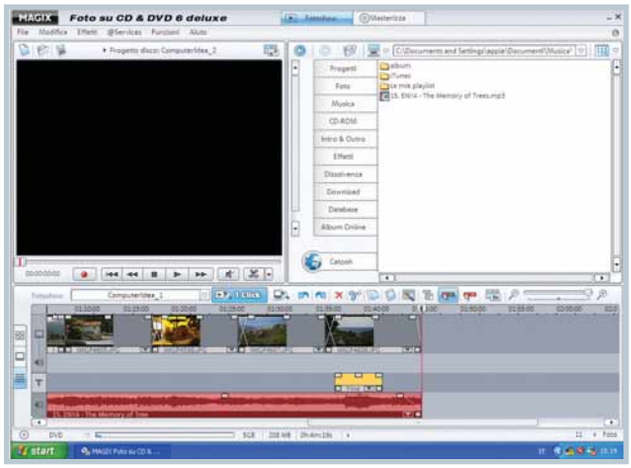
7 Il procedimento va ripetuto per tutte le foto da inserire nella presentazione. Finita la fase di correzione, è il momento di scegliere le dissolvenze, ovvero la modalità di "stacco" fra una foto e la seguente. Per fare questo basta fare clic sul rettangolino "AB" posto fra una foto e la successiva, e scegliere dal menu la dissolvenza preferita (viene mostrata nella finestra di anteprima).

8 Una presentazione, come un film, ha bisogno di un titolo. A volte è utile inserire anche dei sottotitoli su specifiche foto. In entrambi i casi, per creare un titolo basta fare clic sulla casella "Text" che si trova in alto a sinistra su ogni diapositiva. Si aprirà l'editor dei titoli, dove potrete comporre, colorare, posizionare e muovere la scritta.

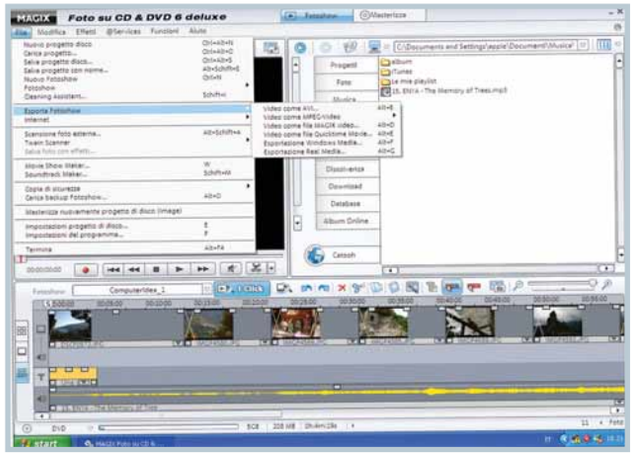
Segue a pag. 72

Passo a passo FOTO SU CD & DVD 6 DELUXE

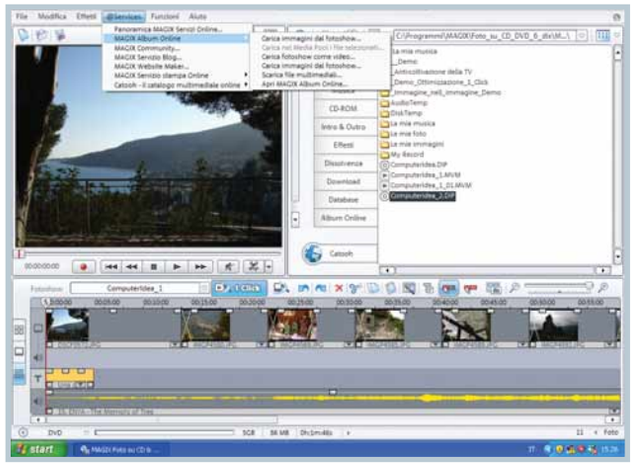
9 Un metodo veloce per intervenire su tutti i parametri che riguardano una singola diapositiva è fare clic sul pulsante "1 click". In questo modo si richiama la finestra Story Maker, da dove è possibile intervenire fra l'altro su ottimizzazione, animazione, dissolvenza e durata della diapo in secondi. È anche possibile aggiungere decorazioni alla foto (cornici eccetera), ed eseguire dei "movimenti di macchina" per esempio inquadrando solo parte della foto e poi muovendo la telecamera virtuale.



10 Stabilita la durata di ogni foto e i "movimenti di macchina", è il momento di aggiungere una colonna sonora. Per farlo, si accede al database musicale e si sceglie un pezzo adatto; poi con un clic sull'apposito pulsante in basso a sinistra del tavolo di lavoro, si passa dalla vista "storyboard" alla vista "timeline", in modo da visualizzare le "tracce della presentazione, e si trascina la musica sulla traccia in basso.



11 A questo punto, la presentazione è completa ed è il momento di scegliere come mostrarla agli amici. Potete per esempio masterizzarla (basta fare clic sul pulsante "Masterizza", in alto accanto al nome del programma); oppure potete esportarla come video in uno dei numerosi formati disponibili.



12 Un'alternativa interessante è sfruttare i servizi di memorizzazione e visualizzazione on line offerti da Magix. Basta registrarsi sul sito del produttore, e tutte le operazioni necessarie (dalla codifica al caricamento delle immagini) verranno eseguite direttamente dall'interno del programma.

eravate e perché. Comunque, se non l'avete già fatto non è il caso di tornare a Cuba solo per fotografare la scritta "Aeroporto di Varadero".
Potete comunque rimediare usando dei sottotitoli sotto le foto, o addirittura inserendo ogni tanto un'immagine (che potete realizzare con programmi tipo Photoshop o Paintshop) contenente solo le scritte esplicative (tipo "Rimini, notte di ferragosto").
La cosa che va fatta fin da subito, invece, prima ancora di convocare amici e parenti, è la selezione delle immagini. Certo, la tentazione di mostrare tutto è grande. Ma bisogna ricordare che per vedere 4.000 scatti, a 10 secondi l'uno, ci vogliono oltre 10 ore... e nessun amico, anzi, nemmeno vostra madre reggerebbe una tortura simile. Selezione quindi.
Ai tempi delle diapositive, si faceva un interessante esercizio durante i corsi di fotografia: l'allievo doveva scegliere le tre migliori immagini sulle 36 del rullino che aveva scattato. L'esercizio inizialmente era fonte di parecchi turbamenti, dubbi, indecisioni: ma in compenso abituava all'autocritica, e faceva migliorare la tecnica di scatto.
Nel digitale, il rullino non c'è più e le schede di memoria hanno capacità diversissime, quindi difficile riproporre lo stesso metodo; ma potete fare qualcosa di simile, dividendo per esempio le foto a blocchi di 100 e scegliendo le 10 migliori immagini di ogni blocco; o potete dividerle per giorno di scatto, e scegliere 20 scatti di ogni giornata (per chi è stato in ferie una settimana) o 10 (se siete andati a zonzo due settimane).
Alla fine vi ritroverete con un numero di scatti più maneggevole e soprattutto tollerabile dagli spettatori. Orientativamente, meglio non superare mai quota cento, centocinquanta scatti per una proiezione da vedere tutta d'un fiato. Se invece si tratta di creare un DVD che funga da archivio, naturalmente, il discorso non vale.

Gli strumenti

Una volta c'erano solo il proiettore e il telo bianco.
Ora la situazione è un po' più articolata e soprattutto c'è molta più scelta. Il modo più semplice per mostrare le foto agli amici è ovviamente mostrarle direttamente dal PC. Ma visto che non tutti hanno un notebook, e non tutti hanno uno schermo di grandi dimensioni, si tratta di una soluzione adatta solo per piccoli gruppi di persone che potete invitare a casa.
L'alternativa più praticata è la realizzazione di uno show su DVD, da visionare sul televisore di casa. Vista la diffusione di schermi piatti da 32 pollici e oltre, si tratta della soluzione più interessante, sempre ovviamente parlando di amici raggiungibili. E se si vogliono mostrare le foto alla coppia di New York, alle due sorelle inglesi e all'avvocato di Parigi conosciuti proprio durante la vacanza? Beh, in quel caso il modo migliore è sfruttare Internet: ci sono numerosi siti (anche gratuiti) che memorizzano le vostre foto e alcuni possono anche proiettarle sotto forma di slide-show.
Tornando al caso più comune, ovvero la visualizzazione diretta su PC o la creazione di un DVD da visionare sul televisore, esistono vari tipi di programmi con cui eseguire il lavoro.
La maggior parte dei programmi per il montaggio video è perfettamente in grado di trattare anche immagini fisse, trasformandole in un vero e proprio filmato.
Anche molti software per l'authoring, ovvero per la creazione di DVD, dispongono di un apposito menu per l'inserimento di sequenze di immagini statiche.
I programmi di entrambe le categorie sono, però, surdimensionati per lo scopo che si vuole ottenere.
Come dare la caccia alle zanzare con il bazooka insomma. Esiste però una classe di programmi dedicata proprio alla visualizzazione delle fotografie: sono proprio i programmi per creare slide-show, e ne troverete un esempio d'uso nel passo passo (piuttosto lungo e articolato) di pagina 70.
Questi programmi consentono in genere di creare un archivio di immagini, selezionarne una parte, mettere le foto in sequenza, gestire titoli, dissolvenze (passaggio da un'immagine alla seguente), musiche e commento sonoro, e spesso trasferire lo show appena creato su dischi di vario tipo (DVD, VideoCD) o su apparecchi portatili (tipo iPod o Sony PSP)

Le cose da sapere

Bisogna iniziare da una premessa tecnica.
Le fotocamere digitali oggi in voga hanno sensori che vanno dai 3 ai 10 Mpixel. Una reflex Canon EOS400, per esempio, produce immagini con risoluzione nativa

4:3 o 16:9? Usate lo scotch!

No, non stiamo dando i numeri. Solo che è importante mettere in rilievo questo dettaglio, legato al rapporto fra base e altezza delle immagini. Gli schermi televisivi tradizionali, così come le fotocamere digitali, producono immagini che hanno il lato lungo e quello corto in rapporto di quattro terzi l'uno rispetto all'altro: in pratica, se la base è 40 centimetri, l'altezza è trenta. Ma i televisori "wide", ovvero panoramici, e i nuovi formati televisivi ad alta definizione (HD) prevedono un rapporto fra i lati di 16:9. Quindi, per visualizzare normali fotografie su questi schermi, o si lasciano delle striscie nere, o si mostra solo parte dell'immagine.
In generale, le striscie nere è meglio evitarle, ma se si fotografa inquadrando in modo corretto con una macchina tradizionale è difficile tagliare parte della foto mantenendo la significatività del soggetto. C'è però un trucco che si può usare: applicate due striscie di scotch sul display della fotocamera, coloratele con un pennarello in modo che non siano del tutto trasparenti, e voilà… da questo momento potete inquadrare pensando direttamente in 16:9. Ma attenti a non sporcare il display!

▶ *Per ottenere più facilmente foto adatte a essere visualizzate in 16:9, potete mascherare parte del display della fotocamera*

di 3.888x2.592 pixel. Un monitor di computer da 24 pollici, alta definizione HD, arriva a 1.920x1.200 pixel (ovvero 2,3 Mpixel), così come un costoso televisore "full HD" di ultima generazione. Ma se si decide di usare un DVD, il formato dell'immagine sarà di 720x576 pixel, ovvero circa 0,4 Mpixel. Cosa vuol dire tutto ciò? Due cose: primo, l'immagine a monitor non avrà lo stesso dettaglio dell'originale, e sul televisore sarà molto peggio.
Secondo, è possibile ingrandire dettagli senza troppi patemi d'animo, perché prima di far sgranare l'immagine ce ne vuole.
In pratica, su un televisore standard è possibile ingrandire a tutto schermo un dettaglio pari a un ventesimo della superficie di una foto da 10 Mpixel, senza perdita di qualità, anzi: solo a quell'ingrandimento si possono vedere tutti i dettagli della foto originale.
Queste due considerazioni ci portano a un'ulteriore fase preparatoria: le foto che andranno viste solo nella loro interezza, sarà meglio ridurle di dimensioni, in modo da non sovraccaricare il sistema quando le dovrà proiettare in tempo reale; mentre quelle di cui si vogliono mostrare solo alcuni dettagli, vanno "aggiustate" in base alla dimensione del rettangolo che verrà effettivamente mostrato - esso dovrà corrispondere alle dimensioni dello schermo. Ricordate comunque di non intervenire mai sugli originali, ma solo su copie dei file, mettendo preventivamente al sicuro gli originali ad alta risoluzione.
Naturalmente, per decidere quali foto andranno ridotte, quali tagliate per sfrondare particolari inutili, e quali semplicemente non verranno mostrate, bisogna prima sedersi a tavolino, esaminare gli scatti, e decidere come si vuole impostare la propria presentazione.
Questo a volte può essere un compito difficile, ma nel caso delle foto delle vacanze le cose sono più semplici. Si tratta in pratica di impostare un racconto, che però userà le immagini al posto delle parole. Siamo stati in un club vacanze?
E allora raccontiamo il viaggio in aereo, l'arrivo al villaggio, la sistemazione in camera, l'esplorazione della struttura, la festa di benvenuto; poi la giornata tipo in spiaggia, le persone che incontriamo, gli animatori, i giochi; e quindi i momenti conviviali, la serata in compagnia, la festa in spiaggia. Abbiamo fatto un trekking sulle Dolomiti? Mostriamo la preparazione dell'attrezzatura, i compagni di cordata, la guida alpina; poi la partenza, i sentieri, i paesaggi, gli animali, l'arrivo al rifugio, la soddisfazione dei compagni, il gestore, i piatti di polenta e funghi...

◀ *Foto su Cd & DVD Deluxe 6 è l'ultima incarnazione del software di Magix per la realizzazione di slide show - ed è quella che abbiamo usato per l'esempio passo a passo delle pagine precedenti. È caratterizzato dall'integrazione molto stretta con Internet, e consente di dialogare con il sito di Magix direttamente dall'interno del programma*

▲ *Foto su DVD 7.0 consente di preparare foto show e masterizzarli su DVD, VideoCD o su altri dischi (compresi i DVD doppio strato). È anche in grado di convertire gli show in formato leggibile da dispositivi come iPod, Sony PSP e altri*

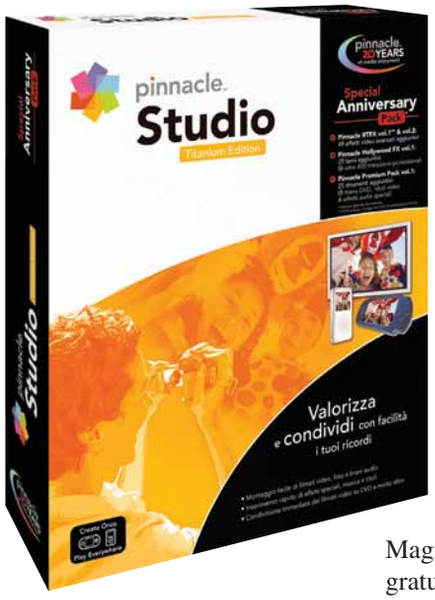
Immagini e parole

Insomma, raccontare le vacanze per immagini non è poi così difficile e scegliere un ordine per le foto viene abbastanza naturale.
E comunque, se proprio pensate che le immagini non bastino, ricordate che molti programmi consentono di inserire titoli negli stili più svariati, per cui è possibile creare veri e propri titoli di testa e di coda, nonché "sottopancia" - ovvero i sottotitoli che vedete spesso scorrere in TV, nella parte bassa dello schermo.
Occhio a non esagerare, comunque: un titolo introduttivo e i saluti finali vanno bene, qualche sottopancia ogni tanto a indicare che è cambiato il luogo o il giorno anche ("alba del 12 agosto, si salpa per Patmos"); ma se dovete mettere un titoletto su ogni foto, forse è il caso di ripensare il commento e trasformarlo in un testo vero e proprio da affidare a una voce narrante. Quasi tutti i programmi prevedono questa possibilità, e in genere basta un microfono per registrare il tutto (magari con due o tre tentativi...).

Momento di transizione

Una volta scelto in che ordine mostrare le foto, bisognerà stabilire come esse si legano una all'altra. Quasi tutti i programmi propongono fantasmagoriche transizioni con movimenti in 3D, "tendine" dal sapore cinematografico eccetera.
Ma l'utilizzo eccessivo di questi effetti finisce presto per stancare lo spettatore. Meglio stare sul semplice,

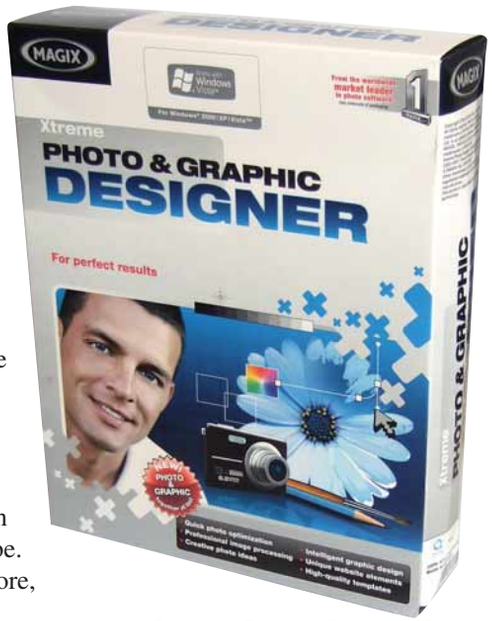
riservando un paio di apparizioni di effetti particolari ai casi in cui davvero possono essere appropriati.
Di solito, il taglio netto (sostituzione istantanea di una foto con quella seguente) non è molto piacevole da vedere, e si preferisce in genere usare la dissolvenza incrociata come transizione di base (una foto sparisce lentamente mentre l'altra appare).
Tuttavia, il taglio netto è molto utile quando, per esempio, si "sparano" sullo schermo immagini a raffica, a un secondo o meno l'una dall'altra.
Esempio: volete far notare che in una località c'è molta vita notturna? Mettete una musica indiavolata e lanciate in sequenza, a mezzo secondo l'una dall'altra con transizione taglio netto, immagini notturne di insegne al neon di bar e locali. Risultato garantito.
Transizioni particolari, invece, vanno riservate a immagini "adeguate".
Per esempio, la visita di un castello potrebbe essere introdotta dalla foto del portone chiuso, unita alla seguente foto del cortile interno con la dissolvenza chiamata in genere "door" (l'immagine si apre a metà come fosse stampata sui battenti di un cancello).
Abbiamo accennato al periodo di visione, cioè al numero di secondi che l'immagine resta sullo schermo. Esso determina, in qualche modo, il ritmo del racconto: tanti secondi per foto, ritmo lento, pochi secondi, ritmo veloce. L'importante è di calibrare i secondi sul tempo davvero necessario a "guardare" la foto.
Un'immagine complessa richiede più tempo per essere apprezzata interamente. Se possibile, cercate di ottenere comunque un ritmo omogeneo, se non su tutta la proiezione, almeno per blocchi.
Lo slide show del trekking sulle Alpi richiederà ritmi lenti, per trasmettere la tranquillità del luogo.
Quello della settimana a Ibiza potrebbe essere suddiviso fra parti tranquille per la vita da spiaggia, lo shopping, la visita ai paesini, e parti con ritmo frenetico dedicate alla vita notturna, alle discoteche, alle feste.
Oltre ai tempi e alle transizioni, il ritmo può essere sostenuto anche dalla musica, che in più può avere un grande potere evocativo.
Il fotoracconto su Cuba non può prescindere da ritmi di salsa e di "son", il trekking sulle montagne del Sudamerica richiederà obbligatoriamente musica andina, le feste sull'isoletta greca andranno accompagnate dal sirtaki o dal bouzuki.
Se ci riuscite, comprate dischi di musica locale quando siete in vacanza; altrimenti, beh, c'è sempre Internet (nel senso della sezione etnica dei negozi di musica on-line legali... cosa avevate capito?).
Attenzione però, se usate musiche protette da copyright, le vostre proiezioni dovranno essere rigorosamente a carattere familiare, perché mostrando i vostri lavori ad estranei violate i diritti d'autore.
Per rimediare, potete acquistare librerie di musiche non coperte da diritti, oppure potete usare il generatore automatico incorporato in alcuni programmi, che è in grado di generare automaticamente un commento musicale della lunghezza e dello stile desiderato.



▶ *Per avere la massima libertà d'azione bisogna ricorrere a programmi di montaggio video, che permettono di usare le foto quasi come fossero filmati. Ovviamente, l'impegno necessario aumenta…*

Ultimi tocchi

Le operazioni di rifinitura dello slide show dipendono principalmente da quale sarà il suo modo di fruizione. Se viene guardato in diretta sul PC, il lavoro è praticamente finito; basta controllarlo per vedere se tutte le transizioni sono a posto, se le durate delle immagini sono quelle attese, e in generale se tutto scorre come dovrebbe.
Se invece lo show è nato per il televisore, di solito esso va masterizzato su un DVD. In genere l'operazione si compie dall'interno del programma che crea lo slide show. Potrebbe essere utile, in questo caso, aggiungere una vera e propria struttura di menu per poter accedere, per esempio, ai vari momenti dello show (il viaggio, la spiaggia, le feste...).
L'altra possibilità è il trasferimento su internet, o su un dispositivo portatile. In questo caso è in genere necessaria una fase di ricodifica, grazie alla quale lo show viene tradotto in un formato più compatto e "digeribile" dalla sua destinazione: potrebbe essere un video Flash per Youtube, o un MP4 per iPod, o ancora un 3GPP per il cellulare. Il processo viene in genere gestito automaticamente dal programma, compresa la fase di caricamento sul sito Internet, dove però probabilmente dovrete prima registrarvi come utenti. Un buon esempio delle possibilità offerte dalla Rete è il sito della comunità fotografica di Magix (**www.magix-photos.com**), accessibile gratuitamente e dedicato soprattutto ai possessori di software prodotto dalla stessa casa. A corredo di questo articolo troverete un esempio d'uso di Foto su Cd e DVD 6 Deluxe.



▲ *Magix Photo & Graphic Designer è in effetti una vera e propria suite, che incorpora programmi per ritocco e catalogazione delle foto, progetti per siti web, e strumenti per creare presentazioni on line*

Shadowrun

Troll, Elfi o Nani, fatevi avanti chiunque voi siate!

È capitato a tutti giocando ad uno sparatutto di provare, davanti alla classica inquadratura con l'arma in pugno, un forte senso di déjà-vu. Sparatoria dopo sparatoria capita infatti, troppo, spesso di avere l'impressione di giocare sempre allo stesso titolo. Eppure c'è ogni tanto chi prova a rompere con il passato e a sperimentare idee nuove, come hanno fatto con Shadowrun FASA Studios e Microsoft Game Studios. Questo gioco è infatti uno sparatutto davvero atipico e non solo, come vedremo, perché è il primo titolo multiplayer "multipiattaforma", visto che permette ai possessori di PC di sfidare gli utenti Xbox 360 e viceversa. Nel gioco vi troverete a dover scegliere la razza del vostro personaggio tra quelle classiche mutuate dai racconti fantasy (uomini, elfi, troll, nani). Il vostro eroe però non verrà proiettato in un'ambientazione "tolkeniana" ma in una futuristica caratterizzata da armi più o meno avanzate e dalla magia. Oltre alle due armi di ordinanza, potrete scegliere tre tra le magie e i potenziamenti tecnologici che il gioco, in puro stile Counter-Strike, offrirà all'inizio di ogni turno di combattimento.
A diversificare le meccaniche di gioco non contribuiscono solo le caratteristiche fisiche tipiche delle razze (gli Elfi sono veloci e fragili, i Troll lenti ma potenti), ma anche la dotazione di Essenza, o meglio il mana necessario per lanciare gli incantesimi, e il ruolo che il giocatore vuole rivestire all'interno della sua squadra. È infatti essenziale, per divertirsi, riuscire a pianificare con i propri compagni il modo in cui muoversi e agire, poiché il numero limitato di potenziamenti e incantesimi obbliga ad una rigida ripartizione delle funzioni. Alcuni giocatori si occuperanno, per esempio, di resuscitare i compagni caduti e di generare gli "alberi della vita" necessari per curare i feriti. Altri, magari nei panni di un Troll o di un nano, risulteranno importantissimi per resistere agli assalti dei nemici, vista la potenza del primo e la capacità del secondo di evocare mostri e di sottrarre Essenza agli avversari. Insomma, Shadowrun è uno sparatutto molto distante dagli "spara e fuggi" in stile Quake III Arena. Vi troverete a dover studiare i vantaggi e gli svantaggi tipici di ogni razza e a valutare quale tipo di dotazione di armi scegliere e a selezionare i compagni più appropriati. Anche se porterete a termine le ottime missioni di addestramento (tutorial), preparatevi a dover passare una sorta di periodo di apprendistato per padroneggiare a dovere tutte le razze a disposizione. Probabilmente le prime partite on-line si riveleranno frustranti, ma se saprete perseverare, vedrete schiudersi davanti ai vostri occhi un piccolo capolavoro di giocabilità, perfettamente bilanciato in ogni sua parte e caratterizzato da un approccio molto, molto, originale.

Simone Soletta

Genere Sparatutto on-line
Produttore Microsoft Game Studios
Contatto Microsoft
Tel. 02/70398398
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 59,99 euro

REQUISITI Windows Vista, Processore Dual Core, 2Gb di RAM, Scheda con 256 MB di memoria

16+ www.pegi.info

Voto 8

Colin McRae DIRT

Una straordinaria esperienza rallystica, a patto che il vostro PC soddisfi i "misteriosi" requisiti hardware...

Genere Guida
Produttore Codemasters
Contatto DDE
Tel. 199106266
Web www.dde.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 3 GHz, 1 Gb di RAM, Scheda video con 128 Mb di memoria (Shader 3.0)

Voto 7

Se non fosse un gioco praticamente perfetto dal punto di vista tecnico, Colin McRae: DIRT si sarebbe meritato un'insufficienza. Se vi state chiedendo come mai un titolo caratterizzato da un motore grafico eccellente, ricco di opzioni e contraddistinto da meccaniche gioco perfettamente bilanciate abbia ottenuto solo un "sette", il motivo è presto detto: tra i requisiti hardware riportati sul retro della confezione di Colin McRae: DIRT non è segnalato un particolare importante. Per giocare a questo gioco occorre avere un computer dotato di una scheda video che supporti lo shader 3.0. Peccato che nella confezione siano genericamente indicati solo i modelli più recenti dei due principali produttori (Radeon X1300 e GeForce 6800), senza spiegare quale sia realmente la caratteristica richiesta. Neppure il download e l'installazione di una patch da 50 Mb, scaricabile dal sito di Codemasters, risolvono il problema, ma almeno, una volta installato l'aggiornamento un messaggio a video vi comunicherà perché il gioco non può essere avviato.
Se invece il vostro sistema soddisfa i requisiti richiesti, vi troverete davanti a uno dei migliori episodi della saga rallystica ispirata al noto pilota britannico. Potrete ammirare un motore grafico ai limiti della perfezione, caratterizzato da un buon frame-rate e grazie al quale auto, circuiti e scenari e danni alla vettura sono riprodotti con una verosimiglianza impressionante.
Accanto all'immancabile modalità Carriera, sono state introdotte anche una serie di corse fuori-strada (da qui il "Dirt" del titolo che significa polvere) tra le quali spicca la divertente "Super Buggie" dove impugnerete il volante di una "saltellante" dune bugie. Il modello di guida, che miscela con equilibrio elementi simulativi con un approccio arcade, si rivela, ad essere perfezionisti, divertente ma non realistico: spesso infatti l'effetto aderenza risulta una variabile difficile da calcolare e il sovrasterzo, una volta "innescato", appare meno brusco di quanto invece dovrebbe essere.
Sensazionale è invece il sistema dei danni che tiene conto di qualsiasi impatto, anche del più lieve, che la vostra vettura subisce in gara.
È proprio sulla sensibilità della vettura ai danni subiti, e non su un progressivo aumento della rilevanza degli elementi simulativi a svantaggio di quelli arcade, che sono incentrati i cinque livelli di difficoltà: dal primo, per il quale l'auto risulta invulnerabile a qualsiasi urto, al quinto in cui è sufficiente allontanarsi dalla traiettoria ideale per mandare a farsi benedire l'assetto della vostra vettura.
Le macchine a disposizione sono 45 (tutte riprodotte con licenza ufficiale) e suddivise in 12 diverse categorie. Tra queste meritano una segnalazione la Subaru Impreza, la Renault 4 (mitica!) e svariati 4x4 a marchio BMW e Volkswagen.
Colin McRae DIRT sarebbe un gioco eccezionale se non fosse per gli esagerati, e nascosti, requisiti hardware.

Camillo Morganti

Supreme Commander

Quando si scende sul campo di battaglia bisogna sapere pensare... in grande!

Genere Strategico in tempo reale
Produttore THQ
Contatto Halifax
Tel. 02/4155777
Web www.supremecommander.com
Lingua Italiano
Prezzo 51,99 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp /Vista, Pentium 3 GHz, 1 Gb di RAM, Scheda Video 3D con 128 Mb, lettore DVD

Voto 7,5

Se lo si dovesse giudicare soltanto dalle sue premesse, Supreme Commander potrebbe essere archiviato insieme alla miriade di strategici in tempo reale che lo hanno preceduto (e seguito): tre razze in lotta tra loro, due risorse scarse da accumulare (energia e "massa"), installazioni militari da edificare, mezzi da combattimento da produrre...
In realtà la vera innovazione di Supreme Commander sta nella scala epica in cui debbono essere condotte le manovre belliche. Le stesse mappe sui cui si combatte sono gigantesche, al punto da aver richiesto l'implementazione di un sistema di zoom senza precedenti: con un colpo di rotella del mouse si passa dalla veduta di un pugno di unità in primissimo piano, ad una vista "satellitare" degna di un wargame tradizionale, dove ogni mezzo appare come una minuscola icona bidimensionale. Purtroppo, l'invasività dell'interfaccia, che occupa una notevole porzione dello schermo, non aiuta nel già difficile compito di gestire il territorio, al punto che per le missioni più complesse è consigliabile lavorare esclusivamente "di tastiera", ripulendo lo schermo da ogni "fronzolo". Alle dimensioni del territorio fa eco il numero enorme di unità (di terra, di cielo e di mare) che è possibile schierare sul campo, ciascuna con punti deboli e punti di forza che si combinano, come in un complicatissimo puzzle, con quelli degli altri mezzi (e degli altri edifici difensivi) controllati dagli avversari. In realtà, ciascuna fazione dispone di unità del tutto equivalenti in termini di ruolo e abilità, distinguibili soltanto per il loro aspetto grafico, peraltro neppure tanto peculiare: soltanto le costosissime "armi sperimentali" - come la portaerei sottomarina dell'UEF, la fortezza volante o l'enorme robot d'assalto degli Aeon - portano un pizzico di "unicità" sul campo di battaglia. Tuttavia, l'enorme quantità di opzioni strategiche disponibili e l'estensione della mappa sulla quale è necessario spenderle, rendono ogni missione di Supreme Commander un delicatissimo gioco di bilanciamento delle risorse, come mai si era visto in uno strategico in tempo reale prima d'ora. Non solo, quindi, è necessario saltabeccare da un punto all'altro della mappa per gestire le operazioni su più fronti, ma è d'obbligo anche impostare una strategia solida e diversificata, senza farsi prendere dall'ansia e senza imbarcarsi in tattiche monotematiche che si rivelerebbero di corto respiro. Ogni missione infatti si protrae molto a lungo, con nuovi obiettivi che emergono all'improvviso e espandono ulteriormente gli scenari bellici: di qui l'importanza di amministrare le risorse in modo da garantirsi una tenuta di lungo periodo. Insomma, un gioco complesso, profondo e molto articolato, che si discosta dall'RTS tradizionale e assume, a tratti, le parvenze di un'immensa partita a scacchi. Sfortunatamente Supreme Commander, pur bello a vedersi, concede davvero poco all'occhio, proponendo uno stile grafico freddo e minimalista, dove le unità paiono miniature astratte e soltanto gli effetti speciali vivacizzano scenari tanto immensi quanto desolati. Nonostante ciò, il carico su schede grafiche e processori si fa sentire, proprio a causa del gran numero di mezzi che debbono essere visualizzati contemporaneamente sullo schermo. Potrebbe non piacere agli amanti di Warcraft e Command & Conquer.

Andrea Maselli

Forza 2 Motorsport

Il secondo episodio del simulatore di guida per eccellenza per la console di Microsoft è, se possibile, ancora più ricco di auto, circuiti, gare e opzioni rispetto al suo predecessore.
Punto di forza del gioco rimane un modello di guida esuberante e caratterizzato da una curva di apprendimento piuttosto piatta a patto di seguire la modalità di gioco "Carriera" che permette di affrontare con gradualità il sistema di guida delle diverse vetture a disposizione. Le opzioni di personalizzazione delle auto, dai comandi per la gestione dell'impianto di telemetria alla scelta dei pneumatici fino al colore della carrozzeria, sono talmente numerose e particolareggiate che correrete il rischio di perdervi all'interno dei menu dedicati. L'impatto grafico è impressionante. Poteva essere invece calibrato un po' meglio il sistema di guida che pur essendo articolato, non si rileva però entusiasmante né troppo complicato. *L.C.*

XBOX 360

Genere Guida
Produttore Microsoft Game Studio
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 9,90 euro
Voto 8

Resident Evil 4 Wii Edition

SCELTO DA Computer idea

WII

Leon e Ada Wong ritornano a combattere la malefica setta degli Illuminados e per la prima volta lo fanno sulla console Wii. Il gioco è infatti dal punto di vista della trama e della grafica quello uscito un paio di anni fa per il Gamecube e, più di recente, per PC. Molti potrebbero storcere il naso di fronte a questa scelta "conservativa" operata da Capcom, ma il gioco si rivela straordinario.
Il sistema dei controlli è stato infatti interamente modificato e si integra alla perfezione con la rivoluzionaria accoppiata di joypad della console di Nintendo, tanto da costituire il vero valore aggiunto del titolo. Grosse modifiche sono state apportate, in meglio, anche al sistema di telecamere e non si corre più il rischio di rimanere impallati dietro un albero. Le peripezie di Leon alla ricerca di Ashley, nonostante un impatto grafico datato, si confermano come la più lugubre e entusiasmante avventura prodotta negli ultimi anni. *L.C.*

Genere Avventura/Azione
Produttore Capcom
Web www.nintendo.it
Lingua Italiano
Prezzo 42,90 euro
Voto 9

Warioware Smooth Moves

Genere Puzzle / Azione
Produttore Nintendo
Web www.nintendo.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro
Voto 7,5

WII

Una serie di minigiochi divertentissimi e calibrati alla perfezione per il rivoluzionario sistema di comandi della console di Nintendo. Warioware è tutto qui e nei 200 rompicapo, ciascuno diverso dall'altro, che dovrete risolvere: si va dal taglio di un robusto ceppo di legno, agli equilibrismi per tenere in posizione verticale una piccola scopa, da un specie di tennis al dover dare da mangiare ad una simpatica nonnina. Con il Wiimote (il controller) vi troverete a "saltellare" e ad effettuare i movimenti più strani per superare quiz e enigmi e sbloccare i livelli successivi. Il gioco termina però un po' bruscamente. Peccato che, con la traduzione in italiano, si perdano alcuni giochi di parole e che alla fine Warioware si riveli un po' troppo semplice e dalla longevità limitata. Breve ma intenso! *L.C.*

IN PILLOLE

F4 and the Rise of Silver Surf — PlayStation 2

Brutta figura per I Fantastici 4 protagonisti di un gioco senza capo né coda. Il titolo, che gode della licenza dell'omonima pellicola, rivela un impianto grafico deludente, delle meccaniche di gioco insensate (incentrate sullo schema fisso "elimina un avversario per aprire una porta") e vanta un'intelligenza artificiale da lobotomizzati!

Genere Azione
Produttore Take2
Web www.take2.it
Prezzo 36,90 euro
Voto 4,5

300: in marcia per la gloria — PSP

Ispirato al film di Zack Snyder, 300 perde, passando ad un impianto grafico 3D, le finezze estetiche della graphic novel di Frank Miller. Nei panni di Leonida, al comando di un manipolo di spartani, dovrete difendervi dall'assalto dei persiani, spargendo una dose esagerata di sangue. 300 è un classico titolo su licenza facile da dimenticare.

Genere Azione
Produttore Sony
Web www.leaderspa.it
Prezzo 51,50 euro
Voto 6

Smash Court Tennis 2 — PSP

Terzo episodio per la simulazione tennistica di Namco. Potrete sfidare Federer, Blake, Nadal o Sharapova, Henin e Mauresmo ed altri tennisti e tenniste del circuito mondiale in un gioco che vanta una solida modalità Carriera ma che rivela un motore grafico solo discreto e meccaniche di gioco un po' troppo ingessate.

Genere Sport
Produttore Namco
Web www.leaderspa.it
Prezzo 39,9 euro
Voto 6,5

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**. Nel caso di foto di minori, i genitori devono esplicitare il consenso alla pubblicazione.

Saluti dal mare di Minorca. **Andrea** e **Michele**

Saluti da **Riccardo Leonetti**

"C'è chi allena il corpo e chi la mente…"
Francesco Marinaro

Navigo leggendo la mia rivista preferita. **Giorgio**

"Sto insegnando ad ARÌ a usare il computer, ma lui dice che impara meglio dalla vostra rivista".
Ivana Salvato - Foglizzo (TO)

Più ti abboni più risparmi.

Abbonamento Annuale
26 numeri
€ 25,00 40% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri
€ 45,00 45% di sconto

Abbonamento Semestrale
13 numeri + allegati
€ 28,00 45% di sconto

Abbonamento Annuale
26 numeri + allegati
€ 50,00 50% di sconto

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0290096265** - INVIARE A: **HERA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)**

Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) € 25,00 40% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI) € 45,00 45% DI SCONTO+ UN RACCOGLITORE
- ☐ ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI € 28,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (52 NUMERI) + ALLEGATI € 50,00 50% DI SCONTO

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@heraedizioni.com

campagna abbonamenti a Computer Idea 2007

Appuntamento in edicola il **3 ottobre 2007**

Nel prossimo numero...

Internet ti risolve la vita!

Vi servono i moduli per iscrivere vostro figlio all'asilo? Avete bisogno dei modelli per la dichiarazione dei redditi? Volete sapere cosa danno nei cinema del centro? Desiderate mostrare le vostro foto agli amici lontani? La soluzione per (quasi) ogni problema è Internet!

Un libro di fotografie

Le fotografie più care, soprattutto quelle che raccontano un momento importante della propria vita, meritano una collocazione adeguata. Lasciate perdere i consueti album, con angoli adesivi o veli di carta che "fanno tanto retrò", e trasformatele in un vero e proprio libro illustrato.

PS3, è il momento di acquistarla?

La "super console" di Sony è partita piano, ma sta recuperando terreno. I nostri esperti indagano per verificare se - alla luce di sconti e offerte, un crescente catalogo giochi e nuove caratteristiche tecniche - sia venuto il momento buono per acquistare questo ottimo... lettore Blu-ray!

La scelta del masterizzatore

Saper interpretare i simboli e le scritte che appaiono sulla confezione è fondamentale per scegliere il masterizzatore. Niente paura, vi aiutiamo noi.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 039 206860 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@heraedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
HERA EDIZIONI SRL - CARIGE Fil. 380 - ABI 061754 - CAB 326504 - CIN V - C/C 53177/20
Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visite il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Segreteria, tel.02.90090606 - fax 02.90096265

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Nicoletta Ghironi, Daniele Marino, Camillo Morganti, Flavio Muci Simone Soletta.

Grafica e produzione
Responsabile grafico: Marco Passoni
Impaginazione: Essegrafika
Illustrazione: Flora Caroli
Agenzie fotografiche: Corbis Italia, Masterfile
Realizzazione copertina: LOGO24
Stampa: Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa (BG)
Distribuzione per l'Italia: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1

Marketing
Stefania Scroglieri: Product Manager

Hera EDIZIONI

Sede Legale: Via Per Vighignolo, 6 - 20019 Settimo Milanese. (MI)
Sede Operativa: Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

Direzione:
Franco Cappiello Amministratore Unico
Alessandro Martignoni Direttore Generale

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo gennaio 2005 - dicembre 2005
Certificazione n° 5968 del 4/12/2006

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988.

©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è HERA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Settimo Milanese (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso HERA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a HERA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Ci sono bambini che la verdura non la mangiano perché sono nati in Paesi dove spesso si va a dormire a stomaco vuoto, si vive nelle baracche e si muore per un banale morbillo. Dove si lavora anziché imparare a leggere e scrivere. **Eppure basta poco per cambiare le cose. Dipende anche da te.**

Qui da noi, con 82 centesimi ci compri a mala pena un chilo di patate. Ma in Africa, in Asia e America Latina, con il sostegno a distanza e 82 centesimi al giorno garantisci cibo, acqua potabile, istruzione e assistenza sanitaria a un bambino e alla sua comunità.

Diritti, prima ancora che condizioni necessarie per vivere.

ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA, SOSTIENI LA SUA COMUNITÀ.

actionaid

Per ricevere materiale informativo e la cartellina di un bambino compila questo coupon e spediscilo in busta chiusa all’indirizzo indicato sotto; oppure invialo via fax al numero 02 2953 7373 o chiamaci allo 02 742 001.

Nome Cognome

Via n°

Tel. e-mail

Cap Città Prov.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, La informiamo che: a) titolare del trattamento è ActionAid International Italia Onlus (di seguito, AA) - Milano,via Broggi 19/A; b) responsabile del trattamento è il dott. Marco De Ponte, domiciliato presso AA; c) i Suoi dati saranno trattati (anche elettronicamente) soltanto dai responsabili e dagli incaricati autorizzati, esclusivamente per l’invio del materiale da Lei richiesto e per il perseguimento delle attività di solidarietà e beneficenza svolte da AA; d) i Suoi dati saranno comunicati a terzi esclusivamente per consentire l’invio del materiale informativo; e) il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non potremo evadere la Sua richiesta; f) ricorrendone gli estremi, può rivolgersi all’indicato responsabile per conoscere i Suoi dati, verificare le modalità del trattamento, ottenere che i dati siano integrati, modificati, cancellati, ovvero per opporsi al trattamento degli stessi e all’invio di materiale. Preso atto di quanto precede, acconsento al trattamento dei miei dati.

ZLP07

Data e luogo Firma

ActionAid International Via Broggi 19/A, 20129 Milano - Tel. 02 742001 E-mail: richieste@actionaidinternational.it - www.actionaid.it

EXA® EDUCATIONAL

IL MONDO IN-FORMATO DVD

DIRETTAMENTE SUL TUO COMPUTER SENZA BISOGNO DI CONNETTERSI AD INTERNET

- **WINDOWS VISTA COMPATIBILE**
- DOPPIA PIATTAFORMA WINDOWS E MAC
- OLTRE 302.000 VOCI
- VERSIONE 2007-2008

1 EURO PER OGNI DVD VENDUTO ANDRÀ IN BENEFICENZA ALLA WIKIMEDIA FOUNDATION

WIKIPEDIA

L'enciclopedia libera

DVD ROM

EXA Media S.p.A. Via Albertini, 11 - 60131 Ancona - Tel. +39 071.2916009 - Fax +39 071.4193005 - www.exaspa.it - info@exaspa.it